

LA GIUSTIZIA PENALE

RIVISTA MENSILE

DI

DOTTRINA, GIURISPRUDENZA
E LEGISLAZIONE

ANNO 2017

Vol CXXII (LVIII della 7^a Serie)

Autorizz. Tribunale Torino n. 327 del 28-9-1948

PIETRO NOCITA - Direttore responsabile

Stampa presso Mondo Stampa srl - Roma

Sede della Rivista: 00195 ROMA - Viale Angelico, 38
E-mail: giustpen@gmail.com
Telefono (06) 321.53.95 - Fax (06) 372.25.74
On line: www.lagiustiziapenale.org
webmaster e digital edition (ebook): Spolia - info@spolia.it

Il Comitato scientifico e la Redazione de “La Giustizia Penale” per tradizione ultracentenaria si attengono ad una rigorosa selezione qualitativa dei lavori che pubblicano.

In ottemperanza alle modalità recentemente elaborate in sede universitaria sulla classificazione delle riviste giuridiche, i testi meritevoli di pubblicazione sono in forma anonima sottoposti all’ulteriore giudizio di valenti studiosi italiani e stranieri del mondo accademico e dell’avvocatura, persone esterne alla Rivista di grande esperienza ed indipendenti.

LA GIUSTIZIA PENALE

ANNO 2017 - INDICI GENERALI

Indice sommario per materia

1.

PARTE GENERALE

ARTICOLI E DIBATTITI

BONINI V., *Gli atti preliminari al dibattimento tra funzione preparatoria ed esigenze organizzative*, III, 53.

BONINI V., *Pronto al debutto il sistema nazionale di indennizzo per le vittime di reati violenti tra sollecitazioni europee e resistenze interne*, III, 627.

BOSCO V. - CARACENI L., *Dibattimento penale e poteri del giudice sulla prova*, III, 348.

BOZBAYINDIR A. E., *Il "diritto penale preventivo": nozione e limiti*, I, 225.

BRANCA M. C., *Legalità e sussidiarietà nella costituzione*, I, 100.

- CALLARI F., *La costituzione di parte civile nei Processi penali per crimini nazifascisti*, III, 280.
- CANZIO G., *Relazione sull'amministrazione della giustizia nell'anno 2016 della Corte di Cassazione*, I, 19.
- CARIOTI C., *Il rilievo del principio di solidarietà sociale nel concorso omissivo nel reato commissivo del terzo*, II, 639.
- CARLONI R., *La corretta individuazione del soggetto penalmente responsabile, quale datore di lavoro, nella valutazione del rischio, con specifico riferimento al ruolo dell'imprenditore nelle società di capitali, anche in rapporto all'istituto dell'unità produttiva*, II, 185.
- DELLI CARRI G., *Esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto*, II, 109.
- DELLI PRISCOLI L., *Coltivazione di sostanze stupefacenti per uso personale e principio di offensività*, II, 41.
- DOMINIONI O., *I problemi dello sviluppo della cooperazione investigativa e probatoria nell'unione europea*, III, 125.
- GARRAFFA P., *Misure antiviolenza negli stadi: vecchi e nuovi contrasti, vecchie e nuove questioni, vecchi e nuovi chiarimenti*, III, 399.
- GIANNITI F., *Le discipline giuridiche penalistiche e le discipline sperimentali criminologiche*, II, 672
- GIULIANI N. F., *La nuova procedura di estinzione dei reati ambientali*, II, 476.
- GRIFFO M., *Riflessioni sulla rinnovazione della istruzione dibattimentale in caso di giudizio abbreviato*, III, 241.
- IANNUZZIELLO M., *Dalla dogmatica alla dommatica: il caso della colpevolezza*, I, 121.
- LEOPIZZI A., *Gli aumenti sanzionatori previsti dalla Riforma Orlando. Asimmetrie sistematiche e segni di sfiducia nella dosimetria della pena da parte del giudice*, II, 565
- LEOPIZZI A., *Il nuovo termine previsto dalla Riforma Orlando del processo penale per le determinazioni del pubblico ministero successive alla conclusione delle indagini*, III, 177.
- LEOPIZZI A., *La tutela delle minoranze linguistiche riconosciute nel procedimento penale: salvaguardia del patrimonio culturale anche al di là della garanzia di comprensione*, III, 297.
- LO FORTE S., *La verità, vi prego, sul caso Taricco. La "regola Taricco", la Corte costituzionale tra 'minaccia' dei controlimiti e riforma della prescrizione, i possibili scenari nei rapporti tra le Corti*, II, 285.
- MAGGIO P., *Immunità funzionale e limiti alla giurisdizione italiana: dal Caso Calipari ai più recenti sviluppi della prassi*, III, 476.
- MAZZA F., *Il delitto di disastro ambientale: una occasione mancata*, II, 122.
- MORSELLI C., *Il diritto poizore all'interpretazione e alla traduzione nei procedimenti penali nel diritto e nella giurisprudenza europei e nel processo penale italiano*, I, 265
- MORSELLI C., *Logos, Élenchos, Epos, Ethos nell'udienza penale*, I, 239.
- PERSIO P. T., *Deficit di determinatezza e limiti applicativi dell'art. 270-quater c.p.: il labile confine tra esigenze di prevenzione e diritto di polizia*, II, 569
- PERSIO P. T., *Evoluzione della corruzione e primato del legislatore internazionale: aspetti problematici di una "avocazione" legislativa*, II, 230.
- PERSIO P. T., *Gli standard di tutela della raccomandazione CM/rec (2014) 4 in tema di sorveglianza elettronica e i limiti dell'esperienza italiana*, III, 182.
- PETRELLI F., *La legge Gelli-bianco: dall'etica della responsabilità all'etica dell'intenzione*, II, 689
- PIERDONATI M., *Appunti in tema di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro*, II, 499.
- PUGLIESE V., *ORDINE PUBBLICO, SICUREZZA e COSTITUZIONE: la legge n. 46 del 2017 sull'immigrazione*, I, 330
- RANDAZZO E., *Il "nuovo" avvocato penalista tra ordinamento e deontologia*, I, 180.
- REDAELLI I., *La denegata revisione del caso Contrada: riflessioni a margine del diritto penale giurisprudenziale*, II, 243.
- RIVELLO P., *I rapporti tra concussione, induzione indebita e collusione del finanziere alla luce della sentenza Corte cost. 220/2016 in tema di ne bis in idem*, III, 306.
- RIVELLO P., *L'applicazione innanzi agli organi della giustizia militare della procedura di reclamo avverso il provvedimento di archiviazione, ex art. 410 bis, comma 3, c.p.p.*, III, 699
- ROIATI A., *Il diritto penale a confronto con unioni civili e convivenze di fatto tra vecchi e nuovi paradigmi differenziati*, II, 694
- TAVERNITI MAZZA P., *Il contrasto al terrorismo tra prevenzione e repressione: i limiti della soglia di anticipazione della tutela penale ed il diritto alla sicurezza*, II, 364.
- TREGLIA S., *Depenalizzazione: verso la meta oltrepassando la metà*, II, 409.
- VELE A., *Le intercettazioni nel sistema processuale penale: profili problematici*, III, 567

LEGISLAZIONE

Codice di autoregolamentazione delle astensioni dalle udienze adottato in data 4 aprile 2007, I, 223.

Legge 23 giugno 2017, n. 103 - Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e all'ordinamento penitenziario, I, 222.

NOTE A SENTENZA

ARIANO C., *Le SS. UU. tra aspirazioni riformiste e disciplina positiva*, III, 221.

BALLINI B., *Il nuovo art. 131-bis c.p. e la "continuazione non abituale": oltre l'ossimoro apparente*, II, 330.

BRANCA M. C., *Reformatio in peius, immanenza della parte civile, clausola rebus sic stantibus*, III, 460.

CATENA R., *Considerazioni sulla giurisprudenza costituzionale in relazione al concorso di circostanze alla luce della recente sentenza n. 205 del 2017*, I, 200.

DE LIA A., *Dal nesso di causalità a quello di "casualità" attraverso le solite formule magiche*, II, 580.

DE LIA A., *Le Sezioni Unite sul rapporto tra truffa e malversazione. L'interpretazione come "arma letale" per la tutela degli interessi comunitari*, II, 449.

DELLI PRISCOLI L., *Corti nazionali e Corte di Giustizia: dialogo effettivo o dialogo fra sordi?*, I, 84.

DELLI PRISCOLI L., *Detenuti e diritto all'informazione*, I, 301.

DELLI PRISCOLI L., *Leale collaborazione, primato del diritto dell'Unione europea e teoria dei controlimiti*, I, 322

DELLI PRISCOLI L., *Risarcimento a detenuti e internati in caso di danno da detenzione inumana e degradante: la Consulta riconosce che l'Italia si è adeguata alla giurisprudenza della Corte di Strasburgo*, I, 129.

FALATO F., *La Corte costituzionale ritorna sulla incompatibilità del giudice dell'udienza preliminare*, I, 140.

FALATO F., *Quasi-flagranza e situazioni preclusive dell'arresto: un opportuno chiarimento*, III, 35.

GIARDA A - ALLOISIO M., *Diritto di partecipazione ed elezione di domicilio presso il difensore d'ufficio*, III, 393.

GIANNELLI D. - DI TULLIO D'ELISIIS A., *Come si deve determinare la pena qualora debba riconoscersi la continuazione in sede esecutiva*, III, 615.

GIANNELLI D., *Truffa aggravata e malversazione: concorso di reati o concorso apparente di norme? La soluzione delle Sezioni Unite. Commento a Cass. Sez Un. 20664/2017*, II, 343.

GRAMATICA G. B., *Sussistenza del ne bis in idem nel rapporto tra Stati europei*, III, 566

MANTOVANI F., *Suicidio assistito: aiuto al suicidio od omicidio del consenziente?*, II, 31.

MARRONI R., *ATTENZIONE all'uso della P.E.C. nel processo penale!*, III, 155.

MUIESAN T., *Reati culturalmente orientati: la teoria dello sbaramento invalicabile quale riedizione giurisprudenziale della dottrina del kernstrafrecht*, II, 535

PALMA A. U., *Vecchio e nuovo: l'integrazione probatoria ex officio nel giudizio abbreviato*, III, 535

SCORDAMAGLIA I., *L'attualità del pericolo di recidiva al bivio tra 'novum' e richiami simbolici*, III, 555

SCORDAMAGLIA I., *Mendacio bilancistico, operazioni dolose causative del fallimento, distrazione infragruppo*, II, 164.

SILVESTRE P., *L'"appropriazione" indebita di beni in trust da parte del trustee: un ossimoro giurisprudenziale?*, II, 620.

TESORIERO S., *Luci e ombre della rinnovazione dell'istruttoria in appello per il presunto innocente*, III, 79.

RECENSIONI

DE PAOLIS M. E PEZZINO P., *La difficile giustizia. I processi per crimini di guerra tedeschi in Italia 1943-2013*, Edizioni Viella, ed. 2016, pp. 168, di ANNA MARIA DE LUCA, I, 61.

FANUELE C., *La libertà su cauzione: un'alternativa alla custodia carceraria*, Cedam, 2016, pp. 222, di PECORELLA G., III, 191.

GIARDA A. - SPANGHER G., *Codice di procedura penale commentato*, Wolters Kluwer Italia, ed. 2017, pp. 11168, di MICHELA ALLOISIO, III, 445.

LEOPIZZIA A., *Le indagini preliminari*, Giuffrè ed., Milano, 2017, . I-XVI. 1-743, di ANGELO GIARDA, III, 510.

NECROLOGI

ORLANDI R., *Ricordo di Francesco Gianniti*, I, 289.

2. Codice Penale¹⁻²

LIBRO PRIMO DEI REATI IN GENERALE

TITOLO I DELLA LEGGE PENALE

SUCCESSIONE DI LEGGI PENALI

art. 2

§ 1. Successione di leggi penali nel tempo - Declaratoria di incostituzionalità di una norma penale - Norma più favorevole al reo - Applicabilità ai fatti commessi durante la sua vigenza - Applicabilità anche ai fatti commessi vigente la precedente normativa più severa - Esclusione - Ragioni, II, 408, 142.

§ 2. Successione di leggi penali nel tempo - Individuazione della legge più favorevole al reo - Necessità di considerare ciascuna norma nel suo complesso - Possibilità di combinare disposizioni più favorevoli dell'una e dell'altra legge - Esclusione - Fattispecie, II, 362, 119.

§ 3. Successione di leggi penali nel tempo - Pluralità di leggi successive al fatto - Individuazione della legge più favorevole al reo - Necessario confronto di tutte le leggi succedutesi, non solo tra

quella vigente al momento del fatto e quella vigente alla data della decisione - Fattispecie in tema di prescrizione del reato di violenza sessuale, II, 363, 120.

§ 3. Successione di leggi penali nel tempo - Sopravvenuta declaratoria di incostituzionalità di una norma penale - Applicabilità della norma dichiarata incostituzionale più favorevole ai fatti commessi sotto la sua apparente vigenza - Possibilità - Applicabilità ai fatti commessi nella operatività della disciplina precedente più severa - Esclusione - Ragioni - Fattispecie in tema di cessione di stupefacenti, II, 638, 191.

§ 4. Successione di leggi penali nel tempo - Successioni di leggi posteriori al *tempus commissi delicti* - Individuazione della legge più favorevole al reo - Necessaria considerazione di tutte le leggi succedutesi - Fattispecie in tema di prescrizione del reato di violenza sessuale, II, 184, 62.

(vedi *sub* C.p. artt. 157, 589 *bis*, 648; D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 137)

OBBLIGATORIETÀ DELLA LEGGE PENALE

art. 3

(vedi *sub* D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 173)

IGNORANZA DELLA LEGGE PENALE

art. 5

§ 1. Ignoranza della legge penale - Dubbio derivante da contrastanti orientamenti giurisprudenziali nell'interpretazione e applicazione di una norma - Invocabilità della ignoranza inevitabile - Esclusione - Ragioni - Non equiparabilità dello stato di dubbio a quello di invincibile ignoranza - Fattispecie in tema di omessa co-

¹ BOZBAYINDIR A. E., *Il "diritto penale preventivo": nozione e limiti*, I, 225.

² GIANNITI F., *Le discipline giuridiche penalistiche e le discipline sperimentali criminologiche*, II, 672.

municazione di variazioni patrimoniali da parte di sottoposti a misure di prevenzione, II, 281, 96.

§ 2. Ignoranza della legge penale - Errore sulla qualifica di pubblico ufficiale e incaricato di un pubblico servizio - Errore su legge penale non scusabile - Ragioni, II, 181, 56.

(vedi *sub* D. Lgs. 26 ottobre 1995, n. 504, art. 40)

REATI COMMESSI NEL TERRITORIO DELLO STATO

art. 6

(vedi *sub* C.p. art. 648)

DELITTO COMUNE DELLE STRANIERO ALL'ESTERO

art. 10

(vedi *sub* C.p.p. art. 696)

MATERIA REGOLATA DA PIÙ LEGGI PENALI O DA PIÙ DISPOSIZIONI DELLA MEDESIMA LEGGE PENALE

art. 15

(vedi *sub* C.p. artt. 609 *bis*, 479; L. 19 aprile 1925, n. 475, art. 1)

TITOLO III

DEL REATO

CAPO I- DEL REATO CONSUMATO E TENTATO

RAPPORTO DI CAUSALITÀ³

art. 40

§ 1. Causalità (Rapporto di) - Obbligo di garanzia - Obbligo del comandante della nave di sovrintendere alla tutela di tutte le persone imbarcate - Necessità di un rapporto di lavoro subordinato - Esclusione - Fattispecie, II, 176, 46.

§ 2. Rapporto di causalità - Concorso di cause - Omicidio colposo - Terapia medica errata - Infezione sopraggiunta - Inidoneità dell'infezione sopravvenuta ad interrompere il nesso di causalità, II, 577.

(vedi *sub* C.p. art. 609 *bis*; D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 44; D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, art. 88)

CONCORSO DI CAUSE⁴

art. 41

Causalità (Rapporto di) - Concorso di cause - Causa sopravvenuta da sola sufficiente a determinare l'evento - Rischio nuovo e incommensurabile, del tutto incongruo rispetto al rischio originario attivato dalla prima condotta - Necessità - Fattispecie in tema di omicidio colposo, II, 219, 65.

(vedi *sub* C.p. artt. 40, 449; D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, art. 88)

RESPONSABILITÀ PER DOLO O PER COLPA O PER DELITTO PRETERINTENZIONALE. RESPONSABILITÀ OBIETTIVA.

art. 42

Colpa - Colpa medica - Abrogazione dell'art. 3, comma 1, del d. l. 158 del 2012 - Riviviscenza della normativa precedente che non distingue tra diversi gradi di colpa - Fatti commessi anteriormente

³ DE LIAA., *Dal nesso di causalità a quello di "casualità" attraverso le solite formule magiche*, II, 580.

⁴ DE LIAA., *Dal nesso di causalità a quello di "casualità" attraverso le solite formule magiche*, II, 580.

all'entrata in vigore del nuovo regime - Applicazione della disciplina più favorevole *ex* art. 2, comma 4, C.p., II, 385.

(vedi *sub* C.p. art. 586)

ELEMENTO PSICOLOGICO DEL REATO

art. 43

(vedi *sub* C.p. artt. 323, 586, 589, 590, 590 *sexies*; C.p.p. art. 649; R.D. 16 marzo 1942, n. 267, artt. 216, 223)

(vedi *sub* C.p. art. 42)

CONDIZIONE OBIETTIVA DI PUNIBILITÀ

art. 44

(vedi *sub* R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 216)

CASO FORTUITO O FORZA MAGGIORE

art. 45

(vedi *sub* D. Lgs. 19 dicembre 1994, n. 758, art. 20)

ERRORE DETERMINATO DALL'ALTRUI INGANNO

art. 48

(vedi *sub* C.p. art. 495; L. 19 aprile 1925, n. 475, art. 1)

CONSENSO DELL'AVENTE DIRITTO⁵

art. 50

ESERCIZIO DI UN DIRITTO O ADEMPIMENTO DI UN DOVERE⁶

art. 51

(vedi *sub* C.p. art. 595)

DIFESA LEGITTIMA

art. 52

(vedi *sub* C.p. art. 55)

STATO DI NECESSITÀ

art. 54

Stato di necessità - Presupposti - Pericolo attuale di un grave danno alla persona - Stato di bisogno economico - Configurabilità dell'esimente - Esclusione - Fattispecie, II, 18, 21.

ECESSO COLPOSO

art. 55

Difesa legittima - Eccesso colposo - Procedibilità a querela - Fattispecie, II, 665, 199.

DELITTO TENTATO

art. 56

(vedi *sub* C.p. artt. 609 *undecies*, 624; C.p.p. art. 271; D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 80)

CAPO II - DELLE CIRCOSTANZE DEL REATO

CIRCOSTANZE NON CONOSCIUTE O ERRONEAMENTE SUPPOSTE

art. 59

(vedi *sub* C.p. art. 62)

⁵ MUIESAN T., *Reati culturalmente orientati: la teoria dello sbarramento invalicabile quale riedizione giurisprudenziale della dottrina del kemstrafrecht*, II, 535

⁶ MUIESAN T., *Reati culturalmente orientati: la teoria dello sbarramento invalicabile quale riedizione giurisprudenziale della dottrina del kemstrafrecht*, II, 535

CIRCOSTANZE AGGRAVANTI COMUNI

art. 61

§ 1. Circostanze aggravanti comuni - Minorata difesa - Furto ora notturna ed immobile isolato - Sussistenza, II, 664, 196.

§ 2. Circostanze del reato - Circostanze aggravanti comuni - Circostanza aggravante dell'aver commesso il fatto con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti alla qualità di ministro di un culto - Nozione - Fattispecie in tema di violenza sessuale, II, 178, 49.

§ 3. Circostanze del reato - Circostanze aggravanti comuni - Circostanza aggravante dell'aver commesso il fatto con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti alla qualità di ministro di un culto - Nozione - Fattispecie in tema di violenza sessuale, II 402, 126.

§ 4. Circostanze del reato - Circostanze aggravanti comuni - Circostanza aggravante dell'aver commesso il fatto con abuso di prestazione di opera - Reato commesso da soggetto agente non più alle dipendenze della persona offesa - Configurabilità dell'aggravante - Condizioni - Fattispecie in tema di appropriazione indebita commessa dopo la cessazione del rapporto di agenzia, II, 279, 91.

CIRCOSTANZE ATTENUANTI COMUNI

art. 62

§ 1. Circostanze del reato - Circostanze attenuanti comuni - Attenuante dell'aver agito per motivi di particolare valore morale o sociale - Nozione - Carattere obiettivo dell'attenuante - Erronea supposizione della esistenza - Non applicazione da parte del giudice - Fattispecie, II, 101, 27.

§ 2. Circostanze del reato - Circostanze attenuanti comuni - Circostanza attenuante dell'aver conseguito un lucro di speciale tenuità quando anche l'evento dannoso o pericoloso sia di speciale tenuità - Applicabilità al reato di cessione di sostanze stupefacenti di lieve entità di cui al comma 5 dell'art. 73 del D.P.R. n. 309 del 1990 - Possibilità - Condizioni, II, 279, 92.

§ 3. Circostanze del reato - Circostanze attenuanti comuni - Circostanza attenuante dell'aver agito per motivi di particolare valore morale o sociale - Nozione - Motivi di particolare valore morale o sociale tali solo per il soggetto agente - Configurabilità dell'attenuante - Esclusione - Ragioni - Fattispecie, II, 220, 67.

§ 4. Circostanze del reato - Circostanze attenuanti comuni - Circostanza attenuante dell'aver, prima del giudizio, riparato interamente il danno, mediante risarcimento di esso - Requisiti - Valutazione della ricorrenza rimessa all'apprezzamento del giudice, II, 613.

(vedi *sub* C.p. art. 69; D. Lgs. 19 dicembre 1994, n. 758, art. 20)

CIRCOSTANZE ATTENUANTI GENERICHE

art. 62 bis

§ 1. Circostanze del reato - Circostanze attenuanti generiche - Giudizio di fatto del giudice - Necessità motivazione non contraddittoria e indicazione elementi preponderanti *ex* art. 133 c.p. - Fattispecie, II, 664, 197.

§ 2. Circostanze del reato - Circostanze attenuanti generiche - Valutazione del comportamento dell'imputato ai sensi dell'art. 133 C.p. - Diniogo della concessione delle circostanze attenuanti generiche per negativa valutazione dell'esercizio di facoltà processuali legittime dell'imputato - Divieto - Fattispecie in tema di opposizione immotivata a decreto penale di condanna, II, 280, 93.

(vedi *sub* C.p. art. 69; D. Lgs. 19 dicembre 1994, n. 758, art. 20)

APPLICAZIONE DEGLI AUMENTI O DELLE DIMINUZIONI DI PENA

art. 63

§ 1. Applicazione degli aumenti o delle diminuzioni di pena - Gra-

duazione rientrante nella discrezionalità del giudice di merito - Obbligo di motivazione - Sussistenza - Contenuto, II, 663, 193.

§ 2. Circostanze del reato - Circostanze aggravanti c.d. indipendenti - Aumento di pena non superiore ad un terzo - Valenza quali circostanze ad effetto speciale *ex* art. 63, comma 3, C.p. - Contrasto giurisprudenziale - Incidenza sulla determinazione del tempo necessario a prescrivere - Fattispecie in tema di violenza sessuale aggravata *ex* art. 609 *ter* C.p., II, 86.

§ 3. Circostanze del reato - Circostanze aggravanti - Circostanze ad effetto speciale - Riconducibilità a tale categoria delle circostanze indipendenti che comportino un aumento di pena non superiore ad un terzo - Esclusione, II, 321.

CONCORSO DI CIRCOSTANZE AGGRAVANTI E ATTENUANTI⁷

art. 69

§ 1. Circostanze del reato - Circostanze attenuanti speciali - Circostanza ad effetto speciale della dissociazione - Assoggettamento al giudizio di bilanciamento di cui all'art. 69 C.p. - Esclusione, II, 220, 68.

§ 2. Circostanze del reato - Circostanze attenuanti - Misura della diminuzione della pena - Discrezionalità del giudice - Obbligo di motivazione - Contenuto - Enunciazione degli elementi determinanti per la decisione purché motivazione immune da vizi logici - Fattispecie, II, 357, 106.

(vedi *sub* Cost. art. 3; C.p. artt. 63, 172)

TITOLO III

DEL REATO

CAPO III - DEL CONCORSO DI REATI

CONCORSO FORMALE. REATO CONTINUATO⁸⁻⁹

art. 81

§ 1. Reato continuato - Appartenenza di un soggetto a diverse associazioni per delinquere - Configurabilità del vincolo della continuazione tra i diversi reati associativi - Condizioni e limiti - Fattispecie, II, 182, 59.

§ 2. Reato continuato - Pluralità di reati associativi - Possibilità di ravvisare unicità del disegno criminoso - Condizioni - Fattispecie, II, 107, 43.

(vedi *sub* C.p. artt. 131 *bis*, 323, 337, 353, 609 *bis*, 610, 623; C.p.p. artt. 666, 671; R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 216; D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, art. 73)

REATO COMPLESSO

art. 84

(vedi *sub* C.p. art. 648)

⁷ CATENA R., *Considerazioni sulla giurisprudenza costituzionale in relazione al concorso di circostanze alla luce della recente sentenza n. 205 del 2017*, I, 200.

⁸ BALLINI B., *Il nuovo art. 131 bis c.p. e la "continuazione non abituale": oltre l'ossimoro apparente*, II, 330.

⁹ GIANNELLI D. - DI TULLIO D'ELISIIS A., *Come si deve determinare la pena qualora debba riconoscersi la continuazione in sede esecutiva*, III, 615.

TITOLO IV

DEL REO E DELLA PERSONA
OFFESA DEL REATO

CAPO II - DELLA RECIDIVA, DELL'ABITUALITÀ E PROFESSIONALITÀ
NEL REATO E DELLA TENDENZA A DELINQUERE

RECIDIVA¹⁰

art. 99
(vedi *sub* Cost. art. 3; C.p. artt. 157, 172; C.p.p. artt. 606, 623)

CAPO III - DEL CONCORSO DI PERSONE NEL REATO

PENA PER COLORO CHE CONCORRONO NEL REATO¹¹

art. 110
Concorso di persone nel reato - Nozione - Comportamento esteriore idoneo a arrecare un contributo apprezzabile alla commissione del reato ed a facilitarne l'esecuzione - Fattispecie in tema di stupefacenti, II, 221, 69.

(vedi *sub* C.p. art. 322 *ter*, 629; D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, artt. 73, 80)

COOPERAZIONE NEL DELITTO COLPOSO

art. 113
(vedi *sub* C.p. art. 449)

MUTAMENTO DEL TITOLO DEL REATO PER TALUNO DEI CONCORRENTI

art. 117
(vedi *sub* Cod. civ. art. 2634)

CAPO IV - DELLA PERSONA OFFESA DAL REATO

DIRITTO DI QUERELA

art. 120
(vedi *sub* C.p. art. 121)

DIRITTO DI QUERELA ESERCITATO DA UN CURATORE SPECIALE

art. 121
§ 1. Querela - Diritto di querela esercitato da un curatore speciale - Decorrenza del termine per l'esercizio del diritto di querela - Dalla notifica del provvedimento di nomina al curatore, II, 106, 40.

§ 2. Querela - Diritto di querela esercitato da un curatore speciale - Nomina del curatore speciale su richiesta del P.M. - Termine per la proposizione della querela - Decorre dal giorno in cui è notificato il provvedimento di nomina al curatore speciale, II, 406, 135.

§ 3. Querela - Diritto di querela esercitato da un curatore speciale - Presupposti - Infermità di mente - Nozione - Fattispecie, II, 107, 41.

§ 3. Querela - Diritto di querela esercitato da un curatore speciale - Presupposti - Infermità di mente della persona offesa - Nozione - Fattispecie, II, 636, 185.

§ 4. Querela - Diritto di querela esercitato da un curatore speciale - Presupposti - Persona inferma di mente - Infermità mentale - Nozione - Fattispecie, II, 406, 136.

¹⁰ CATENA R., *Considerazioni sulla giurisprudenza costituzionale in relazione al concorso di circostanze alla luce della recente sentenza n. 205 del 2017*, I, 200.

¹¹ CARIOTI C., *Il rilievo del principio di solidarietà sociale nel concorso omisivo nel reato commissivo del terzo*, II, 639.

TITOLO V

DELLA NON PUNIBILITÀ PER
PARTICOLARE TENUITÀ DEL FATTO.
DELLA MODIFICAZIONE, APPLICAZIONE
ED ESECUZIONE DELLA PENA

CAPO I - DELLA NON PUNIBILITÀ PER PARTICOLARE TENUITÀ DEL FATTO. DELLA MODIFICAZIONE E APPLICAZIONE DELLA PENA

ESCLUSIONE DELLA PUNIBILITÀ PER PARTICOLARE TENUITÀ DEL FATTO^{12 13}

art. 131 *bis*

§ 1. Causa di esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto - Ambito di applicazione - Applicabilità anche nei giudizi dinanzi al giudice di pace - Questione rimessa alle Sezioni Unite, II, 193.

§ 2. Causa di esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto - Applicabilità ai reati permanenti - Condizioni - Fattispecie, II, 12, 4.

§ 3. Causa di esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto - Applicabilità automatica alle ipotesi c.d. lievi di reato previste dal legislatore - Esclusione - Ricettazione attenuata *ex* art. 648, comma 2, c.p. - Applicabilità della causa di esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto - Esclusione - Ragioni - Pena edittale superiore al limite di cinque anni previsto dall'art. 131 *bis* c.p., II, 641.

§ 4. Esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto - Cause ostative - Abitualità della condotta - Riconducibilità a tale nozione del reato continuato - Esclusione - Ragioni, II, 326.

§ 5. Esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto - Reato continuato - Operatività della causa di non punibilità - Esclusione - Ragioni, II, 358, 109.

§ 6. Esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto - Presupposti - Comportamento non abituale - Procedimento concernente più reati legati dal vincolo della continuazione - Sussistenza del presupposto - Esclusione - Configurabilità di comportamento abituale *ex* art. 131 *bis*, comma 3 - Necessità di un pregresso accertamento in sede giudiziaria della commissione di più reati della stessa indole - Esclusione - Fattispecie, II, 80.

§ 7. Esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto - Reato continuato - Plurime violazioni della stessa o di diverse disposizioni di legge - Applicabilità della causa di esclusione della punibilità - Esclusione - Ragioni - Fatto considerato nella sua complessità - Irrilevanza della tenuità dei singoli segmenti, II, 80.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 459, 609, 624; D. Lgs. 28 agosto 2000, n. 274, art. 34)

POTERE DISCREZIONALE DEL GIUDICE NELL'APPLICAZIONE DELLA PENA: LIMITI

art. 132

(vedi *sub* C.p.p. art. 670)

GRAVITÀ DEL REATO: VALUTAZIONE AGLI EFFETTI DELLA PENA

art. 133

(vedi *sub* C. p. artt. 62 *bis*, 63, 69, 163, 175; C.p.p. art. 670; D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 73)

¹² DELLI CARRI G., *Esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto*, II, 109.

¹³ BALLINI B., *Il nuovo art. 131 bis c.p. e la "continuazione non abituale": oltre l'ossimoro apparente*, II, 330.

TITOLO VI

DELLA ESTINZIONE DEL REATO E DELLA PENA

CAPO I - DELLA ESTINZIONE DEL REATO

PRESCRIZIONE. TEMPO NECESSARIO A PRESCRIVERE

art. 157

§ 1. Prescrizione - Applicazione della disciplina più favorevole - Pluralità di imputazioni e di imputati nello stesso processo - Necessaria distinzione per ciascuna imputazione e ciascun imputato, II, 106, 38.

§ 2. Prescrizione - Prescrizione dei reati colposi - Riforma introdotta con legge n. 251 del 2005 - Successione di leggi penali nel tempo - Individuazione della legge più favorevole nel caso concreto in quella previgente - Applicazione, contestualmente, della l. 251 del 2005, art. 4, quanto al diverso istituto della recidiva, perché più favorevole - Legittimità - Ragioni, II, 210.

§ 3. Prescrizione - Raddoppio dei termini di prescrizione per taluni reati - Reato di violenza sessuale - Applicabilità del raddoppio - Delitto tentato di violenza sessuale - Esclusione, II, 15, 13.

§ 4. Prescrizione - Recidiva - Reato colposo - Applicabilità della disciplina introdotta dalla l. 251 del 2005 - Necessario *discrimen* tra i due istituti - Applicazione della disciplina più favorevole al reo, II, 106, 39.

§ 5. Prescrizione - Riforma introdotta con l. 251 del 2005 - Successione di leggi penali nel tempo - Ipotesi di pluralità di imputazioni e di imputati - Individuazione della disciplina applicabile con riferimento ad ogni singolo fatto e per ciascun imputato, II, 210.

§ 6. Prescrizione - Sospensione del corso della prescrizione - Reato di bancarotta - Sospensione del processo, disposta *ex art.* 479 c.p.p., in pendenza del giudizio di impugnazione della sentenza di fallimento - Effetti - Sospensione del termine di prescrizione del reato - Esclusione - Ragioni, II, 666, 202.

(vedi *sub* Cost. art. 25; C.p. artt. 2, 63; C.p.p. artt. 606, 624; R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 216)

SOSPENSIONE DEL CORSO DELLA PRESCRIZIONE

art. 159

(vedi *sub* C.p. art. 157)

INTERRUZIONE DEL CORSO DELLA PRESCRIZIONE¹⁴

art. 160

SOSPENSIONE CONDIZIONALE DELLA PENA

art. 163

§ 1. Sospensione condizionale della pena - Obblighi del condannato - Obbligo di prestazione di attività non retribuita a favore della collettività - Inadempimento - Conseguenze - Revoca del beneficio - Obbligo del giudice di valutare l'esigibilità della prestazione - Necessità - Ragioni - Fattispecie, II, 17, 18.

§ 2. Sospensione condizionale della pena - Obblighi del condannato - Omessa determinazione da parte del giudice del termine per l'adempimento - Coincidenza con il termine legale di cinque anni di sospensione della esecuzione della pena decorrente dal passaggio in giudicato della sentenza, II, 564, 178.

§ 3. Sospensione condizionale della pena - Valutazione del giudice - Utilizzazione dei criteri di cui all'art. 133 c.p. - Indicazione di

quelli ritenuti prevalenti - Sufficienza - Fattispecie, II, 17, 19.

(vedi *sub* C.p.p. art. 444; D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 44)

OBBLIGHI DEL CONDANNATO

art. 165

(vedi *sub* C.p. art. 163; D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 44)

REVOCA DELLA SOSPENSIONE

art. 168

(vedi *sub* C.p. art. 163; C.p.p. art. 444)

SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO CON MESSA ALLA PROVA DELL'IMPUTATO

art. 168 *bis*

(vedi *sub* C.p.p. art. 552)

EFFETTI DELLA SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO CON MESSA ALLA PROVA

art. 168 *ter*

(vedi *sub* D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 224)

CAPO II - DELLA ESTINZIONE DELLA PENA

ESTINZIONE DELLE PENE DELLA RECLUSIONE E DELLA MULTA PER DECORSO DEL TEMPO

art. 172

§ 1. Estinzione della pena - Cause ostative - Recidiva - Recidiva ritenuta subvalente rispetto alle circostanze attenuanti nel giudizio di bilanciamento - Irrilevanza, II, 359, 110.

§ 2. Estinzione della pena della reclusione per decorso del tempo - Estinzione decorso un tempo non inferiore a dieci anni - Arresto effettuato in esecuzione di un mandato di arresto europeo - Inizio dell'esecuzione della pena - Conseguenze - Decorrenza *ex novo* del termine di prescrizione decennale - Decisione dell'autorità estera di non estradare il condannato - Irrilevanza ai fini della prescrizione della pena, II, 560, 166.

NON MENZIONE DELLA CONDANNA NEL CERTIFICATO DEL CASELLARIO GIUDIZIALE

art. 175

Non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale - Concessione - Discrezionalità da parte del giudice - Valutazione secondo i criteri di cui all'art. 133 C.p. - Necessaria motivazione *ad hoc* - Esclusione, II, 36, 114.

LIBERAZIONE CONDIZIONALE

art. 176

(vedi *sub* L. 26 luglio 1975, n. 354, art. 54)

REVOCA DELLA LIBERAZIONE CONDIZIONALE O ESTINZIONE DELLA PENA

art. 177

(vedi *sub* L. 26 luglio 1975, n. 354, art. 54)

TITOLO VII

DELLA SANZIONI CIVILI

RESTITUZIONI E RISARCIMENTO DEL DANNO

art. 185

Sanzioni civili - Restituzioni e risarcimento del danno - Responsabilità del committente per l'attività illecita dell'agente privo del

¹⁴ LO FORTE S., *La verità, vi prego, sul caso Taricco. La "regola Taricco", la Corte costituzionale tra 'minaccia' dei controlimiti e riforma della prescrizione, i possibili scenari nei rapporti tra le Corti*, II, 285.

potere di rappresentanza - Sussistenza - Condizioni - Fattispecie, II, 16, 16.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 74, 76)

TITOLO VIII

DELLE MISURE AMMINISTRATIVE DI SICUREZZA

CAPO I - DELLE MISURE DI SICUREZZA PERSONALI

SEZIONE I - DISPOSIZIONI GENERALI

PERICOLOSITÀ SOCIALE

(vedi *sub* Cost. art. 3)

art. 203

EFFETTI DELLA ESTINZIONE DEL REATO O DELLA PENA

(vedi *sub* Cost. art. 3)

art. 210

SEZIONE II - DISPOSIZIONI SPECIALI

SPECIE

(vedi *sub* Cost. art. 3)

art. 215

LIBERTÀ VIGILATA

(vedi *sub* L. 26 luglio 1975, n. 354, art. 54)

art. 228

CAPO II - DELLE MISURE DI SICUREZZA PATRIMONIALI

CONFISCA

(vedi *sub* C.p.p. art. 321; D. Lgs. 10 marzo 2000, n. 74)

art. 240

LIBRO SECONDO

DEI DELITTI IN PARTICOLARE

TITOLO I

DEI DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ INTERNAZIONALE DELLO STATO¹⁵

ARRUOLAMENTO CON FINALITÀ DI TERRORISMO ANCHE INTERNAZIONALE¹⁶

art. 270 *quater*

¹⁵ TAVERNITI MAZZA P., *Il contrasto al terrorismo tra prevenzione e repressione: i limiti della soglia di anticipazione della tutela penale ed il diritto alla sicurezza*, II, 364.

¹⁶ PERSIO P. T., *Deficit di determinatezza e limiti applicativi dell'art. 270-*quater* c.p.: il labile confine tra esigenze di prevenzione e diritto di polizia*, II, 569

TITOLO II

DEI DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

CAPO I - DEI DELITTI DEI PUBBLICI UFFICIALI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

MALVERSAZIONE A DANNO DELLO STATO¹⁷⁻¹⁸

art. 316 *bis*

§ 1. Malversazione in danno dello stato - Rapporto con il reato di truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche - Rapporto di specialità - Esclusione - Rapporto di sussidiarietà - Esclusione - Configurabilità del concorso materiale tra i due reati, II, 197.

§ 2. Malversazione in danno dello stato - Rapporto con il reato di truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche - Rapporto di specialità - Esclusione - Rapporto di sussidiarietà - Esclusione - Configurabilità del concorso materiale tra i due reati, II, 343.

§ 3. Malversazione in danno dello stato - Rapporto con il reato di truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche - Rapporto di specialità - Esclusione - Rapporto di sussidiarietà - Esclusione - Configurabilità del concorso materiale tra i due reati, II, 449.

INDEBITA PERCEZIONE DI EROGAZIONI A DANNO DELLO STATO

art. 316 *ter*

Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato - Reato di truffa - Differenza - Fattispecie, II, 665, 200.

CONCUSSIONE¹⁹

art. 317

CORRUZIONE PER L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE²⁰

art. 318

(vedi *sub* C.p.p. art. 319)

CORRUZIONE PER UN ATTO CONTRARIO AI DOVERI D'UFFICIO

art. 319

Corruzione - Stabile asservimento del pubblico ufficiale ad interessi personali di terzi - Compimento sia di atti contrari ai doveri d'ufficio, sia di atti conformi o non contrari a tali doveri - Configurabilità di un unico reato permanente - Sussumibilità nella fattispecie più grave di cui all'art. 319 c.p., II, 13, 7.

INDUZIONE INDEBITA DARE O PROMETTERE UTILITÀ²¹

art. 319 *quater*

CONFISCA

art. 322 *ter*

¹⁷ GIANNELLI D., *Truffa aggravata e malversazione: concorso di reati o concorso apparente di norme? La soluzione delle Sezioni Unite. Commento a Cass. Sez Un. 20664/2017*, II, 343.

¹⁸ DE LIA A., *Le Sezioni Unite sul rapporto tra truffa e malversazione. L'interpretazione come "arma letale" per la tutela degli interessi comunitari*, II, 449.

¹⁹ RIVELLO P., *I rapporti tra concussione, induzione indebita e collusione del finanziere alla luce della sentenza Corte cost. 220/2016 in tema di ne bis in idem*, III, 306.

²⁰ PERSIO P. T., *Evoluzione della corruzione e primato del legislatore internazionale: aspetti problematici di una "avocazione" legislativa*, II, 230.

²¹ RIVELLO P., *I rapporti tra concussione, induzione indebita e collusione del finanziere alla luce della sentenza Corte cost. 220/2016 in tema di ne bis in idem*, III, 306.

§ 1. Confisca - Confisca per equivalente del profitto del reato - Obbligatorietà - Necessaria disposizione anche in caso di applicazione della pena su richiesta delle parti - *Ratio*, II, 402, 127.

§ 2. Misure di sicurezza - Confisca per equivalente - Pluralità di illeciti plurisoggettivi - Destinatari della misura - Ciascuno dei concorrenti anche per l'intero - Limiti dell'espropriazione - Ammontare del profitto corrispondente ai reati attribuiti al singolo destinatario della misura - *Fattispecie*, II, 14, 12.

(vedi *sub C.p.p.* art. 321; D. Lgs. 10 marzo 2000, n. 74)

ABUSO D'UFFICIO

art. 323

§ 1. Abuso d'ufficio - Elemento soggettivo - Dolo intenzionale - Prova - Desumibilità da una serie di indici fattuali - Possibilità - *Fattispecie*, II, 10, 1.

§ 2. Abuso d'ufficio - Modalità della condotta - Violazione di norme di legge o di regolamento - Necessaria specificazione nel capo di imputazione delle norme ritenute violate - Omissione - Violazione del principio di necessaria specificità e determinazione dell'imputazione e lesione del diritto di difesa - *Fattispecie*, II, 11, 2.

§ 3. Abuso d'ufficio - Rapporti con il delitto di falso materiale in atto pubblico - Condotta consistente nella mera commissione di falsità - Concorso formale - Configurabilità - Esclusione - Ragioni - Operatività della clausola di riserva, II, 633, 179.

RIVELAZIONE ED UTILIZZAZIONE DI SEGRETI DI UFFICIO

art. 326

Rivelazione di segreti di ufficio - Soggetto attivo - Autista soccorritore del servizio 118 - Configurabilità - Ragioni - *Fattispecie*, II, 227, 84.

CAPO II - DEI DELITTI DEI PRIVATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

RESISTENZA A UN PUBBLICO UFFICIALE

art. 337

Resistenza a un pubblico ufficiale - Violenza o minaccia usata nei confronti di più pubblici ufficiali o incaricati di un pubblico servizio - Medesimo contesto fattuale - Unicità del fatto - Concorso formale di più reati di resistenza a pubblico ufficiale - Esclusione - *Fattispecie*, II, 227, 83.

VIOLENZA DEI SIGILLI

art. 349

Violazione di sigilli - Violazione di sigilli commessa dal custode della cosa - Elemento soggettivo - Dolo - Negligenza e trascuratezza del custode - Sufficienza - Esclusione, II, 475, 161.

TURBATA LIBERTÀ DEGLI INCANTI

art. 353

§ 1. Turbata libertà degli incanti - Concorso formale con il reato di estorsione - Configurabilità - Ragioni, II, 600.

§ 2. Turbata libertà degli incanti - Condotta - Impedimento o turbativa della gara - Condotte poste in essere successivamente alla chiusura dell'asta indetta nell'ambito di una procedura di esecuzione immobiliare - Configurabilità del reato - Ragioni, II, 600.

FRODE NELLE PUBBLICHE FORNITURE

art. 356

(vedi *sub C.p.* art. 640)

CAPO III - DISPOSIZIONI COMUNI AI CAPI PRECEDENTI

NOZIONE DEL PUBBLICO UFFICIALE

art. 357

Pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio - Soggetto inserito nella struttura organizzativa e lavorativa di una società per azioni - Qualificabilità come pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio - Condizioni, III, 665.

(vedi *sub C.p.* art. 5)

NOZIONE DELLA PERSONA INCARICATA DI UN PUBBLICO SERVIZIO

art. 358

(vedi *sub C.p.* artt. 5, 357)

TITOLO III

DEI DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

CAPO I - DEI DELITTI CONTRO L'ATTIVITÀ GIUDIZIARIA

FAVOREGGIAMENTO PERSONALE

art. 378

(vedi *sub D.P.R.* 9 ottobre 1990, n. 309, art. 73)

FAVOREGGIAMENTO REALE

art. 379

(vedi *sub D.P.R.* 9 ottobre 1990, n. 309, art. 73)

CAPO III - DELLA TUTELA ARBITRARIA DELLE PRIVATE RAGIONI

ESERCIZIO ARBITRARIO DELLE PROPRIE RAGIONI CON VIOLENZA SULLE COSE

art. 392

Esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza sulle cose - Soci di società in accomandita semplice - Sostituzione della serratura della porta di ingresso del locale commerciale da parte del socio accomandatario in danno dell'accomandante - Configurabilità del reato, II, 222, 72.

(vedi *sub C.p.* art. 513)

ESERCIZIO ARBITRARIO DELLE PROPRIE RAGIONI CON VIOLENZA ALLE PERSONE

art. 393

§ 1. Esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza alle persone - *Discrimen* con il reato di estorsione - Elemento intenzionale - Finalità di attuazione di una pretesa tutelabile davanti all'autorità giudiziaria - *Fattispecie*, II, 102, 29.

§ 2. Esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza alle persone - *Discrimen* con il reato di estorsione - Individuazione - *Fattispecie*, II, 221, 71.

(vedi *sub C.p.* art. 610)

TITOLO IV

DEI DELITTI CONTRO
IL SENTIMENTO RELIGIOSO
E CONTRO LA PIETÀ DEI DEFUNTI

CAPO II - DEI DELITTI CONTRO LA PIETÀ DEI DEFUNTI

OCCULTAMENTO DI CADAVERE

art. 412

§ 1. Occultamento di cadavere - Condotta - Deposito del corpo in modo da non renderne immediato il ritrovamento - Corpo già privo di vita - Necessità - Esclusione - Sufficiente che l'agente ipotizzi come imminente la morte della vittima, II, 562, 171.

§ 2. Occultamento di cadavere - Condotta - Occultamento di corpo non ancora privo di vita, nella consapevolezza della morte imminente - Morte sopravvenuta all'occultamento - Configurabilità del reato - Condizioni - Non modificazione sostanziale dello *status quo* anteriore al rinvenimento, II, 104, 34.

TITOLO V

DEI DELITTI CONTRO
L'ORDINE PUBBLICO

ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE

art. 416

(vedi *sub* C.p. art. 81)ASSOCIAZIONI DI TIPO MAFIOSO ANCHE STRANIERE²²art. 416 *bis*

§ 1. Associazione per delinquere di tipo mafioso - Condotta di partecipazione - Investitura formale o commissione di reati-fine funzionali agli interessi dell'associazione - Necessità - Esclusione - Rilevanza della stabile ed organica compenetrazione del soggetto nel tessuto organizzativo del sodalizio - Fattispecie, II, 634, 181.

§ 2. Associazione per delinquere di tipo mafioso - Partecipazione - Investitura formale o commissione di reati-fine - Necessità - Esclusione - Necessaria valutazione unitaria degli elementi rivelatori della stabile compenetrazione nella organizzazione - Fattispecie, II, 401, 124.

(vedi *sub* Cost. art. 3; C.p. art. 81)

TITOLO VI

DEI DELITTI CONTRO
L'INCOLUMITÀ PUBBLICA

CAPO I - DEI DELITTI DI COMUNE PERICOLO MEDIANTE VIOLENZA

CROLLO DI COSTRUZIONI O ALTRI DISASTRI DOLOSI

art. 434

vedi *sub* C.p. art. 449)

²² REDAELLI I., *La denegata revisione del caso Contrada: riflessioni a margine del diritto penale giurisprudenziale*, II, 243.

CAPO III - DEI DELITTI COLPOSI DI COMUNE PERICOLO

DELITTI COLPOSI DI DANNO

art. 449

§ 1. Delitti colposi di danno - Crollo di costruzioni conseguente ad evento sismico - Colpa del direttore dei lavori e del direttore tecnico - Cooperazione nel delitto colposo - Configurabilità - Valenza dell'evento sismico quale causa sopravvenuta da sola sufficiente a determinare l'evento - Esclusione - Ragioni - Fattispecie, II, 178, 50.

§ 2. Delitti colposi di danno - Crollo di costruzioni - Crollo conseguente ad evento sismico - Cooperazione nel delitto colposo del direttore dei lavori e del direttore tecnico di cantieri - Configurabilità - Condizioni - Condotta colposa concausa del crollo unitamente all'evento sismico, II, 467, 143.

TITOLO VI BIS

DEI DELITTI CONTRO L'AMBIENTE

DISASTRO AMBIENTALE²³art. 452 *quater*

TITOLO VII

DEI DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA

CAPO III - DELLA FALSITÀ IN ATTI

FALSITÀ MATERIALE COMMESSA DAL PUBBLICO UFFICIALE IN ATTI PUBBLICI

art. 476

Falsità in atti - Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici - Circostanza aggravante del fatto concernente un atto pubblico di fede privilegiata - Nozione, II, 403, 129.

(vedi *sub* C.p. artt. 131 *bis*, 323, 479)

FALSITÀ MATERIALE COMMESSA DAL PUBBLICO UFFICIALE IN CERTIFICATI O AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE

art. 477

Falsità in atti - Falsità materiale commessa dal privato in certificati o autorizzazioni amministrative - Falsificazione del DURC - Configurabilità del reato - Ragioni, II, 469, 148.

FALSITÀ IDEOLOGICA COMMESSA DAL PUBBLICO UFFICIALE IN ATTI PUBBLICI

art. 479

§ 1. Falsità in atti - Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici - Circostanza aggravante del falso concernente documenti dotati di fede privilegiata *ex* art. 476, comma 2, c.p. - Nozione - Fattispecie, II, 635, 183.

§ 2. Falsità in atti - Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici - Errore determinato dall'altrui inganno - Configurabilità in caso di trascrizione nei registri immobiliari del certificato di successione formato dall'Agenzia delle Entrate sulla

²³ MAZZA F., *Il delitto di disastro ambientale: una occasione mancata*, II, 122.

base di falsa dichiarazione dell'imputato - Esclusione - Ragioni, II, 223, 74.

§ 3. Falsità in atti - Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici - Falsa dichiarazione della insussistenza di cause di astensione del componente di una commissione di concorso nel verbale di insediamento - Configurabilità del reato, II, 468, 146.

§ 4. Falsità in atti - Falsità ideologica - Oggettività giuridica - Reati plurioffensivi - Lesione della fede pubblica e della sfera giuridica dei privati in cui l'atto sia destinato ad incidere - Fattispecie, II, 468, 145.

§ 5 Falsità in atti - Formazione di elaborati all'esterno dell'aula destinata allo svolgimento della prova scritta dell'esame di avvocato - Configurabilità della fattispecie di falsa attribuzione di lavori altrui - Configurabilità del reato di falso ideologico - Esclusione - Rapporto di specialità, II, 102, 30.

(vedi *sub* C.p. art. 495; L. 19 aprile 1925, n. 475, art. 1)

FALSITÀ IDEOLOGICA IN CERTIFICATI COMMESA DA PERSONE ESERCENTI UN SERVIZIO DI PUBBLICA NECESSITÀ

art. 481

Falsità in atti - Falsità ideologica in certificati commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessità - False attestazioni contenute nella relazione di accompagnamento alla DIA sottoscritta del tecnico - Configurabilità del reato - Ragioni, II, 469, 147.

(vedi *sub* C.p. art. 479)

FALSITÀ MATERIALE COMMESA DAL PRIVATO

art. 482

(vedi *sub* C.p. artt. 131 *bis*, 477)

FALSITÀ IDEOLOGICA COMMESA DAL PRIVATO IN ATTO PUBBLICO

art. 483

(vedi *sub* C.p. art. 495)

USO DI ATTO FALSO

art. 489

§ 1. Falsità - Falsità in atti - Uso di atto falso - Uso di scrittura privata falsa - Abrogazione della norma incriminatrice con d. lgs. 7 del 2016 - Sussumibilità del fatto nella fattispecie di cui all'art. 489, comma 1, C.p. - Esclusione - Ragioni, II, 180, 54.

§ 2. Furto - sottrazione di energia elettrica - Configurabilità della fattispecie di furto aggravato dall'uso del mezzo fraudolento - Configurabilità del reato di truffa - Esclusione - Fattispecie, II, 180, 55.

CAPO IV - DELLA FALSITÀ PERSONALE FALSA ATTESTAZIONE O DICHIARAZIONE A UN PUBBLICO UFFICIALE SULLA IDENTITÀ O SU QUALITÀ PERSONALI PROPRIE O DI ALTRI

art. 495

Falsità personale - Falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o di altri - Dichiarazione ad un notaio della propria falsa qualità di erede - Configurabilità del reato - Ragioni - Reato di falsità ideologica determinata dall'altrui inganno - Configurabilità - Esclusione, II, 223, 75.

TITOLO VIII

DEI DELITTI CONTRO L'ECONOMIA PUBBLICA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

CAPO III - DEI DELITTI CONTRO L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

TURBATA LIBERTÀ DELL'INDUSTRIA O DEL COMMERCIO

art. 513

§ 1. Turbata libertà dell'industria o del commercio - Condotta - Violenza sulle cose - Nozione - Mutamento della destinazione della *res* - Configurabilità del reato - Fattispecie di occultamento alla vista della porta e della vetrina del negozio e di sostanziale preclusione della utilizzabilità dello spazio ad esso antistante mediante parcheggio di mezzi pesanti, II, 185, 64.

§ 2. Turbata libertà dell'industria o del commercio - Violenza sulle cose - Nozione - Mutamento della destinazione naturale della *res* - Sussistenza in caso di parcheggio ripetuto di mezzi pesanti in vicinanza delle vetrine e della porta di accesso di un esercizio commerciale, II, 474, 160.

TITOLO XI

DEI DELITTI CONTRO LA FAMIGLIA

CAPO IV - DEI DELITTI CONTRO L'ASSISTENZA FAMILIARE

VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI ASSISTENZA FAMILIARE

art. 570

Violazione degli obblighi di assistenza familiare - *Locus commissi delicti* - Luogo di effettiva dimora dell'avente diritto alla prestazione - Creditore che si trovi all'estero - Conferimento da parte dello stesso della procura a riscuotere gli alimenti al Ministero dell'Interno - Mutamento del luogo di adempimento dell'obbligazione - Esclusione - Ragioni, II, 19, 22.

(vedi *sub* L. 1 dicembre 1970, n. 898, art. 12 *sexies*)

MALTRATTAMENTI CONTRO FAMILIARI E CONVIVENTI

art. 572

(vedi *sub* C.p. art. 609 *bis*)

SOTTRAZIONE DI PERSONE INCAPACI

art. 574

§ 1. Sottrazione di persone incapaci - Sottrazione di minore degli anni quattordici - Condotta - Sottrazione del minore per un periodo di tempo rilevante - Fattispecie in tema di sottrazione del figlio minore da parte di uno dei genitori e contro la volontà dell'altro, II, 637, 188.

§ 2. Sottrazione di persone incapaci - Sottrazione di minore di anni quattordici - Sottrazione di minore da parte di un genitore senza il consenso dell'altro per un tempo rilevante - Configurabilità del reato, II, 408, 140.

COSTITUZIONE DI UN'UNIONE CIVILE AGLI EFFETTI DELLA LEGGE PENALE²⁴

art. 574 *ter*

²⁴ ROIATI A., *Il diritto penale a confronto con unioni civili e convivenze di fatto tra vecchi e nuovi paradigmi differenziati*, II, 694

TITOLO XII

DEI DELITTI CONTRO LA PERSONA

CAPO I - DEI DELITTI CONTRO LA VITA E L'INCOLUMITÀ INDIVIDUALE

OMICIDIO

art. 575

Omicidio - Altre circostanze aggravanti. Ergastolo - Fatto commesso contro il coniuge - Configurabilità dell'aggravante se la persona offesa è convivente *more uxorio* - Esclusione, II, 562, 172.

(vedi *sub* C.p. art. 577; C.p.p. art. 271, 521)

ALTRE CIRCOSTANZE AGGRAVANTI. ERGASTOLO

art. 577

Omicidio - Circostanze aggravanti speciali - Circostanza aggravante dell'aver commesso il fatto contro il coniuge - Configurabilità in caso di omicidio del convivente *more uxorio* - Esclusione, II, 105, 36.

(vedi *sub* C.p. art. 575; C.p.p. art. 521)ISTIGAZIONE O AIUTO AL SUICIDIO²⁵

art. 580

Istigazione o aiuto al suicidio - Agevolazione in qualsiasi modo dell'esecuzione - Nozione - Accompagnamento in automobile presso la struttura ove si attua - È fatto non compreso nel precetto della norma, II, 20.

LESIONE PERSONALE

art. 582

(vedi *sub* C.p.p. art. 74)

CIRCOSTANZE AGGRAVANTI

art. 583

(vedi *sub* C.p.p. art. 74)

MORTE O LESIONI COME CONSEGUENZA DI ALTRO DELITTO

art. 586

Morte o lesioni come conseguenza di altro delitto - Morte dell'assuntore di sostanza stupefacente - Responsabilità del cedente la sostanza - Condizioni - Violazione di regola precauzionale diversa dalla norma che punisce la condotta di cessione - Fattispecie, II, 404, 132.

OMICIDIO COLPOSO

art. 589

§ 1. Omicidio colposo - Elemento soggettivo - Incidente stradale causato da omessa o insufficiente manutenzione della strada - Responsabilità del soggetto incaricato del servizio - Rimproverabilità del fatto secondo gli ordinari criteri di imputazione della colpa - Fattispecie, II, 405, 133.

§ 2. Omicidio colposo - Incidente stradale - Incidente causato da omessa o insufficiente manutenzione delle strade - Elemento soggettivo - Colpa specifica del soggetto incaricato della manutenzione - Contenuto - Fattispecie, II, 105, 37.

(vedi *sub* C.p. artt. 40, 157, 589 *bis*)

²⁵ MANTOVANI F., *Suicidio assistito: aiuto al suicidio od omicidio del con-senziente?*, II, 31.

OMICIDIO STRADALE

art. 589 *bis*

Omicidio stradale - Successione di leggi penali nel tempo - Rapporto di continuità normativa e sanzionatoria rispetto al previgente art. 589, comma 2, C.p. - Differente regime giuridico - Individuazione, II, 613.

LESIONI PERSONALI COLPOSE

art. 590

(vedi *sub* C.p. artt. 40, 55, 157; C.p.p. art. 649; D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, art. 88)

RESPONSABILITÀ COLPOSA PER MORTE O LESIONI PERSONALI IN AMBITO SANITARIO²⁶art. 590 *sexies*

§ 1. Responsabilità colposa per morte o lesioni personali in ambito sanitario - Ambito di applicazione - Definizione, II, 385.

§ 2. Responsabilità colposa per morte o lesioni personali in ambito sanitario - Causa di non punibilità nel caso di rispetto di linee guida o, in mancanza, delle buone pratiche clinico-assistenziali adeguate alle specificità del caso concreto - Ambito di operatività - Imperizia, II, 564, 177.

CAPO II - DEI DELITTI CONTRO L'ONORE

DIFFAMAZIONE

art. 595

§ 1. Diffamazione - Circostanza aggravante dell'aver recato l'offesa col mezzo della stampa o con qualsiasi altro mezzo di pubblicità - Pubblicazione di un messaggio diffamatorio sulla bacheca di *Facebook* - Inclusione di *Facebook* nel concetto di "mezzo della stampa" - Esclusione - Qualificabilità quale "altro mezzo di pubblicità" - Circostanza aggravante di cui all'art. 13 della l. n. 47 del 1948 - Configurabilità - Esclusione, II, 83.

§ 2. Diffamazione - Diffamazione a mezzo stampa - Esercizio del diritto di critica - Satira - Nozione, II, 221, 70.

§ 3. Diffamazione - Diffamazione a mezzo stampa - Diffamazione commessa con il mezzo televisivo mediante attribuzione di un fatto determinato - Responsabilità del soggetto delegato al controllo - Rimproverabilità della condotta solo a titolo di dolo *ex art.* 30, comma 4, della l. 223 del 1990 - Ragioni, II, 468, 144.

§ 4. Diffamazione - Diffamazione commessa col mezzo televisivo - Responsabilità del delegato al controllo della trasmissione televisiva - Elemento oggettivo - Dolo, II, 179, 51.

§ 5. Diffamazione - Elementi costitutivi - Comunicazione con più persone - Nozione - Comunicazione con almeno due persone o anche solo con una persona ma con modalità tali che la notizia venga sicuramente a conoscenza di altri - Fattispecie, II, 559, 165.

§ 6. Diffamazione - Esercizio del diritto di critica - Espressioni contenute in una lettera di risposta ad altra ricevuta da parte di una pluralità di insegnanti e ai medesimi diretta - Configurabilità dell'esimente, II, 358, 107.

§ 7. Diffamazione - Esercizio del diritto di critica - Requisiti - Continenza - Nozione - Fattispecie in tema di botta e risposta giornalistico, II, 358, 108.

(vedi *sub* L. 8 febbraio 1948, n. 47, art. 13)

OFFESE IN SCRITTI E DISCORSI PRONUNCIATI DINANZI ALLE AUTORITÀ

²⁶ PETRELLI F., *La legge Gelli-bianco: dall'etica della responsabilità all'etica dell'intenzione*, II, 689

GIUDIZIARIE O AMMINISTRATIVE

art. 598

Delitti contro l'onore - Offese in scritti e discorsi pronunciati dinanzi alle Autorità giudiziarie e amministrative - Applicabilità della causa di giustificazione - Condizioni - Espressioni ingiuriose concernenti in modo diretto ed immediato l'oggetto della controversia ed aventi rilevanza funzionale per le argomentazioni proposte o per l'accoglimento della domanda proposta - Fattispecie, II, 280, 94.

CAPO III - DEI DELITTI CONTRO LA LIBERTÀ INDIVIDUALE

SEZIONE I - DEI DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ INDIVIDUALE

DETEZIONE DI MATERIALE PORNOGRAFICO

art. 600 *quater*

Detenzione di materiale pedopornografico - Possesso di *file* pedopornografici successivamente cancellati dal personal computer - Conseguenze - Irrilevanza penale della condotta *ex tunc* - Esclusione - Cessazione della permanenza del reato, II, 559, 164.

INTERMEDIAZIONE ILLECITA E SFRUTTAMENTO DEL LAVORO²⁷art. 603 *bis*

SEZIONE II - DEI DELITTI CONTRO LA LIBERTÀ PERSONALE

VIOLENZA SESSUALE

art. 609 *bis*

§ 1. Violenza sessuale - Maltrattamenti in famiglia - Concorso di reati - Configurabilità - Condizioni, II, 19, 23.

§ 2. Violenza sessuale - Obbligo di garanzia in capo al genitore di figlio minore - Responsabilità omissiva impropria per le violenze commesse da terzi, se genitore consapevole - Sussistenza - Ragioni - Fattispecie, II, 19, 24.

§ 3. Violenza sessuale - Violenza e minaccia ai danni di una prostituta per costringerla a rapporto non consensuale - Configurabilità della circostanza attenuante del fatto di minore gravità in conseguenza delle qualità personali della persona offesa - Esclusione - Ragioni, II, 230, 90.

(vedi *sub* C.p. artt. 2, 61, 157)

CIRCOSTANZE AGGRAVANTI

art. 609 *ter*(vedi *sub* C.p. art. 63)

ATTI SESSUALI CON MINORENNE

art. 609 *quater*

Atti sessuali con minorenne - Atti sessuali compiuti da persona cui il minore è affidato per ragioni di custodia - Affidamento anche solo temporaneo od occasionale - Sufficienza - Procedibilità d'ufficio - Fattispecie, II, 634, 182.

(vedi *sub* C.p. artt. 609 *bis*, 609 *septies*, 609 *undecies*)

QUERELA DI PARTE

art. 609 *septies*

Atti sessuali con minorenne - Procedibilità d'ufficio - Casi - Fatto commesso da persona cui il minore è affidato per ragioni di custodia - Nozione - Fattispecie, II, 401, 125.

(vedi *sub* C.p. artt. 609 *quater*)

VIOLENZA SESSUALE DI GRUPPO

art. 609 *octies*

Violenza sessuale di gruppo - Condotta - Induzione della persona offesa a subire atti sessuali abusando delle condizioni di inferiorità psichica e fisica al momento del fatto - Stato di infermità della persona offesa determinato dall'assunzione volontaria di bevande alcoliche e di droghe - Configurabilità del reato - Ragioni, II, 642.

ADESCAMENTO DI MINORENNI

art. 609 *undecies*

Adescamento di minorenni - Fattispecie residuale - Configurabilità solo nell'ipotesi in cui il reato-fine non sussista neppure nella forma del delitto tentato - Fattispecie, II, 400, 122.

SEZIONE III - DEI DELITTI CONTRO LA LIBERTÀ MORALE

VIOLENZA PRIVATA

art. 610

§ 1. Violenza privata - Concorso con il reato di esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza alle persone - Possibilità - Condizioni - Fattispecie, II, 671, 214.

§ 2. Violenza privata - Condotta - Costringimento con violenza o minaccia - Nozione - Fattispecie, II, 229, 89.

§ 3. Violenza privata - Condotta - Costrizione mediante violenza o minaccia - Nozione - Fattispecie, II, 475, 162.

§ 4. Violenza privata - Impedimento esecuzione opera pubblica per protesta è violenza, II, 671, 215.

MINACCIA

art. 612

(vedi *sub* C.p.p. art. 74)

ATTI PERSECUTORI

art. 612 *bis*(vedi *sub* C.p.p. art. 321)

SEZIONE IV - DEI DELITTI CONTRO LA INVIOLABILITÀ DEL DOMICILIO

ACCESSO ABUSIVO AD UN SISTEMA INFORMATICO O TELEMATICO

art. 615 *ter*

§ 1. Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico - Condotta - Introduzione abusiva in un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza - Fatto commesso da pubblico agente con sviamento di poteri, pur in assenza di violazioni di disposizioni regolamentari o organizzative - Configurabilità del reato - Questione rimessa alle Sezioni Unite, II, 129.

§ 2. Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico - Fatto commesso da un pubblico ufficiale o da un incaricato di un pubblico servizio, con abuso dei poteri, o con violazione dei doveri inerenti alla funzione o al servizio - Accesso o mantenimento nel sistema per ragioni ontologicamente estranee e comunque diverse rispetto a quelle per le quali la facoltà di accesso gli è attribuita - Configurabilità del reato, II, 513.

SEZIONE V - DEI DELITTI CONTRO LA INVIOLABILITÀ DEI SEGRETI

RIVELAZIONE DI SEGRETI SCIENTIFICI O INDUSTRIALI

art. 623

²⁷ PIERDONATI M., *Appunti in tema di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro*, II, 499.

Rivelazione di segreti scientifici o industriali - Acquisizione di una pluralità di informazioni con diverso contenuto - Valenza quale atto preparatorio - Momento consumativo del reato - Effettiva rivelazione o impiego delle notizie acquisite, II, 16, 15.

TITOLO XIII

DEI DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO

CAPO I - DEI DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO MEDIANTE VIOLENZA ALLE COSE O ALLE PERSONE

FURTO

art. 624

§ 1. Furto - Circostanze aggravanti - Circostanza aggravante dell'aver commesso il fatto con destrezza - Nozione - Fattispecie, II, 560, 167.

§ 2. Furto - Circostanza aggravante dell'uso del mezzo fraudolento - *Discrimen* con il reato di truffa - Definizione, II, 204.

§ 3. Furto - Circostanza aggravante dell'esposizione a pubblica fede - Tentativo di furto dai banchi del supermercato di beni dotati di dispositivo antitaccheggio - Applicabilità - Ragioni, II, 13, 9.

§ 4. Furto - Impossessamento di telefono cellulare oggetto di smarrimento - Altruità della cosa - Sussistenza - Codice IMEI indice della appartenenza ad altri, II, 404, 131.

§ 5. Furto - Sottrazione della *res* e successivo occultamento nello stesso luogo del fatto - Delitto tentato - Esclusione - Reato consumato - Ragioni - Fattispecie, II, 359, 113.

(vedi *sub* C.p. artt. 625, 647)

FURTO IN ABITAZIONE E FURTO CON STRAPPO

art. 624 *bis*

§ 1. Furto - Circostanze aggravanti - Circostanza aggravante dell'aver commesso il fatto con destrezza - Approfittamento della situazione di assenza di vigilanza sulla *res* da parte del possessore - Configurabilità della circostanza aggravante - Esclusione - Fattispecie, II, 635, 184.

§ 2. Furto - Furto in abitazione - Luogo destinato in tutto o in parte a privata dimora - Nozione - Condotta posta in essere in luoghi di lavoro - Configurabilità del reato - Rimessione della questione alle Sezioni Unite, II, 1.

§ 3. Furto - Furto in abitazione - Privata dimora - Nozione - Luoghi di lavoro - Sussumibilità nella nozione di privata dimora - Esclusione - Eccezione - Fatto avvenuto in area riservata alla sfera privata della persona offesa, II, 336.

(vedi *sub* C.p. artt. 61, 628)

CIRCOSTANZE AGGRAVANTI

art. 625

§ 1. Furto - Circostanze aggravanti - Aggravante dell'aver commesso il fatto su cose esposte per necessità alla pubblica fede - Bicicletta parcheggiata sulla pubblica via per una sosta momentanea - Configurabilità dell'aggravante, II, 359, 112.

§ 2. Furto - Circostanza aggravante dell'aver commesso il fatto con destrezza - Approfittamento della assenza di vigilanza sulla *res* - Configurabilità dell'aggravante - Esclusione - Fattispecie, II, 103, 31.

§ 3. Furto - Circostanze aggravanti - Circostanza aggravante dell'aver commesso il fatto con destrezza - Approfittamento della si-

tuazione di assenza di vigilanza sulla *res* - Configurabilità dell'aggravante - Esclusione, II, 404, 130.

§ 4. Furto - Circostanze aggravanti - Circostanza aggravante dell'aver commesso il fatto su cose esposte alla pubblica fede - Impossessamento di beni esposti al pubblico sui banchi di un esercizio commerciale, dotati di dispositivo antitaccheggio - Configurabilità dell'aggravante - Ragioni, II, 65.

§ 5. Furto - Circostanze aggravanti - Circostanza aggravante dell'aver commesso il fatto su cose esposte per consuetudine alla pubblica fede - Furto di ciclomotore parcheggiato sulla pubblica via con le chiavi inserite - Configurabilità della circostanza aggravante, II, 224, 76.

§ 6. Furto - Sottrazione di energia elettrica - Configurabilità della fattispecie di furto aggravato dall'uso del mezzo fraudolento - Configurabilità del reato di truffa - Esclusione - Fattispecie, II, 180, 55.

§ 7. Furto - Circostanze aggravanti speciali - Circostanza aggravante dell'aver commesso il fatto con destrezza - Nozione, II, 459.

(vedi *sub* C.p. art. 624)

SOTTRAZIONE DI COSE COMUNI

art. 627

(vedi *sub* C.p. art. 624)

RAPINA

art. 628

§ 1. Rapina - Circostanza aggravante speciale della commissione in uno dei luoghi di cui all'art. 624 *bis* C.p. - Rilevanza del consenso della vittima all'ingresso in tali luoghi - Esclusione - Fattispecie, II, 15, 14.

§ 2. Rapina - Circostanza aggravante di cui all'art. 628, comma 3, n. 3 *quater* - Soggetto passivo che si allontana da istituto di credito e sale in autovettura - Sussiste - Prelevamento di denaro dall'istituto - Irrilevanza, II, 667, 203.

ESTORSIONE

art. 629

§ 1. Estorsione - Circostanza aggravante speciale dell'utilizzo del metodo mafioso - Configurabilità in caso di richiesta di denaro a motivo della ubicazione dell'attività commerciale in territorio posto sotto il controllo di una cosca - Fattispecie, II, 222, 73.

§ 2. Estorsione - Concorso di persone nel reato di estorsione - Requisiti - Coscienza e volontà di contribuire al raggiungimento della pretesa illecita - Soggetto intermediario nelle trattative per la determinazione dell'importo che agisca nell'interesse della vittima - Configurabilità del concorso - Condizioni - Fattispecie, II, 179, 53.

§ 3. Estorsione - Condotta - Richiesta di una somma di denaro quale compenso per l'astensione da un'asta giudiziaria - Configurabilità del reato, II, 359, 111.

(vedi *sub* C.p. artt. 353, 393; D.L. 13 maggio 1991, n. 152, conv. con mod. con la L. 12 luglio 1991, n. 203, art. 7)

CAPO II - DEI DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO MEDIANTE FRODE

TRUFFA

art. 640

§ 1. § Truffa - Artifici o raggiri - Utilizzo di fotocopie contraffatte di documenti originali - Sussistenza del reato - Mancata diligenza della vittima nel non esigere il documento originale per verificarne la veridicità - Irrilevanza, II, 670, 212.

2. Truffa - Condotta - Artifici e raggiri antecedenti alla induzione in errore e all'ingiusto profitto - Necessità - Fattispecie in tema di truffa contrattuale, II, 184, 63.

§ 3. Truffa - Truffa ai danni di un ente pubblico - Autori degli artifizii e raggiri rappresentanti ente - Non è truffa ma frode in pubbliche forniture, II, 670, 213.

(vedi *sub* C.p. artt. 624, 625)

TRUFFA AGGRAVATA PER IL CONSEGUIMENTO DI EROGAZIONI PUBBLICHE²⁸⁻²⁹

art. 640 *bis*

(vedi *sub* C.p. art. 316 *bis*)

CIRCONVENZIONE DI PERSONE INCAPACI

art. 643

§ 1. Circonvenzione di persone incapaci - Persona offesa - Persona in stato di infermità o deficienza psichica - Soggetto affetto da morbo di Alzheimer - Verifica della condizione della vittima al momento dell'atto dispositivo - Necessità - Esclusione, II, 177, 48.

§ 2. Circonvenzione di persone incapaci - Presupposto - Infermità o deficienza psichica della persona offesa - Nozione, II, 357, 105.

APPROPRIAZIONE INDEBITA³⁰

art. 646

§ 1. Appropriazione indebita - Condotta - Destinazione difforme dei beni - Interversione del possesso - E' tale, II, 617.

§ 2. Appropriazione indebita - Denaro o cosa mobile altrui - Altruità - Applicazione del concetto civilistico di "altruità" - Esclusione - Ragioni - Configurabilità del reato anche qualora la *res* oggetto di appropriazione sia fungibile, II, 617.

§ 3. Appropriazione indebita - Omessa restituzione, nell'ambito di un preliminare di compravendita poi risolto, da parte del promittente venditore della somma ricevuta dal promissario acquirente a titolo di acconto - Configurabilità del reato - Esclusione, II, 559, 163.

§ 4. Appropriazione indebita - Potere del *trustee* sui beni conferiti in *trust* - Limiti, II, 617.

(vedi *sub* C.p. artt. 61, 648)

APPROPRIAZIONE DI COSE SMARRITE, DEL TESORO O DI COSE AVUTE PER ERRORE O CASO FORTUITO

art. 647

Appropriazione di cose smarrite, del tesoro o di cose avute per errore o caso fortuito - Condotta - Impossessamento di un telefono cellulare oggetto di smarrimento - Configurabilità del reato - Ragioni - Configurabilità del reato di furto - Esclusione, II, 634, 180.

RICETTAZIONE

art. 648

§ 1. Ricettazione e riciclaggio - Condotte aventi ad oggetto i proventi del reato di bancarotta fraudolenta - Configurabilità anche se condotte antecedenti la dichiarazione di fallimento - Condizioni - Purchè si tratti di condotte distrattive *ex se* idonee ad integrare il reato di appropriazione indebita, rispetto al quale la bancarotta è reato complesso, II, 361, 117.

§ 2. Ricettazione - Riciclaggio - Oggetto materiale - Proventi del reato di bancarotta fraudolenta - Configurabilità del reato anche nel caso di proventi di attività di appropriazione indebita precedente la

²⁸ GIANNELLI D., *Truffa aggravata e malversazione: concorso di reati o concorso apparente di norme? La soluzione delle Sezioni Unite. Commento a Cass. Sez Un. 20664/2017*, II, 343.

²⁹ DE LIA A., *Le Sezioni Unite sul rapporto tra truffa e malversazione. L'interpretazione come "arma letale" per la tutela degli interessi comunitari*, II, 449.

³⁰ SILVESTRE P., *L'"appropriazione" indebita di beni in trust da parte del trustee: un ossimoro giurisprudenziale?*, II, 620.

dichiarazione di fallimento - Ragioni - Progressione criminosa tra condotta appropriativa e bancarotta fraudolenta, II, 183, 60.

§ 3. Ricettazione - Reati commessi nel territorio dello Stato - Azione od omissione avvenuta in parte nel territorio dello Stato - Nozione - Fattispecie, II, 108, 44.

(vedi *sub* C.p. art. 131 *bis*)

RICICLAGGIO

art. 648 *bis*

Riciclaggio - Presupposto - Provenienza dei beni o altre utilità da delitto non colposo - Accertamento del reato presupposto con sentenza passata in giudicato - Necessità - Esclusione, II, 472, 155.

(vedi *sub* C.p. art. 648)

IMPIEGO DI DENARO, BENI O UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA

art. 648 *ter*

Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita - Circostanza aggravante dell'aver commesso il fatto nell'esercizio di un'attività professionale - Nozione, II, 224, 77.

(vedi *sub* D.L. 8 giugno 1992, n. 306, conv. con mod. con la L. 7 agosto 1992, n. 356, art. 12 *quinquies*)

AUTORICICLAGGIO

art. 648 *ter*1

§ 1. Autoriciclaggio - Condotta di trasferimento fittizio dei beni ad un terzo - Sussumibilità - Esclusione - Configurabilità del diverso reato di trasferimento fraudolento di valori - Concorso tra i due reati, II, 68.

§ 2. Autoriciclaggio - Impiego, sostituzione o trasferimento di beni rinvenuti dal reato presupposto - Trasferimento fittizio al terzo - Concorso con il reato di trasferimento fraudolento di valori - Configurabilità - Ragioni, II, 176, 45.

CAPO III - DISPOSIZIONI COMUNI AI CAPI PRECEDENTI

NON PUNIBILITÀ E QUERELA DELLA PERSONA OFFESA, PER FATTI COMMESSI A DANNO DI CONGIUNTI³¹

art. 649

LIBRO TERZO

DELLE CONTRAVVENZIONI IN PARTICOLARE

TITOLO I

DELLE CONTRAVVENZIONI DI POLIZIA

CAPO I - DELLE CONTRAVVENZIONI CONCERNENTI LA POLIZIA DI SICUREZZA

SEZIONE I - DELLE CONTRAVVENZIONI CONCERNENTI L'ORDINE PUBBLICO E LA TRANQUILLITÀ PUBBLICA

³¹ ROIATI A., *Il diritto penale a confronto con unioni civili e convivenze di fatto tra vecchi e nuovi paradigmi differenziati*, II, 694

§ 1. - DELLE CONTRAVVENZIONI CONCERNENTI L'INOSSERVANZA DEI PROVVEDIMENTI DI POLIZIA E LE MANIFESTAZIONI SEDIZIOSE E PERICOLOSE

INOSSERVANZA DEI PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITÀ

art. 650

Sequestro di persona - Privazione della libertà personale - Costrizione con mezzi fisici - Necessità - Esclusione - Coazione di tipo psicologico idonea a privare la vittima della capacità di determinarsi ed agire secondo volontà autonoma ed indipendente - Sufficienza, II, 669, 208.

SEZIONE III - DELLE CONTRAVVENZIONI CONCERNENTI LA PREVENZIONE DI TALUNE SPECIE DI REATI

§. 4 - DELLE CONTRAVVENZIONI CONCERNENTI LA PREVENZIONE DI DELITTI CONTRO LA VITA E L'INCOLUMITÀ INDIVIDUALE

FABBRICAZIONE O COMMERCIO NON AUTORIZZATI DI ARMI

art. 695

Armi - Detenzione illegale e porto in luogo pubblico di armi co-

muni da sparo o da guerra - Assorbimento nella fattispecie di vendita senza licenza - Esclusione - Concorso materiale tra i reati, II, 401, 123.

TITOLO II

DELLE CONTRAVVENZIONI CONCERNENTI L'ATTIVITÀ SOCIALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

INOSSERVANZA DELL'OBBLIGO DELL'ISTRUZIONE ELEMENTARE DEI MINORI

art. 731

(vedi *sub* L. 31 dicembre 1962, n. 1859, art. 8)

3.

Codice di Procedura Penale¹⁻²

LIBRO PRIMO

SOGGETTI

TITOLO I

GIUDICE

CAPO II - COMPETENZA

SEZIONE III - COMPETENZA PER TERRITORIO

REGOLE GENERALI

(vedi *sub* R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 216)

SEZIONE IV - COMPETENZA PER CONNESSIONE

CASSI DI CONNESSIONE

Competenza - Casi di connessione - Connessione teleologica, *ex* art. 12, comma 1, lett. c), C.p.p. - Requisiti - Identità fra gli autori del reato-mezzo e quelli del reato-fine - Necessità - Esclusione - Necessario accertamento della esistenza di un effettivo legame finalistico fra reati, III, 577.

art. 8

art. 12

¹ GIARDA A. - SPANGHER G., *Codice di procedura penale commentato*, Wolters Kluwer Italia, ed. 2017, pp. 11168, di MICHELA ALLOISIO, III, 445.

² GIANNITI F., *Le discipline giuridiche penalistiche e le discipline sperimentali criminologiche*, II, 672

CAPO IV - PROVVEDIMENTI SULLA GIURISDIZIONE E SULLA COMPETENZA

DIFETTO DI GIURISDIZIONE³

art. 20

INCOMPETENZA

art. 21

§ 1. Competenza - Competenza per materia - Competenza della Corte di assise per uno dei reati di cui all'art. 51, comma 3 *bis*, c.p.p. - Incompetenza dichiarata nel dibattimento di primo grado - Trasmissione degli atti alla corte di assise per il giudizio - Condizioni, III, 541.

§ 2. Incompetenza - Incompetenza per territorio - Tempestività dell'eccezione di incompetenza per territorio - Giudizio abbreviato di appello - Eccezione di incompetenza sollevata in udienza preliminare e rigettata ma non riproposta al giudice dopo l'ammissione al giudizio abbreviato - Inammissibilità dell'eccezione in appello, III, 237, 57.

INCOMPETENZA DICHIARATA NEL DIBATTIMENTO DI PRIMO GRADO

art. 23

Incompetenza - Incompetenza per materia - Procedimento per uno dei delitti di cui all'art. 51 comma 3 *bis* c.p.p. - Incompetenza del Tribunale dichiarata nel dibattimento di primo grado - Trasmissione degli atti alla Corte di Assise competente anziché al P.M. - Rimessione alle Sezioni Unite della questione della legittimità di tale provvedimento, III, 13.

(vedi *sub* C.p.p. art. 21)

MISURE CAUTELARI DISPOSTE DAL GIUDICE INCOMPETENTE

³ MAGGIO P., *Immunità funzionale e limiti alla giurisdizione italiana: dal Caso Calipari ai più recenti sviluppi della prassi*, III, 476.

art. 27
Misure cautelari - Misure cautelari disposte dal giudice incompetente - Potere del tribunale del riesame - Valutazione della sussistenza del requisito della urgenza che legittima il giudice incompetente ad adottare misure cautelari, III, 471, 129.

CAPO VII - INCOMPATIBILITÀ, ASTENSIONE E RICUSAZIONE DEL GIUDICE

INCOMPATIBILITÀ DETERMINATA DA ATTI COMPIUTI NEL PROCEDIMENTO⁴

(vedi *sub* Cost. art. 3)

ASTENSIONE
(vedi *sub* C.p.p. art. 222)

TERMINI E FORME PER LA DICHIARAZIONE DI RICUSAZIONE

art. 38
§ 1. Ricusazione - Termine per la proposizione della dichiarazione di ricusazione - Immediatamente dopo la verifica della regolare costituzione delle parti - Rinvio dell'udienza per nullità della notifica al difensore - Legittimità della proposizione dell'istanza alla successiva udienza - Ragioni, III, 390, 121.

§ 2. Ricusazione - Termini e forme per la dichiarazione di ricusazione - Presentazione dell'atto scritto contenente la dichiarazione di ricusazione presso la cancelleria del giudice competente a decidere - Invio della dichiarazione per posta - Inammissibilità - Ragioni, III, 344, 99.

TITOLO II

PUBBLICO MINISTERO

UFFICI DEL PUBBLICO MINISTERO - ATTRIBUZIONI DEL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DISTRETTUALE

(vedi *sub* C.p.p. artt. 21, 23)

TITOLO IV

IMPUTATO

DICHIARAZIONI INDIZIANTI

art. 63
§ 1. Imputato - Dichiarazioni indizianti - Dichiarazioni autoindizianti rese da persona non imputata o non sottoposta ad indagini - Utilizzabilità contro colui che le ha rese - Esclusione - Utilizzabilità contro terzi, III, 120, 25.

§ 2. Imputato - Dichiarazioni rese senza garanzie - Nullità - Dichiarazione con garanzie di conferma delle stesse - Legittimità, III, 695, 177.

⁴ FALATO F., *La Corte costituzionale ritorna sulla incompatibilità del giudice dell'udienza preliminare*, I, 140.

VERIFICA DELL'IDENTITÀ PERSONALE DELL'IMPUTATO
art. 66
Imputato - Verifica dell'identità personale dell'imputato - Incertezza sulla individuazione anagrafica - Pregiudizio per la prosecuzione del processo penale - Esclusione - Possibilità di rettifica delle erronee generalità - Correzione degli errori materiali, II, 65.

INCERTEZZA SULL'ETÀ DELL'IMPUTATO
art. 67

§ 1. Imputato - Incertezza sull'età dell'imputato - Accertamento - Dati emergenti da un documento di identità estero di provenienza certa di autenticità verificata - Idoneità e sufficienza - Prevalenza sulle discordanti risultanze dell'esame radiografico, III, 172, 46.

§ 2. Imputato - Incertezza sull'età dell'imputato - Accertamento - Documento di identità estero di autenticità verificata - Prevalenza dei dati risultanti dallo stesso sugli esiti diversi dell'esame radiografico, III, 386, 113.

§ 3. Imputato - Incertezza sull'età dell'imputato - Accertamento sull'età del minore - Competenza - Giudice minorile - Ragioni - Conseguenze, III, 695, 178.

SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO PER INCAPACITÀ DELL'IMPUTATO
art. 71

Sospensione del procedimento per incapacità dell'imputato - Stato mentale tale da impedire la cosciente partecipazione dell'imputato al processo - Presenza di una patologia psichiatrica - Sufficienza - Esclusione - Necessità che l'imputato non comprenda quanto avviene in sua presenza e non possa difendersi, II, 204.

REVOCA DELL'ORDINANZA DI SOSPENSIONE
art. 72

(vedi *sub* Cost. art. 3)

TITOLO V

PARTE CIVILE, RESPONSABILE CIVILE E CIVILMENTE OBBLIGATO PER LA PENA PECUNIARIA

LEGITTIMAZIONE ALL'AZIONE CIVILE
art. 74

§ 1. Parte civile - Costituzione di parte civile - Procura speciale rilasciata in via preventiva - Procura speciale rilasciata dal legale rappresentante di un ente in via preventiva per tutte le attività attinenti ad ipotesi di reato collegate con la sfera di competenza della preposizione institoria - Legittimità - Fattispecie, III, 624, 162.

§ 2. Parte civile - Legittimazione all'azione civile - Commissario governativo nella procedura di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi - Legittimazione anche per reati diversi da quelli fallimentari - Sussistenza - Ragioni, II, 257.

§ 3. Parte civile - Legittimazione all'azione civile - Legittimazione dell'ente territoriale che invochi un danno alla propria immagine in caso di reato commesso da privato in danno di altro privato - Ammissibilità - Condizioni - Dimostrazione dell'esistenza di un danno, patrimoniale o non patrimoniale, subito in concreto e derivante dall'illecito contestato - Fattispecie in tema di lesioni personali aggravate e minaccia, III, 624, 163.

§ 4. Parte civile - Legittimazione all'azione civile - Legittimazione del commissario governativo nominato nella amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi - Legittimazione limitatamente ai reati fallimentari - Esclusione - Condizioni per la co-

stituzione - Danno al patrimonio dell'impresa fallita, III, 472, 133.
 § 5. Parte civile - Risarcimento del danno derivante da reato - Transazione parziale stipulata tra la parte civile e terzo garante coobbligato in solido con l'imputato - Validità anche in favore dell'imputato - Esclusione - Ragioni, III, 342, 96.

(vedi *sub* C.p. art. 479)

COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE⁵

art. 76

Parte civile - Formalità della costituzione di parte civile - Generica indicazione di aver subito un danno dal reato - Sufficienza - Possibilità per il giudice di pronunciare condanna generica con liquidazione equitativa del danno, III, 257.

(vedi *sub* C.p.p. art. 74)

FORMALITÀ DELLA COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE

art. 78

(vedi *sub* C.p.p. artt. 74, 76)

PATROCINIO DEI NON ABBIENTI

art. 83

(vedi *sub* C.p. art. 185; C.p.p. art. 74)

TITOLO VI

PERSONA OFFESA DAL REATO

DIRITTI E FACOLTÀ DEGLI ENTI E DELLE ASSOCIAZIONI RAPPRESENTATIVE DI INTERESSI LESI DAL REATO

art. 91

(vedi *sub* C.p.p. art. 253)

TITOLO VII

DIFENSORE

DIFENSORE DI FIDUCIA

art. 96

Difesa e difensori - Difensore di fiducia - Nomina - Mancato rispetto delle formalità indicate dall'art. 96, comma 2, c.p.p. - Validità della nomina - Condizioni - Fattispecie, III, 693, 174.

(vedi *sub* C.p.p. art. 157)

DIFENSORE DI UFFICIO

art. 97

(vedi *sub* C.p.p. artt. 161, 420 *bis*)

PATROCINIO DEI NON ABBIENTI

art. 98

§ 1. Difesa e difensori - Patrocinio dei non abbienti - Ammissione al patrocinio a spese dello Stato - Presupposti - Reddito imponi-

⁵ CALLARI F., *La costituzione di parte civile nei Processi penali per crimini nazifascisti*, III, 280.

bile - Nozione, III, 119, 23.

§ 2. Difesa e difensori - Patrocinio dei non abbienti - Istanza per l'ammissione al patrocinio - Contenuto dell'istanza - Omessa indicazione del codice fiscale del richiedente - Inammissibilità dell'istanza, III, 469, 125.

SOSTITUTO DEL DIFENSORE

art. 102

(vedi *sub* C.p.p. art. 420 *ter*)

LIBRO SECONDO

ATTI

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

LINGUA DEGLI ATTI⁶

art. 109

MEMORIE E RICHIESTE DELLE PARTI

art. 121

(vedi *sub* C.p.p. art. 420 *ter*)

PROCURA SPECIALE PER DETERMINATI ATTI

art. 122

(vedi *sub* C.p.p. artt. 74, 337)

TITOLO II

ATTI E PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE

PROCEDIMENTO IN CAMERA DI CONSIGLIO

art. 127

(vedi *sub* C.p.p. artt. 408, 420 *ter*, 678)

OBBLIGO DELLA IMMEDIATA DECLARATORIA DI DETERMINATE CAUSE DI PUNIBILITÀ

art. 129

§ 1. Atti e provvedimenti del giudice - Obbligo di immediata declaratoria di determinate cause di non punibilità - Proscioglimento pronunciato prima del dibattimento per estinzione del reato - Violazione del contraddittorio - Prevalenza della nullità della sentenza o della causa estintiva del reato - Questione rimessa alle Sezioni Unite, III, 129.

§ 2. Dibattimento - Sentenza dichiarativa della improcedibilità dell'azione penale o della estinzione del reato - Sentenza emessa successivamente alla costituzione delle parti *ex* art. 484 C.p.p. -

⁶ LEOPIZZI A., *La tutela delle minoranze linguistiche riconosciute nel procedimento penale: salvaguardia del patrimonio culturale anche al di là della garanzia di comprensione*, III, 297.

Impugnabilità con atto di appello - Ragioni - Sentenza emessa in fase dibattimentale, III, 339, 89.

CORREZIONE DI ERRORI MATERIALI

art. 130

(vedi *sub* C.p.p. art. 66; D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, art. 26)

TITOLO IV

TRADUZIONE DEGLI ATTI

DIRITTO ALL'INTERPRETE E ALLA TRADUZIONE DI ATTI FONDAMENTALI⁷⁻⁸

art. 143

§ 1. Atti - Diritto all'interprete e alla traduzione di atti fondamentali - Traduzione nella lingua che l'imputato dichiara di parlare e di comprendere - Legittimità - Necessità della traduzione nella lingua madre - Esclusione, III, 338, 85.

§ 2. Atti processuali - Diritto all'interprete e alla traduzione di atti fondamentali - Imputato alloggato - Assistenza di un interprete della lingua che l'imputato dichiara di parlare e comprendere, diversa dalla propria lingua madre - Violazione del diritto di difesa - Esclusione - Ragioni, III, 169, 40.

(vedi *sub* C.p.p. art. 424)

TITOLO V

NOTIFICAZIONI

ORGANI E FORME DELLE NOTIFICAZIONI

art. 148

Notificazioni - Notificazioni al difensore eseguite con mezzi tecnici idonei - Utilizzo della posta elettronica certificata - Perfezionamento della notifica - Verifica dell'accettazione dal sistema e della ricezione del messaggio di consegna ad una determinata data e ora - Sufficienza, III, 173, 48.

NOTIFICAZIONI URGENTI A MEZZO DEL TELEFONO E DEL TELEGRAFO

art. 149

Notificazioni - Notificazioni al difensore - Notifica via *pec* - Perfezionamento mediante la prova dell'avvenuto ricevimento e consegna, III, 342, 95.

FORME PARTICOLARI DI NOTIFICAZIONE DISPOSTE DAL GIUDICE

art. 150

(vedi *sub* C.p.p. art. 149)

PRIMA NOTIFICAZIONE ALL'IMPUTATO NON DETENUTO

art. 157

§ 1. Notificazioni - Notificazione all'imputato non detenuto - No-

⁷ LEOPIZZI A., *La tutela delle minoranze linguistiche riconosciute nel procedimento penale: salvaguardia del patrimonio culturale anche al di là della garanzia di comprensione*, III, 297.

⁸ MORSELLI C., *Il diritto poizore all'interpretazione e alla traduzione nei procedimenti penali nel diritto e nella giurisprudenza europei e nel processo penale italiano*, I, 265

tificazioni successive alla prima - Domicilio dichiarato o eletto dall'imputato - Notificazione della citazione a giudizio effettuata mediante consegna al difensore di fiducia anziché al domicilio eletto o dichiarato dall'imputato - Effetto - Nullità a regime intermedio - Sanabilità - Condizioni, III, 657.

§ 2. Notificazioni - Notificazioni all'imputato - Notifica della citazione dell'imputato - Nullità assoluta della notificazione - Casi - Omissione o esecuzione con forme diverse da quelle prescritte e inidonee a determinare la conoscenza effettiva da parte dell'imputato - Fattispecie, III, 388, 117.

§ 3. Notificazioni - Notificazioni all'imputato non detenuto - Notificazione del decreto di citazione per il giudizio di appello - Notifica presso il difensore di fiducia anziché presso il domicilio eletto o dichiarato dall'imputato - Nullità - Sanabilità del vizio - Condizioni - Prova della effettiva conoscenza dell'atto, III, 174, 49.

§ 4. Notificazioni - Notificazioni all'imputato non detenuto - Notificazione del decreto di citazione per il giudizio di appello - Notifica presso il difensore di fiducia anziché presso il domicilio eletto o dichiarato dall'imputato - Nullità a regime intermedio - Mancata deduzione nel giudizio di appello - Sanatoria del vizio - Ragioni - Notifica presso il difensore di ufficio - Nullità assoluta e insanabile, III, 174, 50.

§ 5. Notificazioni - Notifica del decreto di citazione per il giudizio di appello - Notifica presso il difensore di fiducia anziché presso il domicilio dichiarato o eletto - Nullità - Sanatoria della nullità quando risulti che la notificazione non abbia impedito la conoscenza dell'atto e l'esercizio del diritto di difesa - Fattispecie, III, 279, 81.

§ 6. Notificazioni - Notifica al difensore di fiducia - Omessa notifica al difensore dell'avviso di fissazione del giudizio di appello - Difensore presente alla udienza - Nullità relativa da eccepire entro la pronuncia della sentenza - Nullità assoluta solo nel caso di mancata partecipazione del difensore al giudizio - Ragioni, III, 341, 94.

§ 7. Notificazioni - Prima notificazione all'imputato non detenuto - Notificazioni successive - Difensore di fiducia - Dichiarazione di non accettare notificazioni - Notificazioni presso il difensore a mezzo p.e.c. - Invalidità, III, 688.

DOMICILIO DICHIARATO, ELETTO O DETERMINATO PER LE NOTIFICAZIONI⁹

art. 161

Notificazioni - Domicilio dichiarato, eletto o determinato per le notificazioni - Elezione di domicilio innanzi alla p.g. presso il difensore nominato d'ufficio - Prova della conoscenza del processo da parte dell'imputato - Esclusione, III, 391.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 157, 420 *bis*)

NULLITÀ DELLE NOTIFICAZIONI

art. 171

(vedi *sub* C.p.p. art. 157)

TITOLO VI

TERMINI

REGOLE GENERALI

art. 172

Termini processuali - Sospensione dei termini processuali nel periodo feriale - Presentazione di istanza di riesame durante il periodo

⁹ GIARDA A - ALLOISIO M., *Diritto di partecipazione ed elezione di domicilio presso il difensore d'ufficio*, III, 393.

feriale - Rinuncia implicita alla sospensione dei termini - Esclusione - Espressa manifestazione di volontà della parte di rinunciare alla sospensione dei termini - Necessità - Conseguenze, III, 346, 105.

RESTITUZIONE NEL TERMINE

art. 175

§ 1. Restituzione nel termine - Imputato condannato con decreto penale che non abbia avuto effettiva conoscenza del provvedimento - Richiesta di restituzione nel termine per l'opposizione - Termine di trenta giorni decorrente dalla effettiva conoscenza del provvedimento - Notifica del provvedimento di cumulo di pena - Sufficienza ai fini della presunzione di effettiva conoscenza, III, 473, 134.

§ 2. Restituzione nel termine - Restituzione nel termine per impugnare la sentenza contumaciale di primo grado - Invalidazione delle prove già assunte - Esclusione - Diritto dell'imputato alla rinnovazione dell'istruzione dibattimentale in appello - Sussistenza - Applicabilità dei limiti e delle condizioni di cui all'art. 603, comma 4, c.p.p. - Esclusione - Requisiti - Indicazione del tema di indagine da approfondire - Fattispecie, III, 175, 53.

§ 3. Restituzione nel termine - Restituzione nel termine per proporre impugnazione avverso il decreto penale di condanna, *ex art.* 175, comma 2 *bis*, c.p.p. - Richiesta presentata a mezzo del servizio postale - Verifica della tempestività - Rilevanza della data di spedizione della richiesta, III, 522.

TITOLO VII

NULLITÀ

TASSATIVITÀ

art. 177

(vedi *sub* C.p.p. artt. 419, 552; D.P.R. 22 settembre 1988, n. 448, art. 7; D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, artt. 7, 26)

NULLITÀ DI ORDINE GENERALE

art. 178

(vedi *sub* C.p.p. artt. 38, 63, 129, 157, 291, 360, 408, 419, 424, 552; D.P.R. 22 settembre 1988, n. 448, art. 7)

NULLITÀ ASSOLUTE

art. 179

(vedi *sub* C.p.p. artt. 157, 291, 419, 666)

REGIME DELLE ALTRE NULLITÀ DI ORDINE GENERALE

art. 180

(vedi *sub* C.p.p. artt. 157, 424; D.P.R. 22 settembre 1988, n. 448, art. 7)

NULLITÀ RELATIVE

art. 181

(vedi *sub* C.p.p. artt. 157, 495, 546)

DEDUCIBILITÀ DELLE NULLITÀ

art. 182

(vedi *sub* C.p.p. art. 157)

SANATORIE GENERALI DELLE NULLITÀ

art. 183

(vedi *sub* C.p.p. art. 157)

SANATORIA DELLE NULLITÀ DELLE CITAZIONI, DEGLI AVVISI E DELLE NOTIFICAZIONI

(vedi *sub* C.p.p. art. 157) art. 184

EFFETTI DELLA DICHIARAZIONE DI NULLITÀ

(vedi *sub* C.p.p. artt. 63, 546) art. 185

LIBRO TERZO

PROVE

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

PROVE NON DISCIPLINATE DALLA LEGGE

(vedi *sub* C.p.p. art. 234) art. 189

DIRITTO ALLA PROVA¹⁰

(vedi *sub* C.p.p. artt. 507, 593) art. 190

PROVE ILLEGITTIMAMENTE ACQUISITE

(vedi *sub* C.p.p. artt. 195, 270, 350) art. 191

VALUTAZIONE DELLA PROVA

art. 192

§ 1. Prove - Valutazione del giudice - Perizia - Potere del giudice di discostarsi dalle conclusioni del perito - Onere motivazionale rafforzato - Ragioni - Fattispecie, III, 121, 28.

§ 2. Prove - Valutazione del giudice - Perizia e consulenze tecniche con esiti contrapposti - Criteri di valutazione del giudice - Individuazione - Fattispecie in tema di colpa medica, III, 122, 29.

§ 3. Prove - Valutazione della prova - Chiamata di correo - Ritrattezza del dichiarante - Effetti - Esclusione della attendibilità intrinseca del dichiarante - Possibilità - Condizioni, III, 698, 186.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 274, 593; Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali firmata a Roma il 4 novembre 1950 e ratificata con L. 4 agosto 1955, n. 848)

TITOLO II

MEZZI DI PROVA

CAPO I - TESTIMONIANZA

OGGETTO E LIMITI DELLA TESTIMONIANZA

(vedi *sub* C.p.p. artt. 199, 234) art. 194

¹⁰ BOSCO V. - CARACENI L., *Dibattimento penale e poteri del giudice sulla prova*, III, 348.

TESTIMONIANZA INDIRETTA

art. 195

Testimonianza - Testimonianza indiretta - Mancata escussione dei testi di riferimento - Utilizzabilità delle dichiarazioni *de relato* - Condizioni, III, 626, 168.

PERSONE IMPUTATE O GIUDICATE IN UN PROCEDIMENTO CONNESSO O PER REATO COLLEGATO CHE ASSUMONO L'UFFICIO DI TESTIMONE

art. 197 *bis*(vedi *sub* Cost. art. 3)

FACOLTÀ DI ASTENSIONE DEI PROSSIMI CONGIUNTI

art. 199

§ 1. Prove - Dibattimento - Facoltà di astensione dei prossimi congiunti - Lettura delle dichiarazioni rese nelle indagini preliminari dal congiunto che si sia astenuto - Possibilità - Esclusione - Ragioni, III, 388, 118.

§ 2. Testimonianza - Facoltà di astensione dei prossimi congiunti - Situazione di convivenza *more uxorio* - Riconoscimento della facoltà di astenersi dal deporre ad un soggetto convivente ma non coniuge dell'imputato - Possibilità - Accertamento della situazione di fatto - Necessità - Sindacabilità in sede di legittimità - Esclusione - Condizioni - Fattispecie, III, 346, 106.

(vedi *sub* C.p.p. art. 512)

SEGRETO PROFESSIONALE

art. 200

§ 1. Testimonianza - Segreto professionale - Infondatezza del segreto - Provvedimento del giudice con cui ordini al testimone di deporre - Impugnabilità - Esclusione, III, 347, 107.

§ 2. Testimonianza - Segreto professionale - Segreto opponibile da parte dei ministri delle confessioni religiose - Estensione - Opponibilità rispetto a tutte le notizie apprese nell'ambito di attività connesse all'esercizio del ministro religioso - Limite - Informazioni apprese nello svolgimento di attività sociale, III, 347, 108.

CAPO VI - PERIZIA

OGGETTO DELLA PERIZIA

art. 220

(vedi *sub* C.p.p. artt. 192, 606)

INCAPACITÀ E INCOMPATIBILITÀ DEL PERITO

art. 222

Perizia - Incapacità e incompatibilità del perito - Espletamento di perizia sullo stesso fatto ma in riferimento alla posizione di concorrenti nel medesimo reato - Causa di incompatibilità - Esclusione - Possibilità di ricorrere alla ricusazione del perito *ex art.* 223, comma 2, c.p.p., III, 625, 164.

ASTENSIONE E RICUSAZIONE DEL PERITO

art. 223

(vedi *sub* C.p.p. art. 222)

NOMINA DEL CONSULENTE TECNICO

art. 225

(vedi *sub* C.p.p. art. 192)

CAPO VII - DOCUMENTI

PROVA DOCUMENTALE

art. 234

§ 1. Prova documentale - Registrazione fonografica di colloquio eseguita da uno dei partecipi alla conversazione - Utilizzabilità - Sottoposizione alla disciplina delle intercettazioni ambientali quando avvenga su impulso della p.g. - Esclusione, III, 625, 165.

§ 2. Prove - Mezzi di prova - Videoriprese effettuate prima e al di fuori del procedimento penale - Prove atipiche - Esclusione - Prova documentale - Mancata acquisizione - Possibilità di testimonianza sul loro contenuto rappresentativo, III, 389, 119.

§ 3. Prove - Prova documentale - Documento che riproduca dichiarazioni unitamente ad altri dati - Acquisibilità - Ragioni, III, 389, 120.

§ 4. Prove - Videoriprese effettuate in luoghi pubblici o aperti al pubblico prima dell'instaurazione del procedimento penale - Natura - Documenti - Necessaria instaurazione del contraddittorio - Esclusione, III, 175, 51.

VERBALI DI PROVE DI ALTRI PROCEDIMENTI

art. 238

(vedi *sub* C.p.p. art. 273)

TITOLO III

MEZZI DI RICERCA DELLA PROVA

CAPO III - SEQUESTRI

OGGETTO E FORMALITÀ DEL SEQUESTRO

art. 253

§ 1. Sequestro probatorio - Annullamento del decreto di sequestro a seguito di riesame - Persistenza del vincolo sul bene - Esclusione - Utilizzabilità degli elementi acquisiti a sostegno di un successivo sequestro preventivo - Possibilità - Ragioni, III, 345, 103.

§ 2. Sequestro probatorio - Sequestro del corpo di reato - Esigenze probatorie - Necessaria espressa motivazione sul punto da parte del giudice anche in provvedimenti successivi a quello genetico - Fattispecie, III, 176, 55.

§ 3. Sequestro probatorio - Sequestro di apparecchiature e strutture *hardware* - Ordinanza del tribunale del riesame di restituzione delle cose sequestrate previo trattenimento di copia dei dati informatici estratti - Impugnabilità - Condizioni - Necessaria dimostrazione del concreto interesse del ricorrente alla esclusiva disponibilità delle informazioni contenute nei documenti informatici, III, 124, 36.

(vedi *sub* C.p. art. 263)

SEQUESTRO DI CORRISPONDENZA

art. 254

(vedi *sub* Cost. art. 15)

RIESAME DEL DECRETO DI SEQUESTRO

art. 257

(vedi *sub* C.p.p. art. 253)

COPIE DEI DOCUMENTI SEQUESTRATI

art. 258

(vedi *sub* C.p.p. art. 253)

PROCEDIMENTO PER LA RESTITUZIONE DELLE COSE SEQUESTRATE

art. 263

Sequestro probatorio - Procedimento per la restituzione delle cose

sequestrate - Decreto di dissequestro emesso dal pubblico ministero nel corso delle indagini preliminari - Omessa impugnazione del provvedimento - Contestazioni successive alla definizione del procedimento penale - Competenza del giudice dell'esecuzione - Esclusione - Competenza del giudice civile, III, 124, 35.

(vedi *sub* C.p.p. art. 253)

CAPO IV - INTERCETTAZIONI DI CONVERSAZIONI O COMUNICAZIONI¹¹

LIMITI DI AMMISSIBILITÀ

art. 266

§ 1. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Intercettazioni effettuate nell'ambito di un procedimento penale estero - Acquisizione degli atti mediante rogatoria - Paesi aderenti alla Convenzione europea di assistenza giudiziaria - Utilizzabilità degli atti trasmessi in procedimenti diversi da quello nel quale sia stata accolta la richiesta - Possibilità - Limiti, III, 173, 47.

§ 2. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Intercettazioni per mezzo del captatore informatico - Reati associativi - Necessità rigoroso appezzamento, III, 665.

§ 3. Prove - Mezzi di ricerca della prova - Intercettazioni di conversazioni - Uso di determinato termine - Significato desunto da complesso probatorio, III, 121, 27.

(vedi *sub* Cost. art. 15; C.p.p. art. 234, 267, 270, 271, 309, 729)

PRESUPPOSTI E FORME DEL PROVVEDIMENTO

art. 267

Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Decreto autorizzativo - Obbligo di motivazione - Contenuto - Individuazione, III, 470, 127.

(vedi *sub* C.p.p. art. 266)

UTILIZZAZIONE IN ALTRI PROCEDIMENTI

art. 270

Intercettazione di conversazioni e comunicazioni - Utilizzazione in altri procedimenti - Divieto di utilizzazione dei risultati delle intercettazioni in procedimenti diversi da quelli nei quali sono stati disposti - Violazione del divieto - Sanzione - Inutilizzabilità - Rilevabilità anche nel giudizio abbreviato, III, 470, 128.

DIVIETI DI UTILIZZAZIONE

art. 271

Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Divieti di utilizzazione - Utilizzabilità delle intercettazioni disposte *ex art.* 266 C.p.p. anche per reati ivi non previsti e per i quali si procede nel medesimo procedimento - Fattispecie, III, 48, 10.

¹¹ VELE A., *Le intercettazioni nel sistema processuale penale: profili problematici*, III, 567

LIBRO QUARTO

MISURE CAUTELARI

TITOLO I

MISURE CAUTELARI PERSONALI

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

LIMITAZIONI ALLA LIBERTÀ DELLA PERSONA

art. 272

Misure cautelari - Misure cautelari personali - Esigenze cautelari - Pericolo attuale per la genuinità della prova - Nozione - Motivazione, III, 665.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 274, 292, 309)

CONDIZIONI GENERALI DI APPLICABILITÀ DELLE MISURE

art. 273

Misure cautelari - Misure cautelari personali - Condizioni generali di applicabilità delle misure - Sussistenza di gravi indizi di colpevolezza - Valutazione - Utilizzabilità degli atti di indagine compiuti da polizia straniera - Ammissibilità - Verifica della regolarità degli atti compiuti dall'autorità straniera - Esclusione - Ragioni - Fattispecie, III, 471, 130.

ESIGENZE CAUTELARI¹²

art. 274

§ 1. Misure cautelari - Misure cautelari personali - Condizioni generali di applicabilità delle misure - Gravi indizi di colpevolezza - Nozione - Applicabilità del criterio valutativo di cui all'art. 192, comma 2, c.p.p. - Necessità - Esclusione, III, 239, 62.

§ 2. Misure cautelari - Misure cautelari personali - Esigenze cautelari - Contestazione della circostanza aggravante dell'utilizzo del metodo mafioso - Presunzione relativa di attualità e concretezza del pericolo di recidiva - Onere della prova contraria in capo all'interessato - Mancanza - Obbligo di motivazione del giudice rispettato col mero riferimento alla mancanza di elementi indice di affievolimento della esigenza cautelare, III, 341, 93.

§ 3. Misure cautelari - Misure cautelari personali - Esigenze cautelari - Pericolo attuale e concreto che l'imputato commetta altri delitti della stessa specie di quello per cui si procede - Criterio di valutazione dell'attualità del pericolo - Alta probabilità che all'imputato si presenti effettivamente un'occasione per compiere ulteriori delitti della stessa specie e che, in tale circostanza, torni a delinquere - Necessaria valutazione, attraverso la disamina della fattispecie concreta in tutte le sue peculiarità, della permanenza della situazione di fatto che ha reso possibile o, comunque, agevolato la commissione del delitto per il quale si procede, III, 549.

§ 4. Misure cautelari - Misure cautelari personali - Esigenze cautelari - Pericolo attuale e concreto che l'imputato commetta altri delitti della stessa specie di quello per cui si procede - Valutazione dell'attualità del pericolo - Esame di elementi concreti ed idonei a dimostrare la continuità ed effettività del pericolo di reiterazione del reato esistente al momento dell'adozione della misura - Necessità, III, 549.

§. 5 Misure cautelari - Misure cautelari personali - Esigenze cautelari - Pericolo di reiterazione del reato - Requisiti, III, 695, 179.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 272, 275, 299)

¹² SCORDAMAGLIA I., *L'attualità del pericolo di recidiva al bivio tra 'novum' e richiami simbolici*, III, 555

CRITERI DI SCELTA DELLE MISURE

art. 275

Misure cautelari - Misure cautelari personali - Criteri di scelta delle misure - Esigenze cautelari di eccezionale rilevanza - Nozione - *Discrimen* rispetto alle esigenze cautelari ordinarie - Grado di pericolo - Fattispecie, III, 240, 63.

(vedi *sub* Cost. art. 3)PARTICOLARI MODALITÀ DI CONTROLLO¹³art. 275 *bis*

CAPO II - MISURE COERCITIVE

OBBLIGO DI PRESENTAZIONE ALLA POLIZIA GIUDIZIARIA

art. 282

(vedi *sub* C.p.p. art. 299)

DIVIETO E OBBLIGO DI DIMORA

art. 283

(vedi *sub* C.p.p. art. 299)

ARRESTI DOMICILIARI

art. 284

(vedi *sub* C.p.p. art. 299)CUSTODIA CAUTELARE IN CARCERE¹⁴

art. 285

(vedi *sub* C.p.p. art. 314)

CAPO IV - FORMA ED ESECUZIONE DEI PROVVEDIMENTI

PROCEDIMENTO APPLICATIVO

art. 291

Misure cautelari - Procedimento applicativo - Presupposti - Richiesta del pubblico ministero - Mancanza - Effetti - Nullità di ordine generale *ex* art. 178, comma 1, lett. *b*), insanabile e rilevabile d'ufficio in ogni stato e grado del procedimento, III, 697, 183.

ORDINANZA DEL GIUDICE

art. 292

Misure cautelari - Misure cautelari personali - Ordinanza del giudice - Esposizione dei motivi previsti dall'art. 292, comma 2, lett. *c bis*) - Necessità, III, 665.

(vedi *sub* Cp.p. artt. 272, 309, 310)

INTERROGATORIO DELLA PERSONA SOTTOPOSTA A MISURA CAUTELARE PERSONALE

art. 294

(vedi *sub* Cp.p. artt. 299, 302)

COMPUTO DEI TERMINI DI DURATA DELLE MISURE

art. 297

§ 1. Misure cautelari - Misure cautelari personali - Computo dei termini di durata massima della custodia cautelare - Congelamento

dei termini nei giorni destinati alle udienze ed alla deliberazione della sentenza - Effetti - Superamento dei termini ordinari *ex* art. 303, commi 1, 2 e 3 - Possibilità - Incidenza sul computo della durata massima della custodia - Esclusione - Ragioni, III, 239, 61.
 § 2. Misure cautelari - Misure cautelari personali - Computo dei termini di durata delle misure - Ordinanze a catena - Retrodatazione dei termini della misura cautelare - Presupposti - Apposizione da parte del P.M. di *omissis* alle dichiarazioni del collaborante per motivi di segretezza - Esclusione della retrodatazione per non desumibilità dagli atti relativi alla prima ordinanza dei fatti oggetto di dichiarazione - Legittimità - Esclusione - Operatività della retrodatazione, III, 562, 147.

CAPO V - ESTINZIONE DELLE MISURE

REVOCA E SOSTITUZIONE DELLE MISURE

art. 299

§ 1. Misure cautelari - Misure cautelari personali - Revoca e sostituzione delle misure - Aggravamento delle esigenze cautelari - Sostituzione della misura degli arresti domiciliari con quella della custodia cautelare in carcere - Interrogatorio di garanzia - Necessità - Esclusione - Ragioni, III, 277, 75.

§ 2. Misure cautelari - Misure cautelari personali - Revoca e sostituzione delle misure - Notifica da parte del difensore dell'imputato a quello della persona offesa, *ex* art. 299, comma 4 *bis*, c.p.p. - Utilizzo della posta elettronica certificata - Legittimità, III, 277, 76.

§ 3. Misure cautelari - Misure cautelari personali - Revoca o sostituzione delle misure - Sostituzione della misura degli arresti domiciliari con l'obbligo di presentazione alla p.g. e, cumulativamente, con l'obbligo di dimora nel comune di residenza - Legittimità - Condizioni, III, 387, 115.

§ 4. Misure cautelari personali - Sentenza definitiva per coimputati giudicati separatamente - Esclusione nella stessa circostanza aggravanti ad effetto speciale - Applicazione automatica - Esclusione, III, 697, 184.

(vedi *sub* C.p.p. art. 322)

ESTINZIONE DELLA CUSTODIA PER OMESSO INTERROGATORIO DELLA PERSONA IN STATO DI CUSTODIA CAUTELARE

art. 302

Misure cautelari - Misure cautelari personali - Custodia cautelare in carcere - Estinzione della custodia per omesso interrogatorio della persona in stato di custodia cautelare - Rimessione in libertà - Sussistenza dei presupposti per disporre il fermo di indiziato di un delitto - Provvedimento di fermo da parte del P.M. - Richiesta di convalida del fermo e di emissione di una nuova misura cautelare - Interrogatorio di garanzia svolto dal giudice all'indagato in stato di detenzione - Legittimità della procedura, III, 386, 114.

TERMINI DI DURATA MASSIMA DELLA CUSTODIA CAUTELARE

art. 303

Misure cautelari - Misure cautelari personali - Termini di durata massima della custodia cautelare - Cause di interruzione dei termini di fase - Emissione del decreto di giudizio immediato - Idoneità - Notifica del decreto all'imputato - Irrilevanza ai fini della interruzione, III, 278, 78.

(vedi *sub* C.p.p. art. 297, 299)

SOSPENSIONE DEI TERMINI DI DURATA MASSIMA DELLA CUSTODIA CAUTELARE

art. 304

(vedi *sub* C.p.p. art. 297)

¹³ PERSIO P. T., *Gli standard di tutela della raccomandazione CM/rec (2014) 4 in tema di sorveglianza elettronica e i limiti dell'esperienza italiana*, III, 182.

¹⁴ PERSIO P. T., *Gli standard di tutela della raccomandazione CM/rec (2014) 4 in tema di sorveglianza elettronica e i limiti dell'esperienza italiana*, III, 182.

TERMINI DI DURATA MASSIMA DELLE MISURE DIVERSE DALLA CUSTODIA CAUTELARE

art. 308

Misure cautelari - Misure cautelari personali - Misure interdittive - Termini di durata massima delle misure diverse dalla custodia cautelare - Rinnovazione della misura interdittiva - Possibilità - Condizioni - Onere motivazionale stringente in merito al nuovo termine indicato nell'ordinanza, III, 276, 74.

CAPO VI - IMPUGNAZIONI

RIESAME DELLE ORDINANZE CHE DISPONGONO UNA MISURA COERCITIVA

art. 309

§ 1. Misure cautelari - Misure cautelari personali - Impugnazioni - Erronea qualificazione dell'impugnazione come appello anziché riesame - Riqualficazione da parte del giudice - Decorrenza del termine di cui all'art. 309, comma 10, c. p. p. - Giorno in cui l'errore è stato o avrebbe dovuto essere riconosciuto - Ragioni, III, 48, 11.

§ 2. Misure cautelari - Misure cautelari personali - Riesame - Annullamento conseguente a omessa valutazione degli elementi indiziari - Rinnovazione della misura - Possibilità - Condizioni - Esigenze cautelari di eccezionale rilevanza - Necessità - Esclusione, III, 278, 77.

§ 3. Misure cautelari - Misure cautelari personali - Riesame - Autonomia decisoria del tribunale del riesame - Valutazioni del giudice *a quo* sull'utilizzabilità del materiale derivante da intercettazioni - Intoccabilità - Esclusione, III, 665.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 27, 172, 292, 311, 324, 568)

APPELLO

art. 310

Misure cautelari - Misure cautelari personali - Impugnazioni - Appello - Riforma della ordinanza del g.i.p. di rigetto della richiesta - Onere di "motivazione rafforzata" in capo al tribunale del riesame - Sussistenza - Esclusione - Ragioni - Fattispecie, III, 240, 64.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 309, 568)

RICORSO PER CASSAZIONE

art. 311

Misure cautelari - Misure cautelari personali - Impugnazioni - Ricorso per cassazione - Annullamento con rinvio, su ricorso dell'imputato, dell'ordinanza che dispone o conferma la misura coercitiva - Giudizio di rinvio dinanzi al tribunale del riesame - Termine per il deposito dell'ordinanza in caso di particolare complessità della motivazione - Termine non eccedente il quarantacinquesimo giorno *ex* art. 309, comma 10, c.p.p. - Applicabilità - Esclusione - Deposito entro il termine di trenta giorni *ex* art. 311, comma 5 *bis*, c.p.p., III, 597.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 568, 613)

CAPO VIII - RIPARAZIONE PER L'INGIUSTA DETENZIONE

PRESUPPOSTI E MODALITÀ DELLA DECISIONE

art. 314

§ 1. Riparazione per l'ingiusta detenzione - Cause ostative - Condotta gravemente colposa dell'imputato - Nozione - Comportamenti deontologici scorretti - Rilevanza ai fini del giudizio di non meritevolezza dell'indennizzo - Fattispecie, III, 344, 100.

§ 2. Riparazione per l'ingiusta detenzione - Custodia cautelare subito vigente l'art. 73 del D.P.R. n. 309 del 1990 prima della declaratoria di incostituzionalità degli artt. 4 *bis* e 4 *vicies ter* del d.l. 272 del 2005 - Sopravvenuta declaratoria di incostituzionalità - Insorgenza del diritto all'indennizzo per ingiusta detenzione - Esclusione - Ragioni, III, 267.

§ 3. Riparazione per l'ingiusta detenzione - Limiti - Colpa grave dell'interessato - Utilizzo, nel corso di conversazioni telefoniche, di frasi in "codice" destinate ad occultare un'attività illecita diversa da quella oggetto dell'accusa - Configurabilità della colpa grave - Fattispecie, III, 626, 167.

§ 4. Riparazione per l'ingiusta detenzione - Mancata corrispondenza tra pena inflitta e pena effettivamente eseguita conseguenza di vicende successive alla condanna - Sussistenza del diritto all'indennizzo - Esclusione - Ragioni - Fattispecie in tema di rideterminazione della pena in sede di esecuzione a seguito di declaratoria di incostituzionalità della norma incriminatrice, III, 344, 101.

§ 5. Riparazione per l'ingiusta detenzione - Presupposti e modalità della decisione - Entità della riparazione - Commisurazione in base alla durata della ingiusta detenzione - Rilevanza della durata della intera vicenda processuale - Esclusione, III, 123, 33.

§ 6. Riparazione per l'ingiusta detenzione - Pena interamente espiata prima della declaratoria di incostituzionalità della norma incriminatrice - Diritto all'indennizzo - Esclusione - Ragioni, III, 345, 102.

§ 7. Riparazione per l'ingiusta detenzione - Presupposti e modalità della decisione - Esclusione del diritto alla riparazione in caso di espiazione di pena divenuta illegale a seguito di declaratoria di incostituzionalità - Medesima *ratio* della previsione di cui all'art. 314, comma 5, C.p.p. - Fattispecie, III, 1.

(vedi *sub* C.p.p. art. 568)

PROCEDIMENTO PER LA RIPARAZIONE

art. 315

(vedi *sub* C.p.p. art. 314)

TITOLO II

MISURE CAUTELARI REALI

CAPO I - SEQUESTRO CONSERVATIVO

PRESUPPOSTI ED EFFETTI DEL PROVVEDIMENTO

art. 316

Misure cautelari - Misure cautelari reali - Sequestro conservativo - Questioni attinenti al regime di pignorabilità dei beni sequestrati - Deducibilità a mezzo della richiesta di riesame - Potere di decisione in capo al tribunale del riesame - Fattispecie, III, 49, 13. (vedi *sub* C.p.p. art. 324)

FORMA DEL PROVVEDIMENTO. COMPETENZA

art. 317

(vedi *sub* C.p.p. art. 316)

RIESAME DELL'ORDINANZA DI SEQUESTRO CONSERVATIVO

art. 318

(vedi *sub* C.p.p. art. 316)

CAPO II - SEQUESTRO PREVENTIVO

OGGETTO DEL SEQUESTRO PREVENTIVO

art. 321

§ 1. Misure cautelari - Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Determinazione delle modalità di esecuzione della cautela - Competenza in capo al giudice procedente solo in fase di applicazione della misura - Fase successiva all'emissione del titolo - Potere sussistente in capo al pubblico ministero - Residuale possibilità per l'interessato di porre questioni sull'esecuzione del sequestro e sollecitare un controllo di legittimità sulle modalità di esecuzione della misura per mezzo di ricorso al giudice dell'esecuzione, III, 49, 14.

§ 2. Misure cautelari - Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Esecuzione della misura - Modalità di attuazione del decreto di sequestro - Ordine di sgombero del P.M - Sindacabilità dell'ordine davanti al giudice dell'esecuzione - Possibilità - Limiti - Fattispecie, III, 50, 15.

§ 3. Misure cautelari - Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Motivazione del provvedimento - Autonoma valutazione degli elementi a fondamento della misura - Necessità - Mancanza di apprezzamento indipendente del compendio indiziario - Conseguenze - Violazione di legge - Fattispecie, III, 623, 160.

§ 4. Misure cautelari - Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Oggetto - Cosa pertinente al reato - Sequestro dell'auto-mezzo utilizzato per commettere il reato di atti persecutori - Legittimità - Condizioni - Fattispecie, III, 564, 150.

§ 5. Misure cautelari - Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Oggetto - Cosa pertinente al reato - Sequestro dell'auto-mezzo utilizzato reiteratamente per commettere il reato di atti persecutori - Legittimità - Fattispecie, III, 624, 161.

§ 6. Misure cautelari - Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Reati tributari - Richiesta del pubblico ministero di procedere a sequestro preventivo per equivalente - Possibilità - Condizioni, III, 50, 16.

§ 7. Misure cautelari - Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Reato di lottizzazione abusiva - Sequestro disposto su un fondo illecitamente lottizzato - Richiesta di restituzione dei beni insistenti sul fondo e non menzionati nel provvedimento ablatorio - Diniego - Legittimità - Ragioni, III, 696, 180.

§ 8. Misure cautelari - Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Riesame - Richiesta presentata da indagato non titolare del bene oggetto di sequestro - Legittimazione - Sussistenza - Condizioni - Fattispecie, III, 696, 181.

§ 9. Misure cautelari - Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Sequestro disposto su un fondo - Richiesta di restituzione dei beni costruiti sul terreno e non menzionati nel provvedimento di sequestro - Diniego di restituzione - Legittimità - Principio accessione - Fattispecie, III, 697, 182.

§ 10. Misure cautelari - Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Sequestro realizzato su beni di imprese commissariate - Amministrazione dei beni sottoposti a misura cautelare - Impiego o trasferimento di somme di denaro sequestrate per il risanamento e per la bonifica ambientale dell'impresa - Autorizzazione dell'autorità giudiziaria competente - Necessità - Natura esecutiva del provvedimento autorizzativo - Conseguenze - Competenza del pubblico ministero nel corso delle indagini preliminari - Sussistenza, III, 50, 17.

§ 11. Misure cautelari - Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Struttura "mista" del decreto - Sottoposizione dei beni sia a sequestro diretto sia, in parte, a sequestro per equivalente - Legittimità - Condizioni, III, 51, 18.

§ 12. Misure cautelari - Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Tutela del creditore assistito da garanzia reale - Richiesta di revoca della misura - Legittimazione - Esclusione - Ragioni, III, 564, 151.

§ 13. Misure cautelari - Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Tutela del terzo estraneo - Richiesta di restituzione del bene

al giudice della cognizione prima che la sentenza sia divenuta irrevocabile, con conseguente possibilità di proporre appello al tribunale del riesame in caso di diniego - Erronea proposizione di opposizione mediante incidente di esecuzione - Riqualificazione della opposizione in appello e trasmissione al tribunale del riesame, III, 513.

§ 14. Misure cautelari - Misure cautelari reali - Sequestro preventivo finalizzato alla confisca per equivalente del profitto del reato - Reati tributari - Esistenza di autonomi provvedimenti cautelari - Accordo di rateizzazione del debito tributario - Adeguamento del valore complessivo dei beni sottoposti a vincolo, in proporzione alla minore entità del profitto del reato derivante dai versamenti effettuati in esecuzione dell'accordo - Necessità - Ragioni - Fattispecie, III, 563, 149.

§ 15. Misure cautelari - Misure cautelari reali - Sequestro preventivo finalizzato alla confisca - Beni immobili dell'indagato alienati per far venir meno le garanzie della riscossione da parte dell'Era-rio in caso di reato di sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte - Legittimità del sequestro - Ragioni - Beni strumento attraverso il quale è stato commesso il reato *ex art.* 240 comma 1 C.p., III, 387, 116.

(vedi *sub* C.p.p. art. 322; D. Lgs. 10 marzo 2000, n. 74; D.L. 21 giugno 2013, n. 69, conv. con mod., in L. 9 agosto 2013, n. 98, art. 52)

RIESAME DEL DECRETO DI SEQUESTRO PREVENTIVO

art. 322

§ 1. Misure cautelari - Misure cautelari reali - Mancata proposizione della richiesta di riesame avverso il provvedimento applicativo della misura cautelare - Preclusione della richiesta di revoca della misura - Esclusione - Ragioni, III, 563, 148.

§ 2. Misure cautelari - Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Impugnazioni - Riesame proposto dall'indagato - Già avvenuta restituzione del bene sequestrato a favore di soggetto terzo avente diritto - Inammissibilità del riesame - Ragioni - Difetto di interesse, III, 279, 80.

(vedi *sub* C.p.p. art. 321)

APPELLO

art. 322 bis

(vedi *sub* C.p.p. art. 321)

CAPO III - IMPUGNAZIONI

PROCEDIMENTO DI RIESAME

art. 324

§1. Misure cautelari - Misure cautelari reali - Impugnazioni - Procedimento di riesame - Presentazione della richiesta di riesame - Presentazione presso la cancelleria del tribunale del capoluogo della provincia nella quale ha sede l'ufficio che ha emesso il provvedimento impugnato *ex art.* 324, commi 1 e 5, c.p.p. - Presentazione della impugnazione nella cancelleria del tribunale o del giudice di pace del luogo in cui si trovano le parti private e i difensori, diverso da quello in cui fu emesso il provvedimento, o davanti ad un agente consolare all'estero *ex art.* 582, comma 2, c.p.p. - Possibilità - Ragioni, III, 610.

§ 2. Misure cautelari - Misure cautelari reali - Riesame - Presentazione dell'impugnazione - Presentazione presso la cancelleria del tribunale o del giudice di pace del luogo in cui si trovano le parti private o i difensori diverso dal luogo di emissione del provvedimento - Legittimità, III, 278, 79.

§ 3. Misure cautelari - Misure cautelari reali - Riesame - Procedimento di riesame - Termine per la decisione - *Dies a quo* - Decorrenza dal giorno di ricezione degli atti processuali, III, 48, 12.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 321, 322)

RICORSO PER CASSAZIONE

art. 325

(vedi *sub* C.p.p. art. 321)

LIBRO QUINTO

INDAGINI PRELIMINARI E UDIENZA PRELIMINARE¹⁵

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

art. 328

(vedi *sub* C.p.p. art. 21)

TITOLO III

CONDIZIONI DI PROCEDIBILITÀ

QUERELA

art. 336

(vedi *sub* C.p. art. 55)

FORMALITÀ DELLA QUERELA

art. 337

Querela - Formalità della querela - Procura speciale rilasciata da un ente ad un legale in via preventiva - Mancata indicazione nella procura delle tipologie di reato per le quali agire - Conseguenze - Conferimento del potere per tutti i reati desumibili dall'oggetto dell'ente, III, 175, 52.

CURATORE SPECIALE PER LA QUERELA

art. 338

(vedi *sub* C.p. art. 121)

TITOLO IV

ATTIVITÀ A INIZIATIVA DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA

SOMMARIE INFORMAZIONI DALLA PERSONA NEI CUI CONFRONTI VENGONO SVOLTE LE INDAGINI

art. 350

Indagini preliminari - Sommarie informazioni dalla persona nei

cui confronti vengono svolte le indagini - Notizie assunte sul luogo o nell'immediatezza del fatto senza l'assistenza del difensore - Inutilizzabilità delle dichiarazioni, anche se favorevoli al dichiarante - Eccezione - Utilizzabilità al solo fine della prosecuzione delle indagini, III, 275, 70.

ACCERTAMENTI URGENTI SUI LUOGHI, SULLE COSE E SULLE PERSONE. SEQUESTRO.

art. 354

Indagini preliminari - Accertamenti urgenti - Reati in tema di stupefacenti - *Narcotest* - Valenza dell'accertamento - Prova della natura stupefacente della sostanza - Indicazioni sul principio attivo contenuto - Inidoneità, III, 341, 92.

ASSISTENZA DEL DIFENSORE

art. 356

(vedi *sub* D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 186)

TITOLO V

ATTIVITÀ DEL PUBBLICO MINISTERO

ACCERTAMENTI TECNICI NON RIPETIBILI

art. 360

Indagini preliminari - Accertamenti tecnici non ripetibili - Omesso avviso alla persona offesa - Termine per dedurre la nullità - Udienza fissata a seguito di opposizione alla richiesta di archiviazione - Omissione - Deduzione con ricorso per cassazione avverso la ordinanza di archiviazione del g.i.p. - Legittimità - Esclusione, III, 340, 91.

TITOLO VI

ARRESTO IN FLAGRANZA E FERMO

ARRESTO OBBLIGATORIO IN FLAGRANZA

art. 380

(vedi *sub* C.p.p. art. 382)

ARRESTO FACOLTATIVO IN FLAGRANZA

art. 381

(vedi *sub* C.p.p. art. 382)

STATO DI FLAGRANZA¹⁶

art. 382

Arresto in flagranza - Stato di flagranza - Quasi-flagranza - Nozione - Ricerca e arresto dell'autore del fatto sulla base di informazioni ricevute dalla vittima o da terzi nella immediatezza del fatto - Legittimità dell'arresto - Esclusione, III, 23.

FERMO DI INDIZIATO DI DELITTO

art. 384

(vedi *sub* C.p.p. art. 302)

RICHIESTA DI CONVALIDA DELL'ARRESTO O DEL FERMO

¹⁵ LEOPIZZI A., *Le indagini preliminari*, Giuffrè ed., Milano, 2017, . I-XVI. 1-743, di ANGELO GIARDA, III, 510.

¹⁶ FALATO F., *Quasi-flagranza e situazioni preclusive dell'arresto: un opportuno chiarimento*, III, 35.

(vedi *sub* C.p.p. art. 382) art. 390

UDIENZA DI CONVALIDA art. 391

(vedi *sub* C.p.p. artt. 302, 382, 568)

TITOLO VIII

CHIUSURA DELLE INDAGINI PRELIMINARI

TERMINI DI DURATA DELLE INDAGINI PRELIMINARI¹⁷ art. 407

RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE PER INFONDATEZZA DELLA NOTIZIA DI REATO art. 408

§ 1. Archiviazione - Decreto di archiviazione - Omesso avviso alla persona offesa della richiesta di archiviazione - Nullità del decreto di archiviazione *ex* art. 178, lett. c), c.p.p. - Restituzione degli atti al P.M. - Ragioni - Fattispecie in tema di falso ideologico, III, 560, 142.

§ 2. Archiviazione - Opposizione alla richiesta di archiviazione - Ammissibilità dell'opposizione - Condizioni - Indicazione dell'oggetto della investigazione suppletiva e i relativi elementi di prova - Valutazione del giudice - Pertinenza e specificità degli atti richiesti - Provvedimento *de plano* che neghi il contraddittorio alla persona offesa sulla base di una valutazione sul merito della investigazioni richieste - Legittimità - Esclusione, III, 561, 143.

§ 3. Archiviazione - Richiesta di archiviazione - Dichiarazione della persona offesa di voler essere informata circa l'eventuale archiviazione - Requisiti - Forma scritta che assicuri la provenienza dalla persona offesa e che giunga a conoscenza del pubblico ministero precedente prima della pronuncia del g.i.p. - Fattispecie, III, 236, 56.

§ 4. Archiviazione - Richiesta di archiviazione - Notifica dell'avviso di archiviazione alla persona offesa dal reato che ne abbia fatto richiesta - Omissione - Violazione del contraddittorio - Conseguenze - Nullità *ex* art. 127, comma 5, c.p.p. del decreto di archiviazione - Ricorribilità per cassazione - Termine per impugnare - Decorrenza dal momento in cui la persona offesa abbia avuto conoscenza del provvedimento, III, 44, 1.

§ 5. Archiviazione - Richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato - Delitti commessi con violenza alla persona - Decreto di archiviazione emesso prima della scadenza del termine assegnato alla persona offesa per prendere visione degli atti e presentare opposizione - Nullità del decreto per violazione del contraddittorio - Impugnabilità del decreto - Mezzo - Ricorso per cassazione, III, 169, 39.

(vedi *sub* C.p.p. art. 360)

PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE SULLA RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE art. 409

(vedi *sub* C.p.p. artt. 360, 408, 415)

OPPOSIZIONE ALLA RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE

¹⁷ LEOPIZZI A., *Il nuovo termine previsto dalla Riforma Orlando del processo penale per le determinazioni del pubblico ministero successive alla conclusione delle indagini*, III, 177.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 360, 408) art. 410

NULLITÀ DEL PROVVEDIMENTO DI ARCHIVIAZIONE¹⁸ art. 410 *bis*

REATO COMMESSO DA PERSONE IGNOTE art. 415

Archiviazione - Richiesta di archiviazione quando è ignoto l'autore del reato - Rigetto - Richiesta da parte del g.i.p. al P.M. di iscrizione nel registro delle notizie di reato del soggetto autore della condotta criminosa facilmente identificabile - Provvedimento abnorme - Esclusione - Ragioni, III, 469, 124.

AVVISO ALL'INDAGATO DELLA CONCLUSIONE DELLE INDAGINI PRELIMINARI art. 415 *bis*

(vedi *sub* C.p.p. art. 424)

TITOLO IX

UDIENZA PRELIMINARE¹⁹

REQUISITI FORMALI DELLA RICHIESTA DI RINVIO A GIUDIZIO art. 417

(vedi *sub* C.p. art. 323)

FISSAZIONE DELL'UDIENZA art. 418

Udienza preliminare - Sentenza di non luogo a procedere - Presupposti - Valutazione degli elementi probatori acquisiti come insufficienti, contraddittori o non idonei a sostenere l'accusa in giudizio sotto il solo profilo processuale - Formulazione di un giudizio sulla colpevolezza dell'imputato - Possibilità - Esclusione - Fattispecie, III, 627, 169.

ATTI INTRODUTTIVI art. 419

§ 1. Udienza preliminare - Atti introduttivi - Notifica all'imputato dell'avviso di fissazione dell'udienza preliminare - Omissione - Sanzione - Nullità assoluta - Ragioni, III, 137.

§ 2. Udienza preliminare - Avviso di fissazione dell'udienza preliminare - Omessa notifica all'imputato - Nullità assoluta ed insanabile - Ragioni, III, 390, 123.

(vedi *sub* C.p.p. art. 431)

ASSENZA DELL'IMPUTATO²⁰ art. 420 *bis*

Assenza dell'imputato - Certezza della conoscenza del procedimento da parte dell'imputato - Valutazione del giudice circa la effettività della conoscenza anche in presenza di un atto apparentemente idoneo a produrre la conoscenza stessa - Necessità, III, 391.

(vedi *sub* C.p.p. art 161)

¹⁸ RIVELLO P., *L'applicazione innanzi agli organi della giustizia militare della procedura di reclamo avverso il provvedimento di archiviazione*, *ex* art. 410 *bis*, comma 3, c.p.p., III, 699.

¹⁹ MORSELLI C., *Logos, Elenchos, Epos, Ethos nell'udienza penale*, I, 239.

²⁰ GIARDA A - ALLOISIO M., *Diritto di partecipazione ed elezione di domicilio presso il difensore d'ufficio*, III, 393.

IMPEDIMENTO A COMPARIRE DELL'IMPUTATO O DEL DIFENSORE
art. 420 *ter*

§ 1. Impedimento a comparire del difensore - Assistenza due difensori - Impedimento di uno - Rinvio udienza - Esclusione, III, 694, 176.

§ 2. Impedimento a comparire del difensore - Giudizio di appello - Decisioni in camera di consiglio - Impedimento del difensore conseguente a non prevedibili ragioni di salute - Rilevanza ai fini del rinvio dell'udienza - Fattispecie in tema di giudizio camerale di appello conseguente a giudizio abbreviato, III, 17.

§ 3. Impedimento a comparire del difensore - Impedimento conseguente a serie ragioni di salute o a causa di forza maggiore - Onere di nominare un sostituto *ex art.* 102 C.p.p. - Sussistenza - Esclusione, III, 17.

§ 4. Impedimento a comparire dell'imputato o del difensore - Richiesta di rinvio dell'udienza - Inoltro della richiesta a mezzo telefax - Ammissibilità - Condizioni, III, 562, 145.

§ 5. Impedimento a comparire dell'imputato o del difensore - Richiesta di rinvio dell'udienza - Invio dell'istanza a mezzo telefax - Legittimità - Onere per la parte di accertarsi del regolare arrivo del telefax o del suo inoltro al giudice - Esclusione - Sufficiente dimostrazione che il giudice sia stato messo tempestivamente nella condizione di conoscere la esistenza dell'istanza, III, 562, 146.

(vedi *sub C.p. art.* 438; *C.p.p. art.* 678)

SOSPENSIONE DEL PROCESSO PER ASSENZA DELL'IMPUTATO
art. 420 *quater*

Assenza dell'imputato - Sospensione del processo per assenza dell'imputato - Assenza dell'imputato ritenuta dal giudice come conseguente a mancata conoscenza della fissazione del procedimento - Abnormità del provvedimento di sospensione - Esclusione - Ragioni, III, 119, 22.

NUOVE RICERCHE DELL'IMPUTATO E REVOCA DELLA SOSPENSIONE DEL PROCESSO
art. 420 *quinquies*

(vedi *sub C.p.p. art.* 420 *quater*)

MODIFICAZIONE DELL'IMPUTAZIONE
art. 423

(vedi *sub Cost. art.* 3)

PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE
art. 424

Udienza preliminare - Declaratoria di nullità dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari non tradotto nella lingua dell'indagato alloggiato elettivamente domiciliato presso il difensore - Restituzione degli atti al P.M. - Abnormità del provvedimento - Esclusione - Ragioni - Potere rientrante tra quelli attribuiti al g.u.p., indipendentemente dalla correttezza del provvedimento - Permanenza della possibilità per il P.M. di rinnovare l'atto dichiarato nullo, III, 475, 138.

SENTENZA DI NON LUOGO A PROCEDERE
art. 425

(vedi *sub C.p.p. art.* 418)

DECRETO CHE DISPONE IL GIUDIZIO
art. 429

Udienza preliminare - Decreto che dispone il giudizio - Contestazione del fatto "ad oggi" o "tutt'ora" - Delimitazione della durata del reato permanente - Fattispecie in tema di violazione degli obblighi economici in capo al genitore separato, III, 348, 109.

(vedi *sub L. 8 febbraio 2006, n. 54, art. 3*)

FASCICOLO PER IL DIBATTIMENTO
art. 431

Udienza preliminare - Fascicolo per il dibattimento - Formazione del fascicolo - Atti concernenti la notifica all'imputato dell'avviso di udienza - Inclusione - Necessità - Tassatività dell'elencazione contenuta nell'art. 431 C.p.p. - Operatività solo per gli atti di indagine con valenza probatoria, III, 137.

LIBRO SESTO

PROCEDIMENTI SPECIALI

TITOLO I

GIUDIZIO ABBREVIATO

PRESUPPOSTI DEL GIUDIZIO ABBREVIATO
art. 438

§ 1. Appello - Decisioni in camera di consiglio - Giudizio abbreviato di appello - Legittimo impedimento a comparire del difensore - Rinvio del procedimento - Assenza del difensore non giustificata da legittimo impedimento - Sostituzione del difensore *ex art.* 97, comma 4, C.p.p. - Necessità - Esclusione - Conseguenze, III, 168, 37.

§ 2. Appello - Giudizio abbreviato d'appello - Potere di integrazione probatoria *ex officio ex art.* 441, comma 5, C.p.p. - Sussistenza anche in capo al giudice di appello - Valutazione discrezionale del giudice sulla necessità della prova - Obbligo di motivazione, III, 533.

§ 3. Giudizio abbreviato - Confisca *ex art.* 12 *sexies* d.l. 306/1992 - Confisca disposta sulla base degli atti integrativi di indagine acquisiti dopo l'ammissione al rito speciale senza le formalità di cui all'art. 441, comma 5, c.p.p. - Legittimità - Condizioni - Garanzia del contraddittorio, III, 622, 157.

§ 4. Giudizio abbreviato - Svolgimento del giudizio abbreviato - Potere di integrazione probatoria del giudice - Limiti - Assunzione di elementi di prova necessari ai fini della decisione e non estranei allo stato degli atti formato dalle parti - Estensibilità anche alla ricostruzione storica del fatto ed alla sua attribuibilità all'imputato, III, 533.

(vedi *sub C.p.p. artt.* 21, 270)

SVOLGIMENTO DEL GIUDIZIO ABBREVIATO²¹
art. 441

(vedi *sub C.p.p. art.* 438)

DECISIONE
art. 442

(vedi *sub C.p.p. art.* 438)

LIMITI ALL'APPELLO²²

²¹ PALMA A. U., *Vecchio e nuovo: l'integrazione probatoria ex officio nel giudizio abbreviato*, III, 535

²² PALMA A. U., *Vecchio e nuovo: l'integrazione probatoria ex officio nel giudizio abbreviato*, III, 535

(vedi *sub* C.p.p. artt. 438, 420 *ter*)

art. 443

TITOLO II

APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA DELLE PARTI

APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA

art. 444

§ 1. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Accordo sulla revoca della sospensione condizionale della pena - Legittimità - Beneficio rinunciabile da parte dell'imputato o del suo difensore munito di procura speciale, III, 337, 84.

§ 2. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Condanna alle spese relative all'azione civile - Ricorribilità per cassazione per vizio di motivazione - Condizioni e limiti, III, 7.

§ 3. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Contenuto dell'accordo - Revoca della sospensione condizionale della pena - Possibilità - Ragioni, III, 169, 38.

§ 4. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Impugnazione - Ricorso per Cassazione - Motivi - Erronea qualificazione giuridica del fatto - Ammissibilità - Condizioni, III, 7.

§ 5. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Omessa pronuncia sulla falsità dei documenti - Rimedi - Adozione dei provvedimenti di cui all'art. 537 c.p.p. da parte della Corte di cassazione - Possibilità - Ragioni, III, 272, 65.

§ 6. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Rigetto della istanza di sospensione del procedimento con messa alla prova - Impugnabilità della sentenza per far valere la nullità del rigetto - Possibilità - Esclusione - Ragioni, III, 385, 110.

(vedi *sub* Cost. art. 3; C.p. art. 322 *ter*; C.p.p. artt. 606, 666, 670)

TITOLO III

GIUDIZIO DIRETTISSIMO

CASI E MODI DEL GIUDIZIO DIRETTISSIMO

art. 449

Giudizio direttissimo - Arresto in flagranza convalidato e tempestiva presentazione dell'imputato in udienza da parte del P.M. - Provvedimento del giudice che disponga la restituzione degli atti al P.M. conseguente ad erronea valutazione dei presupposti del giudizio direttissimo - Abnormità del provvedimento - Ragioni - Abnormità funzionale conseguente ad imposizione al P.M. di una modalità di esercizio dell'azione penale in violazione di legge, III, 469, 126.

TITOLO IV

GIUDIZIO IMMEDIATO

DECRETO DI GIUDIZIO IMMEDIATO

art. 456

(vedi *sub* C.p.p. art. 303)

TITOLO V

PROCEDIMENTO PER DECRETO

CASI DI PROCEDIMENTO PER DECRETO

art. 459

Procedimento per decreto - Casi di procedimento per decreto - Richiesta di emissione del decreto penale di condanna presentata dal P.M. - Mancato accoglimento della richiesta da parte del G.i.p. - Provvedimento di restituzione degli atti al P.M. affinché valuti la possibilità di archiviazione del procedimento per particolare tenuità del fatto, *ex* art. 131 *bis* c.p. - Qualificabilità del provvedimento come abnorme - Questione rimessa alle Sezioni Unite, III, 641.

(vedi *sub* C.p. art. 62 *bis*; C.p.p. art. 175; D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, artt. 44, 45)

OPPOSIZIONE

art. 461

(vedi *sub* C.p. art. 62 *bis*; C.p.p. art. 175; D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 44)

PROVVEDIMENTO DEL GIUDICE ED EFFETTI DELLA PRONUNCIA

art. 464 *quater*

(vedi *sub* C.p.p. art. 444)

LIBRO SETTIMO

GIUDIZIO

TITOLO I

ATTI PRELIMINARI AL DIBATTIMENTO²³

CITAZIONE DI TESTIMONI, PERITI E CONSULENTI TECNICI²⁴

art. 468

§ 1. Giudizio - Atti preliminari al dibattimento - Citazione di testimoni, periti e consulenti tecnici - Deposito della lista testimoniale mediante l'uso della c.d. PEC - Inammissibilità - Ragioni, III, 154.

§ 2. Giudizio - Atti preliminari al dibattimento - Citazione di testimoni, periti e consulenti tecnici - Termine per il deposito della lista testimoniale - Perentorietà - Prove indicate a scarico - Termine ultimo - Decisione sulla ammissione delle prove, III, 154.

PROSCIoglimento PRIMA DEL DIBATTIMENTO

art. 469

(vedi *sub* C.p.p. art. 129)

²³ BONINI V., *Gli atti preliminari al dibattimento tra funzione preparatoria ed esigenze organizzative*, III, 53.

²⁴ MARRONI R., *ATTENZIONE all'uso della P.E.C. nel processo penale!*, III, 155.

TITOLO II DIBATTIMENTO

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

QUESTIONI CIVILI O AMMINISTRATIVE

(vedi *sub* C.p. art. 157)

art. 479

CAPO II - ATTI INTRODUTTIVI

COSTITUZIONE DELLE PARTI

(vedi *sub* C.p.p. artt. 38, 129)

art. 484

QUESTIONI PRELIMINARI

(vedi *sub* C.p.p. art. 38)

art. 491

PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE IN ORDINE ALLA PROVA

art. 495

Dibattimento - Provvedimenti del giudice in ordine alla prova - Ordinanza di revoca della ammissione di prove ritenute superflue - Obbligo di motivazione puntuale sulla superfluità - Omissione - Nullità relativa dell'ordinanza - Ragioni, III, 385, 111.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 468, 507)

CAPO III - ISTRUZIONE DIBATTIMENTALE

CONTESTAZIONI NELL'ESAME TESTIMONIALE

(vedi *sub* C.p.p. artt. 199, 512)

art. 500

POTERI DEL PRESIDENTE IN ORDINE ALL'ESAME DEI TESTIMONI E DELLE PARTI PRIVATE²⁵

art. 506

AMMISSIONE DI NUOVE PROVE²⁶

art. 507

Dibattimento - Ammissione di nuove prove - Ammissione di nuove prove d'ufficio da parte del giudice - Diritto delle parti alla prova contraria - Istanza *ad hoc* ai sensi dell'art. 495, comma 2, c.p.p. - Necessità - Requisiti - Specifica indicazione dei temi sui quali verte la controprova richiesta, III, 621, 155.

LETTURA DI ATTI PER SOPRAVVENUTA IMPOSSIBILITÀ DI RIPETIZIONE

art. 512

Dibattimento - Letture di atti per sopravvenuta impossibilità di ripetizione - Lettura delle dichiarazioni rese dal prossimo congiunto dell'imputato nella fase delle indagini preliminari che in dibattimento dichiarò di astenersi *ex art.* 199 C.p.p. - Divieto - Ragioni - Acquisibilità di tali dichiarazioni nel fascicolo del dibattimento *ex art.* 500, comma 4, C.p.p. - Esclusione - Ragioni, III, 171, 43.

(vedi *sub* C.p.p. art. 199)

²⁵ BOSCO V. - CARACENI L., *Dibattimento penale e poteri del giudice sulla prova*, III, 348.

²⁶ BOSCO V. - CARACENI L., *Dibattimento penale e poteri del giudice sulla prova*, III, 348.

CAPO IV - NUOVE CONTESTAZIONI

MODIFICA DELL'IMPUTAZIONE

(vedi *sub* Cost. art. 3)

art. 516

CORRELAZIONE TRA L'IMPUTAZIONE CONTESTATA E LA SENTENZA

art. 521

Correlazione tra l'imputazione contestata e la sentenza - Aggravante della premeditazione - Utilizzo di formule specifiche o indicazione della disposizione di legge che la prevede - Necessità - Esclusione, III, 693, 173.

(vedi *sub* Cost. art. 3; C.p. art. 323)

NULLITÀ DELLA SENTENZA PER DIFETTO DI CONTESTAZIONE

art. 522

(vedi *sub* C.p.p. art. 521)

TITOLO III SENTENZA

CAPO II - DECISIONE

SEZIONE I - SENTENZA DI PROSCIoglimento

SENTENZA DI ASSOLUZIONE

(vedi *sub* Cost. art. 3; C.p. art. 323; C.p.p. art. 593)

art. 530

CONDANNA DELL'IMPUTATO

(vedi *sub* C.p.p. art. 606)

art. 533

PRONUNCIA SULLA FALSITÀ DI DOCUMENTI

(vedi *sub* C.p.p. art. 444)

art. 537

SEZIONE III - DECISIONE SULLE QUESTIONI CIVILI

CONDANNA PER LA RESPONSABILITÀ CIVILE

(vedi *sub* C.p.p. art. 568)

art. 538

CONDANNA GENERICA AI DANNI E PROVVISORIALITÀ²⁷

(vedi *sub* C.p.p. artt. 597, 605)

art. 539

CONDANNA ALLE SPESE RELATIVE ALL'AZIONE CIVILE

art. 541

§ 1. Sentenza - Decisione sulle questioni civili - Condanna alle spese relative all'azione civile - Parte civile costituita nei confronti di più imputati - Condanna in solido delle spese - Legittimità - Ragioni, III, 7.

§ 2. Sentenza - Decisione sulle questioni civili - Condanna alle spese relative all'azione civile - Parte civile costituita nei confronti di più imputati - Condanna in solido delle spese - Legittimità - Ragioni, III, 390, 122.

²⁷ BRANCA M. C., *Reformatio in peius, immanenza della parte civile, clausola rebus sic stantibus*, III, 460.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 444, 568)

CAPO III - ATTI SUCCESSIVI ALLA DELIBERAZIONE

REDAZIONE DELLA SENTENZA

art. 544

Sentenza - Termine per la redazione della motivazione - Sospensione dell'attività nel periodo feriale - Sottoposizione alla sospensione non solo del termine per impugnare *ex* art. 585 C.p.p. ma anche del termine di deposito della motivazione - Questione rimessa alle Sezioni Unite perché ritenuta di particolare rilievo stante il contrasto giurisprudenziale, III, 321.

(vedi *sub* C.p.p. art. 548)

REQUISITI DELLA SENTENZA

art. 546

§ 1. Sentenza - Requisiti della sentenza - Dispositivo - Mancanza nel dispositivo della dichiarazione di manifesta infondatezza dell'eccezione di illegittimità costituzionale di una norma esaminata in motivazione - Conseguenze - Nullità della sentenza - Esclusione, III, 124, 34.

§ 2. Sentenza - Requisiti della sentenza - Sentenza emessa dal giudice collegiale - Sottoscrizione del presidente e del giudice estensore - Obbligo - Sottoscrizione del solo presidente del collegio - Nullità relativa della sentenza - Conseguenze, III, 176, 54.

§ 3. Sentenza - Requisiti della sentenza - Sentenza emessa dal giudice collegiale - Sottoscrizione da parte del presidente e del giudice estensore - Omessa sottoscrizione del giudice estensore - Sanzione - Nullità relativa della sentenza-documento - Effetti - Annullamento e rinnovazione della redazione della sentenza e del relativo deposito - Nuova decorrenza dei termini per l'impugnazione, III, 474, 137.

(vedi *sub* Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali firmata a Roma il 4 novembre 1950 e ratificata con L. 4 agosto 1955, n. 848)

DEPOSITO DELLA SENTENZA

art. 548

Sentenza - Deposito della sentenza - Deposito entro i termini previsti dall'art. 544, commi 2 e 3, C.p.p. - Periodo feriale - Sospensione del decorso dei termini per il deposito - Esclusione, III, 449.

LIBRO OTTAVO

PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA

TITOLO II

DISPOSIZIONE GENERALE

DECRETO DI CITAZIONE A GIUDIZIO

art. 552

Decreto di citazione a giudizio - Omessa indicazione dell'avviso per l'indagato della facoltà di richiedere la sospensione del procedimento con messa alla prova - Nullità del decreto ritenuta dal

tribunale, con conseguente restituzione degli atti al P.M. - Atto abnorme - Esclusione - Ragioni, III, 339, 88.

LIBRO NONO

IMPUGNAZIONI

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

REGOLE GENERALI

art. 568

§ 1. Impugnazioni - Decisione sulle questioni civili - Omessa condanna in solido del responsabile civile al risarcimento del danno e al pagamento delle spese processuali - Interesse ad impugnare dell'imputato - Esclusione - Ragioni - Solidarietà *ope legis*, III, 340, 90.

§ 2. Impugnazioni - Interesse ad impugnare - Nozione - Fattispecie, III, 386, 112.

§ 3. Impugnazioni - Interesse a impugnare - Ricorso per cassazione avverso il provvedimento di convalida dell'arresto senza applicazione di misura cautelare - Presunzione di sussistenza dell'interesse - Esclusione - Onere dell'indagato di manifestare in modo positivo l'intenzione di servirsi della pronuncia per proporre l'azione di riparazione per l'ingiusta detenzione, III, 274, 68.

§ 4. Impugnazioni - Presentazione di plurimi atti di impugnazione avverso il medesimo provvedimento entro i termini prescritti dall'art. 585 c.p.p. - Ammissibilità delle impugnazioni - Ragioni, III, 623, 159.

§ 5. Misure cautelari - Misure cautelari personali - Impugnazioni - Presupposti - Interesse ad impugnare - Necessità - Nozione - Fattispecie in tema di impugnazione del pubblico ministero, III, 276, 73.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 309, 321, 322, 415, 424, 449)

RICORSO IMMEDIATO PER CASSAZIONE

art. 569

Cassazione (Ricorso per) - Ricorso immediato per cassazione - Ricorso avverso l'ordinanza di revoca del provvedimento di ammissione dell'imputato minorenni alla sospensione del procedimento con messa alla prova - Inammissibilità del ricorso - Ragioni - Impugnabilità dell'ordinanza solo unitamente alla sentenza conclusiva del grado di giudizio, III, 586.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 200, 415, 424, 449, 552)

IMPUGNAZIONE DEL PUBBLICO MINISTERO

art. 570

(vedi *sub* C.p.p. artt. 593, 597)

IMPUGNAZIONE DELL'IMPUTATO

art. 571

(vedi *sub* C.p.p. art. 613)

IMPUGNAZIONE DELLA PARTE CIVILE E DEL QUERELANTE²⁸
art. 576

Appello - Impugnazione della parte civile - Appello avverso la sentenza di assoluzione dell'imputato per insussistenza del fatto ai soli effetti civili - Richiesta di affermazione incidentale della responsabilità penale dell'imputato solo ai fini dell'accoglimento della domanda di risarcimento del danno - Ammissibilità, III, 620, 152.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 593, 597; D. Lgs. 28 agosto 2000, n. 274, art. 35)

FORMA DELL'IMPUGNAZIONE^{29 -30}
art. 581

(vedi *sub* C.p.p. artt. 593, 597, 606)

PRESENTAZIONE DELL'IMPUGNAZIONE
art. 582

(vedi *sub* C.p.p. artt. 324, 583)

SPEDIZIONE DELL'ATTO DI IMPUGNAZIONE
art. 583

Impugnazioni - Presentazione dell'impugnazione - Spedizione dell'atto di impugnazione a mezzo di raccomandata - Spedizione presso la cancelleria di un giudice incompetente - Recapito dell'atto presso la cancelleria del giudice competente oltre la scadenza del termine per l'impugnazione - Inammissibilità dell'impugnazione - Ragioni, III, 274, 69.

(vedi *sub* C.p.p. art. 324)

TERMINI PER L'IMPUGNAZIONE
art. 585

(vedi *sub* C.p.p. artt. 408, 544, 546, 568, 583)

IMPUGNAZIONE DI ORDINANZE EMESSE NEL DIBATTIMENTO
art. 586

(vedi *sub* C.p.p. art. 569)

RINUNCIA ALL'IMPUGNAZIONE
art. 589

Impugnazioni - Rinuncia all'impugnazione - Impugnazione delle parti private - Rinuncia fondata su nuovi elementi di fatto non conosciuti all'atto della proposizione del ricorso - Colpa della parte privata - Esclusione - Condanna al pagamento della sanzione pecuniaria in caso di rigetto o inammissibilità del ricorso - Possibilità - Esclusione, III, 119, 24.

INAMMISSIBILITÀ DELL'IMPUGNAZIONE
art. 591

(vedi *sub* C.p.p. artt. 583, 593, 606, 610)

CONDANNA ALLE SPESE NEI GIUDIZI DI IMPUGNAZIONE
art. 592

Impugnazioni - Condanna alle spese nei giudizi di impugnazione - Assoluzione dell'imputato in appello per la trasformazione del reato in illecito civile e conseguente annullamento delle statuizioni civili di condanna al risarcimento del danno - Condanna dell'im-

²⁸ BRANCA M. C., *Reformatio in peius, immanenza della parte civile, clausola rebus sic stantibus*, III, 460.

²⁹ ARIANO C., *Le SS. UU. tra aspirazioni riformiste e disciplina positiva*, III, 221.

³⁰ BRANCA M. C., *Reformatio in peius, immanenza della parte civile, clausola rebus sic stantibus*, III, 460.

putato al pagamento delle spese sostenute dalla parte civile - Legittimità - Ragioni, III, 622, 158.

TITOLO II

APPELLO

CASI DI APPELLO

art. 593

§ 1. Appello - Appello del P.M. avverso sentenza di assoluzione - Sentenza di primo grado fondata su prove dichiarative ritenute decisive - Riforma della sentenza - Diversa valutazione del contenuto di tali dichiarazioni - Obbligo del giudice di appello di rinnovare l'istruzione dibattimentale, anche d'ufficio - Ragioni - Obbligo di conformarsi all'art. 6, par. 3, lett. d), CEDU quale parametro interpretativo delle norme interne, III, 65

§ 2. Appello - Casi di appello - Motivo di appello concernente la mancanza di prova di elementi costitutivi del fatto di reato - Legittimità - Necessità che analoga contestazione sia stata sollevata in primo grado - Esclusione - Ragioni - Fattispecie, III, 337, 83.

§ 3. Appello - Forma dell'impugnazione - Enunciazione dei motivi - Indicazione specifica delle ragioni di diritto e degli elementi di fatto che sorreggono ogni richiesta - Necessità di esplicitare i rilievi critici con riferimento alla sentenza impugnata - Mancanza - Inammissibilità dell'appello, III, 208.

§ 4. Appello - Forma dell'impugnazione - Motivi - Indicazione delle ragioni di diritto e degli elementi di fatto che sorreggono ogni richiesta - Mancata enunciazione dei rilievi critici rispetto alle ragioni di fatto e di diritto poste a fondamento della decisione impugnata - Conseguenze - Inammissibilità dell'impugnazione - Onere di specificità dei motivi direttamente proporzionale alla specificità della motivazione del provvedimento impugnato, III, 559, 140.

§ 5. Appello - Impugnazione della parte civile avverso sentenza di proscioglimento pronunciata nel giudizio - Sentenza di primo grado fondata su prove dichiarative ritenute decisive - Riforma della sentenza - Applicabilità dei medesimi principi sanciti per il caso di impugnazione da parte del P.M. - Obbligo di rinnovazione dell'istruzione dibattimentale, anche d'ufficio, e vizio di motivazione della sentenza di appello di riforma dell'assoluzione emessa senza procedervi, III, 65.

§ 6. Appello - Inammissibilità dell'appello - Sindacato del giudice sulla manifesta infondatezza dei motivi - Esclusione - Differenze con il giudizio di legittimità e con l'appello civile, III, 560, 141.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 129, 576)

COGNIZIONE DEL GIUDICE DI APPELLO³¹

art. 597

§ 1. Appello - Appello del pubblico ministero - Appello avverso sentenza di assoluzione - Cognizione del giudice di appello - Effetto pienamente devolutivo - Ammissibilità dell'atto di appello del P.M. anche se riferimento solo ai termini dell'accusa presi in considerazione nella sentenza impugnata, II, 163.

§ 2. Appello - Cognizione del giudice di appello - Divieto di *reformatio in peius* - Applicazione di una pena pecuniaria di specie diversa e meno grave, pur se quantificata in misura superiore a quella originaria - Violazione del divieto - Esclusione - Ragioni - Fattispecie, III, 559, 139.

³¹ BRANCA M. C., *Reformatio in peius, immanenza della parte civile, clausola rebus sic stantibus*, III, 460.

§ 3. Appello - Cognizione del giudice di appello - Principio devolutivo - Applicabilità da parte del giudice di secondo grado delle sanzioni sostitutive di pene detentive brevi in assenza di specifica richiesta nell'atto di appello - Esclusione, III, 132.

§ 4. Appello - Sentenza di appello - Richiesta della parte civile non appellante di una provvisoria proposta per la prima volta in appello - Accoglimento - Violazione del principio devolutivo e del divieto di *reformatio in peius* - Esclusione, III, 460.

(vedi *sub* C.p.p. art. 605)

DECISIONI IN CAMERA DI CONSIGLIO

(vedi *sub* C.p.p. artt. 21, 420 *ter*, 438, 606)

ATTI PRELIMINARI AL GIUDIZIO

(vedi *sub* C.p.p. art. 157)

RINNOVAZIONE DELL'ISTRUZIONE DIBATTIMENTALE³²⁻³³

Appello - Rinnovazione dell'istruzione dibattimentale - Sentenza di assoluzione in riforma della sentenza di condanna di primo grado - Testimonianza della persona offesa quale prova decisiva - Diversa valutazione di attendibilità della persona offesa - Rinnovazione della prova testimoniale della persona offesa - Necessità - Limiti, III, 621, 153.

(vedi *sub* C.p.p. art. 175, 593, 606)

SENTENZA³⁴

Appello - Cognizione del giudice di appello - Principio devolutivo - Sentenza di primo grado di rigetto della richiesta di pagamento di una provvisoria in favore della parte civile o omessa pronuncia sul punto - Omesso appello della parte civile sul punto - Preclusione della decisione, III, 460.

(vedi *sub* C.p.p. art. 593, 603, 606)

TITOLO III

RICORSO PER CASSAZIONE

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

CASI DI RICORSO

§ 1. Cassazione (Ricorso per) - Annullamento con rinvio - Annullamento disposto ai soli fini della rideterminazione della pena a seguito della declaratoria di illegittimità costituzionale dell'art. 4 *bis*, D. L. n.272 del 2005 - Prescrizione del reato intervenuta successivamente alla pronuncia di annullamento - Rilevanza - Esclusione - Ragioni, III, 273, 66.

§ 2. Cassazione (Ricorso per) - Casi di ricorso - Mancata assun-

³² TESORIERO S., *Luci e ombre della rinnovazione dell'istruttoria in appello per il presunto innocente*, III, 79.

³³ GRIFFO M., *Riflessioni sulla rinnovazione della istruzione dibattimentale in caso di giudizio abbreviato*, III, 241.

³⁴ BRANCA M. C., *Reformatio in peius, immanenza della parte civile, clausola rebus sic stantibus*, III, 460.

zione di una prova decisiva - Prova decisiva - Nozioni - Mancata effettuazione di una perizia - Riconducibilità alla nozione di prova decisiva *ex art.* 606 lett. *d*) C.p.p. - Esclusione - Ragioni, III, 541.

§ 3. Cassazione (Ricorso per) - Casi di ricorso - Mancanza, contraddittorietà o manifesta illogicità della motivazione - Limiti, III, 692, 170.

§ 4. Cassazione (Ricorso per) - Casi di ricorso - Violazione del divieto di *bis in idem* - Deducibilità del vizio - Ragioni - *Error in procedendo* che consente al giudice di legittimità l'accertamento di fatto dei relativi presupposti, III, 621, 154.

§ 5. Cassazione (Ricorso per) - Motivi di ricorso - Riproduzione parziale o totale dei motivi di appello - Ammissibilità - Condizioni - Fattispecie, III, 45, 3.

§ 6. Cassazione (Ricorso per) - Ricorso avverso sentenza di appello emessa su impugnazione del P.M. - Riforma di sentenza di primo grado di assoluzione fondata su prove dichiarative decisive - Omessa rinnovazione dell'istruzione dibattimentale da parte del giudice di appello - Motivi di ricorso - Vizio di motivazione *ex art.* 606, comma 1, lett. *e*), C.p.p. - Ragioni - Violazione del principio dell'oltre ogni ragionevole dubbio - Omessa indicazione nei motivi di ricorso del parametro convenzionale di cui all'art. 6 CEDU - Causa di rigetto del ricorso - Esclusione - Impugnazione per generico vizio di motivazione assente, illogica o contraddittoria in relazione alla valutazione di prove dichiarative - Sufficienza - Annullamento della sentenza con rinvio, III, 65.

§ 7. Cassazione (Ricorso per) - Ricorso avverso sentenza di condanna oggettivamente cumulativa - Inammissibilità del ricorso per alcuni capi di imputazione e ammissibilità per altri - Conseguenze - Individuazione, III, 158.

§ 8. Cassazione (Ricorso per) - Ricorso avverso sentenza di condanna pronunciata in appello - Annullamento parziale limitato all'applicazione della recidiva reiterata - Giudizio di rinvio dopo l'annullamento - Nuovo giudizio di comparazione delle circostanze ed eventuale rideterminazione del trattamento sanzionatorio - Necessità - Rivalutazione della richiesta di applicazione della pena su richiesta delle parti rigettata in primo grado per la contestazione della recidiva reiterata - Necessità - Esclusione - Fattispecie, III, 170, 41.

§ 9. Cassazione (Ricorso per) - Ricorso del pubblico ministero - Ricorso proposto avverso una sentenza di assoluzione - Morte dell'imputato nelle more - Inammissibilità del ricorso per sopravvenuta carenza di legittimazione al gravame - Ragioni, III, 273, 67.

§ 10. Cassazione (Ricorso per) - Sentenza emessa su accordo tra le parti in grado di appello - Motivi - Questioni rilevabili d'ufficio - Inammissibilità, III, 692, 172.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 253, 360, 408, 415, 424, 444, 449, 552, 568, 569, 593, 616; L. 26 luglio 1975, n. 354, art. 47)

RICORSO DEL PUBBLICO MINISTERO

(vedi *sub* C.p.p. art. 606)

COGNIZIONE DELLA CORTE DI CASSAZIONE

Cassazione (Ricorso per) - Cognizione della Corte di Cassazione - Questioni rilevabili d'ufficio - Rilevabilità d'ufficio della causa di non punibilità per particolare tenuità del fatto - Condizioni - Immediata rilevabilità dei presupposti prescritti all'art. 131 *bis* C.p., III, 339, 87.

CAPO II - PROCEDIMENTO

ATTI PRELIMINARI

art. 610

Cassazione (Ricorso per) - Dichiarazione di inammissibilità dell'impugnazione - Atto rientrante *ratione temporis* nella disciplina previgente - Applicabilità nuova norma - Possibilità, III, 692, 171.

DIFENSORI

art. 613

Cassazione (Ricorso per) - Difensori - Riforma intervenuta con l. 23 giugno 2017, n. 103 - Ricorso sottoscritto da difensore iscritto nell'albo speciale della Corte di cassazione - Necessità - Legittimazione a proporre ricorso da parte dell'imputato personalmente - Esclusione - Applicabilità del principio della rappresentanza tecnica a tutte le ipotesi, codicistiche ed extracodicistiche, di ricorso per cassazione - Questione di legittimità costituzionale dell'art. 613 C.p.p. come riformato dalla l. 103 del 2017 - Infondatezza - Fattispecie riguardante il ricorso presentato avverso le decisioni in materia di consegna dell'imputato ex art. 22 della l. n. 69/2005, III, 590.

CAPO III - SENTENZA

SPESE E SANZIONE PECUNIARIA IN CASO DI RIGETTO O DI INAMMISSIBILITÀ DEL RICORSO

art. 616

Cassazione (Ricorso per) - Sanzione pecuniaria in caso di rigetto o inammissibilità del ricorso - *Ratio* - Principio di "responsabilità processuale" - Necessario apprezzamento dei profili di colpa a carico della parte privata, III, 45, 4.

(vedi *sub* C.p.p. art. 589)

DECISIONI DELLE SEZIONI UNITE

art. 618

(vedi *sub* C.p.p. art. 23)

ANNULLAMENTO SENZA RINVIO

art. 620

(vedi *sub* C.p. art. 609; L. 26 luglio 1975, n. 354, art. 47)

ANNULLAMENTO CON RINVIO

art. 623

Cassazione (Ricorso per) - Annullamento con rinvio - Annullamento della sentenza limitatamente alla applicazione della recidiva reiterata per intervenuta applicazione della disciplina della continuazione tra le due condanne presupposto della recidiva - Giudizio di rinvio - Nuovo giudizio di bilanciamento tra le circostanze e rideterminazione della pena - Possibilità di rivalutare la fondatezza della richiesta di applicazione della pena ex art. 444 C.p.p. - Esclusione - Fattispecie, III, 338, 86.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 606, 624)

ANNULLAMENTO PARZIALE

art. 624

Cassazione (Ricorso per) - Annullamento con rinvio limitatamente alla verifica della sussistenza dei presupposti per l'applicazione dell'art. 131 *bis* c.p. - Poteri del giudice di rinvio - Possibilità di dichiarare estinto il reato per intervenuta prescrizione, maturata successivamente alla sentenza di annullamento parziale - Esclusione, III, 44, 2.

(vedi *sub* C.p.p. art. 606)

RICORSO STRAORDINARIO PER ERRORE MATERIALE O DI FATTO

art. 625 *bis*(vedi *sub* C.p.p. art. 606)

GIUDIZIO DI RINVIO DOPO ANNULLAMENTO

art. 627

(vedi *sub* C.p.p. artt. 606, 623)

TITOLO IV

REVISIONE

CONDANNE SOGGETTE A REVISIONE

art. 629

Revisione - Casi di revisione - Richiesta fondata sugli stessi dati probatori utilizzati dalla sentenza di assoluzione di un concorrente nel medesimo reato pronunciata in diverso procedimento - Inammissibilità - Ragioni, III, 626, 166.

CASI DI REVISIONE³⁵

art. 630

Revisione - Casi di revisione - Richiesta di revisione per violazione di diritti fondamentali previsti dalla CEDU - Possibilità - Esclusione - Ragioni, III, 123, 32.

(vedi *sub* C.p.p. art. 629)

DECLARATORIA D'INAMMISSIBILITÀ

art. 634

(vedi *sub* C.p.p. artt. 629, 630)

LIBRO DECIMO

ESECUZIONE

TITOLO I

GIUDICATO

IRREVOCABILITÀ DELLE SENTENZE E DEI DECRETI PENALI

art. 648

(vedi *sub* D. L. 8 giugno 1992, n. 306, conv. con mod. con la L. 7 agosto 1992, n. 356, art. 12 *sexies*)

DIVIETO DI UN SECONDO GIUDIZIO³⁶⁻³⁷

art. 649

§ 1. Giudicato - Divieto di un secondo giudizio - Giudicato formatosi riguardo ad una contravvenzione in materia di prevenzione

³⁵ REDAELLI I., *La denegata revisione del caso Contrada: riflessioni a margine del diritto penale giurisprudenziale*, II, 243.

³⁶ RIVELLO P., *I rapporti tra concussione, induzione indebita e collusione del finanziere alla luce della sentenza Corte cost. 220/2016 in tema di ne bis in idem*, III, 306.

³⁷ GRAMATICA G. B., *Sussistenza del ne bis in idem nel rapporto tra Stati europei*, III, 566

degli infortuni sul lavoro - Successivo procedimento per delitto colposo nel quale la violazione antinfortunistica costituisca elemento di colpa specifica - Violazione del divieto di *bis in idem* - Esclusione - Ragioni - Fattispecie, III, 46, 7.

§ 2. Giudicato - Divieto di un secondo giudizio - Principio del *bis in idem* di cui all'art. 50 della Carta di Nizza - Principio di valenza generale all'interno dello spazio giuridico europeo - Rilevanza della cittadinanza del soggetto condannato - Esclusione, III, 146.

(vedi *sub* C.p.p. art. 606; L. 26 luglio 1975, n. 354, art. 48; L. 29 aprile 2005, n. 98, art. 18)

TITOLO II

ESECUZIONE DEI PROVVEDIMENTI GIURISDIZIONALI

ESECUZIONE DELLE PENE DETENTIVE

art. 656

(vedi *sub* Cost. art. 31)

ESECUZIONE DI PENE CONCORRENTI

art. 663

(vedi *sub* C.p.p. art. 175)

TITOLO III

ATTRIBUZIONI DEGLI ORGANI GIURISDIZIONALI

CAPO I - GIUDICE DELL'ESECUZIONE

GIUDICE COMPETENTE

art. 665

(vedi *sub* C.p.p. art. 321)

PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE

art. 666

§ 1. Esecuzione - Giudice dell'esecuzione - Declaratoria di incostituzionalità dell'art. 181, comma 1 *bis*, D. Lgs. n. 42 del 2004 - Potere del giudice dell'esecuzione di dichiarare l'estinzione del reato per prescrizione previa riqualificazione del reato in contravvenzione - Condizioni, III, 622, 156.

§ 2. Esecuzione - Poteri del giudice dell'esecuzione - Sentenza irrevocabile di applicazione della pena su richiesta delle parti per reato di detenzione di stupefacenti - Rideterminazione d'ufficio della pena illegale in seguito alla sentenza della Corte Costituzionale 32 del 2014 - Omesso invito alla parti a rielaborare un accordo tra di esse - Nullità insanabile - Ragioni, III, 47, 8.

§ 3. Esecuzione - Sopravvenuta declaratoria di illegittimità costituzionale di norma incriminatrice - Eliminazione dalla sentenza irrevocabile degli elementi oggetto della pronuncia di incostituzionalità *ab origine* - Ricorso allo strumento di cui all'art. 30 della l. n. 87/1953 - Limite - Rapporti esauriti - Fattispecie in tema di declaratoria di parziale incostituzionalità dell'art. 181, comma 1 *bis*, d. lgs. 42/2004 per irragionevole aggravamento del trattamento sanzionatorio e conseguente trasformazione del reato da delitto a contravvenzione, III, 603.

(vedi *sub* Cost. art. 3; C.p.p. artt. 314, 321, 671, 678; L. 26 luglio 1975, n. 354, art. 47 *ter*)

DUBBIO SULL'IDENTITÀ FISICA DELLA PERSONA DETENUTA

art. 667

(vedi *sub* D. L. 8 giugno 1992, n. 306, conv. con mod. con la L. 7 agosto 1992, n. 356, art. 12 *sexies*)

QUESTIONI SUL TITOLO ESECUTIVO

art. 670

Esecuzione - Giudice dell'esecuzione - Sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti - Dichiarazione di illegittimità costituzionale della norma penale diversa da quella incriminatrice - Conseguenze - Rideterminazione della pena da parte del giudice dell'esecuzione - Difficoltà valutazione entità della pena - Non viola il divieto di *reformatio in peius*, III, 694, 175.

APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA DEL CONCORSO FORMALE E DEL REATO CONTINUATO³⁸

art. 671

§ 1. Esecuzione - Applicazione della disciplina del reato continuato - Limiti nella determinazione della pena - Limite del triplo della pena inflitta per la violazione più grave *ex* art. 81, comma 3, C. p. - Operatività congiuntamente al limite della somma delle pene inflitte con ciascuna decisione irrevocabile, III, 328.

§ 2. Esecuzione - Applicazione della disciplina del reato continuato - Limiti nella determinazione della pena - Limite del triplo della pena inflitta per la violazione più grave *ex* art. 81, comma 3, C. p. - Operatività congiuntamente al limite della somma delle pene inflitte con ciascuna decisione irrevocabile, III, 615.

§ 3. Esecuzione - Applicazione della disciplina del reato continuato - Onere del richiedente di allegazione di elementi specifici e concreti a sostegno della domanda - Mero riferimento alla contiguità cronologica degli addebiti o all'identità dei titoli di reato - Insufficienza - Ragioni, III, 45, 5.

§ 4. Esecuzione - Giudice dell'esecuzione - Applicazione della disciplina del reato continuato - Valutazione dell'unicità del disegno criminoso - Rilevanza del generico programma di attività delinquenziale - Esclusione - Deliberazione di carattere generale sin dal primo episodio - Necessità, III, 46, 6.

§ 5. Esecuzione - Applicazione della disciplina del reato continuato - Rideterminazione del trattamento sanzionatorio - Quantificazione degli aumenti di pena per i reati satellite - Misura non superiore a quella fissata dal giudice della cognizione, III, 171, 44.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 606, 623, 666)

REVOCA DELLA SENTENZA PER ABOLIZIONE DEL REATO

art. 673

Esecuzione - Revoca della sentenza per abolizione del reato - Poteri del giudice dell'esecuzione - Ricognizione del quadro probatorio già acquisito ed utilizzazione di elementi divenuti determinanti, alla luce del diritto sopravvenuto, per la decisione dell'imputazione contestata - Fattispecie in tema di reato di dichiarazione infedele, III, 561, 144.

REVOCA DI ALTRI PROVVEDIMENTI

art. 674

(vedi *sub* C.p. art. 163; C.p.p. art. 666; L. 22 aprile 2005, n. 69, art. 32)

³⁸ GIANNELLI D. - DI TULLIO D'ELISIS A., *Come si deve determinare la pena qualora debba riconoscersi la continuazione in sede esecutiva*, III, 615.

ALTRE COMPETENZE

art. 676

(vedi *sub* C.p.p. artt. 263, 321, 666; D. L. 8 giugno 1992, n. 306, conv. con mod. con la L. 7 agosto 1992, n. 356, art. 12 *sexies*)

PROCEDIMENTO DI SORVEGLIANZA

art. 678

Sorveglianza - Procedimento di sorveglianza - Legittimo impedimento del difensore - Causa di rinvio dell'udienza camerale, III, 334.

(vedi *sub* L. 26 luglio 1975, n. 354, artt. 47 *ter*, 48)

LIBRO UNDICESIMO

RAPPORTI GIURISDIZIONALI
CON AUTORITA' STRANIERE

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

PREVALENZA DELLE CONVENZIONI E DEL DIRITTO INTERNAZIONALE
GENERALE

art. 696

§ 1. Rapporti giurisdizionali con autorità straniere - Estradizione per l'estero - Condizioni per la decisione - Cause ostative alla estradizione esecutiva - Concessione dell'indulto da parte dello Stato richiesto - Rilevanza - Limiti - Sussistenza di giurisdizione concorrente dello Stato richiesto sui reati oggetto della domanda - Fattispecie, III, 280, 82.

§ 2. Rapporti giurisdizionali con autorità straniere - Estradizione per l'estero - Reati politici. Tutela dei diritti fondamentali della persona - Rigetto della domanda di estradizione - Presupposti - Violazione dei diritti fondamentali della persona nel paese richiedente - Valutazione effettuata sulla base dei documenti elaborati da organizzazioni non governative - Possibilità - Ragioni, III, 146.

§ 3. Rapporti giurisdizionali con autorità straniere - Estradizione per l'estero - Tutela dei diritti fondamentali della persona - Condizione ostativa all'extradizione - Sottoposizione del condannato a trattamenti crudeli, disumani o degradanti - Accertamento - Onere di allegazione di elementi e circostanze in capo all'imputato - Possibilità per la Corte di appello di richiedere informazioni complementari - Fattispecie, III, 343, 97.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 266, 729)

TITOLO II

ESTRADIZIONE

CAPO I - ESTRADIZIONE PER L'ESTERO

SEZIONE I - PROCEDIMENTO

REATI POLITICI. TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELLA PERSONA
art. 698(vedi *sub* C.p.p. art. 696)

CONDIZIONI PER LA DECISIONE

art. 705

(vedi *sub* C.p.p. art. 696)

SEZIONE II - MISURE CAUTELARI

IMPUGNAZIONE DEI PROVVEDIMENTI RELATIVI ALLE MISURE CAUTELARI

art. 719

(vedi *sub* C.p.p. art. 613)

CAPO II - ESTRADIZIONE DALL'ESTERO

PRINCIPIO DI SPECIALITÀ

art. 721

(vedi *sub* L. 22 aprile 2005, n. 69, art. 32)

TITOLO III

ROGATORIE INTERNAZIONALI

CAPO II - ROGATORIE ALL'ESTERO

UTILIZZABILITÀ DEGLI ATTI ASSUNTI PER ROGATORIA

art. 729

§ 1. Rapporti giurisdizionali con autorità straniere - Rogatorie all'estero - Deposizioni sul medesimo contenuto di atti inutilizzabili - Conoscenza diretta ed autonoma del dichiarante - Utilizzabilità, III, 122, 30.

§ 2. Rapporti giurisdizionali con autorità straniere - Rogatorie all'estero - Norme applicabili nel compimento dell'atto - Norme dello Stato in cui l'atto viene compiuto - Limiti - Rispetto dei principi fondamentali dell'ordinamento italiano - Fattispecie in tema di intercettazioni, III, 343, 98.

(vedi *sub* C.p.p. art. 266)

4. Costituzione della Repubblica¹

Art. 2²

Art. 3

§ 1. Circostanze del reato - Concorso di circostanze aggravanti e attenuanti - Reati fallimentari - Divieto di prevalenza dell'attenuante del danno di speciale tenuità di cui all'art. 219, comma 3, legge fallimentare sulla recidiva reiterata - Violazione degli artt. 3, 25, comma 2, 27, comma 3, Cost. - Illegittimità costituzionale *in parte qua*, I, 193.

§ 2. Dibattimento - Nuove contestazioni - Modifica dell'imputazione - Contestazione fisiologica del fatto diverso - Impossibilità dell'imputato di richiedere al giudice del dibattimento l'applicazione della pena (c.d. patteggiamento) in relazione al fatto diverso oggetto della nuova contestazione - Violazione degli artt. 3 e 24 Cost. - Questione di legittimità costituzionale - Illegittimità *in parte qua*, I, 257

§ 3. Giudicato - Sentenza irrevocabile di condanna pronunciata in applicazione di norma dichiarata incostituzionale - Cessazione della esecuzione e di tutti gli effetti penali - Applicabilità anche alle sentenze che irrogano sanzioni amministrative - Esclusione - Questione di legittimità costituzionale dell'art. 30, comma 4, l. 87 del 1953 - Infondatezza - Ragioni, I, 77.

§ 4. Incompatibilità - Incompatibilità determinata da atti compiuti nel procedimento - Omessa previsione della incompatibilità alla funzione di giudice dell'udienza preliminare del giudice che nel corso della stessa udienza preliminare abbia invitato il P.M. alla modifica dell'imputazione perché ravvisato un fatto diverso da quello contestato - Questione di legittimità costituzionale dell'art. 34, comma 2, C.p.p. *in parte qua* - Infondatezza - Ragioni, I, 42.

§ 5. Incompatibilità - Incompatibilità determinata da atti compiuti nel procedimento - Omessa previsione della incompatibilità alla

funzione di giudice dell'udienza preliminare del giudice che nel corso della stessa udienza preliminare abbia invitato il P.M. alla modifica dell'imputazione perché ravvisato un fatto diverso da quello contestato - Questione di legittimità costituzionale dell'art. 34, comma 2, C.p.p. *in parte qua* - Infondatezza - Ragioni, I, 140.

§ 6. Misure cautelari - Misure cautelari personali - Criteri di scelta delle misure - Divieto di disporre o mantenere la custodia cautelare in carcere nei confronti di genitori di prole convivente - Limiti - Prole di età non superiore a sei anni - Ritenuta violazione degli artt. 3, 13, 24, 31 e 111 Cost. - Questione di legittimità costituzionale - Infondatezza - Fattispecie, I, 48.

§ 7. Misure cautelari - Misure cautelari personali - Custodia cautelare in carcere - Presunzione di adeguatezza della custodia cautelare in carcere per il delitto di associazione di tipo mafioso - Questione di legittimità costituzionale dell'art. 275, comma 3, C.p.p. nella nuova formulazione per omessa previsione della possibilità di disporre una misura meno afflittiva se idonea a far fronte alle esigenze cautelari del caso concreto - Infondatezza - Ragioni, I, 161.

§ 8. Ordinamento penitenziario - Misure di sicurezza detentive - Disposizioni per il definitivo superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari - Durata massima della misura di sicurezza - Durata non superiore al massimo edittale previsto per la pena detentiva per il reato commesso - Ritenuta irragionevolezza della disposizione, che non tiene conto della persistente pericolosità sociale del soggetto - Questione di legittimità costituzionale - Irrilevanza - Ragioni - Sopravvenuta estinzione del reato per prescrizione - Inapplicabilità delle misure di sicurezza, I, 56.

§ 9. Reati tributari - Causa di non punibilità - Pagamento del debito tributario prima dell'apertura del dibattimento - Estinzione mediante rateizzazione del debito tributario - Concessione di un termine da parte del giudice per consentire il pagamento integrale delle somme - Prorogabilità fino ad un massimo di sei mesi - Violazione del principio di eguaglianza sostanziale e del diritto di difesa dell'imputato - Questione di legittimità costituzionale - Rilevanza e non manifesta infondatezza, I, 15.

§ 10. Rimedi risarcitori conseguenti alla violazione dell'art. 3 della cedu nei confronti di soggetti detenuti o internati - Inidoneità

¹ BRANCA M. C., *Legalità e sussidiarietà nella costituzione*, I, 100.

² CARIOTI C., *Il rilievo del principio di solidarietà sociale nel concorso omissivo nel reato commissivo del terzo*, II, 639.

dell'art. 35 *ter* Ord. pen. a garantire il diritto degli internati al risarcimento del danno perché rimedio compatibile solo con la posizione del detenuto - Questione di legittimità costituzionale - Infondatezza - Ragioni, I, 71.

§ 11. Rimedi risarcitori conseguenti alla violazione dell'art. 3 della cedu nei confronti di soggetti detenuti o internati - Inidoneità dell'art. 35 *ter* Ord. pen. a garantire il diritto degli internati al risarcimento del danno perché rimedio compatibile solo con la posizione del detenuto - Questione di legittimità costituzionale - Infondatezza - Ragioni, I, 129.

§ 12. Sospensione del procedimento per incapacità dell'imputato - Revoca dell'ordinanza di sospensione - Irreversibilità dello stato di incapacità del destinatario di una misura di prevenzione patrimoniale - Mancata previsione, nell'art. 72, comma 2, c.p.p., della possibilità di revoca dell'ordinanza di sospensione del procedimento applicativo di una misura di prevenzione patrimoniale per irreversibilità dello stato di infermità di mente del proposto - Violazione degli artt. 3 e 24 Cost. - Questione di legittimità costituzionale - Infondatezza - Ragioni, I, 324.

§ 13. Spese di giustizia - Compensi del difensore, dell'ausiliario del magistrato, del consulente tecnico di parte e dell'investigatore privato autorizzato - Diminuzione di un terzo degli importi spettanti al consulente tecnico di parte - Omessa previsione della esclusione della diminuzione in caso di applicazione di tariffe non adeguate periodicamente a norma dell'art. 54 D.P.R. 115/2012 - Illegittimità costituzionale *in parte qua*, I, 262

§ 14. Stupefacenti - Fatti non lievi concernenti droghe pesanti - Minimo edittale di pena previsto *ex art.* 73, comma 1, D.P.R. 309/1990 - Differenza sanzionatoria eccessiva rispetto al minimo edittale previsto per i fatti lievi concernenti sia droghe pesanti sia droghe leggere, *ex art.* 73, comma 5, D.P.R. 309/1990 - Violazione del principio di proporzionalità del trattamento sanzionatorio - Questione di legittimità costituzionale - Inammissibilità - Ragioni, I, 291

§ 15. Testimonianza - Persone imputate o giudicate in un procedimento connesso o per reato collegato che assumono l'ufficio di testimone - Obbligo dell'assistenza di un difensore - Sussistenza anche nel caso di sentenza irrevocabile di assoluzione "perché il fatto non sussiste" - Violazione dell'art. 3 Cost. - Illegittimità costituzionale *in parte qua*, I, 1.

(vedi *sub* Cost. art. 15)

Art. 6³

Art. 10⁴

Art. 13

(vedi *sub* Cost. art. 3; C.p.p. art. 382)

Art. 15⁵

§ 1. Libertà e segretezza della corrispondenza - Intercettazione della corrispondenza epistolare del detenuto - Forme diverse dal sequestro e dal visto - Prova illegittimamente acquisita - Ritenuta violazione del principio di eguaglianza e dell'obbligo di esercizio dell'azione penale - Questione di legittimità costituzionale - Infondatezza, I, 33.

³ LEOPIZZI A., *La tutela delle minoranze linguistiche riconosciute nel procedimento penale: salvaguardia del patrimonio culturale anche al di là della garanzia di comprensione*, III, 297.

⁴ MAGGIO P., *Immunità funzionale e limiti alla giurisdizione italiana: dal Caso Calipari ai più recenti sviluppi della prassi*, III, 476.

⁵ DELLI PRISCOLI L., *Detenuti e diritto all'informazione*, I, 301.

§ 2. Ordinamento penitenziario - Regime speciale di detenzione di cui all'art. 41 *bis* Ord. pen. - Sospensione delle regole di trattamento e degli istituti che possano porsi in concreto contrasto con le esigenze di ordine e di sicurezza - Adozione di misure di elevata sicurezza interna ed esterna e limitazione delle somme, dei beni e degli oggetti che possono essere ricevuti dall'esterno *ex art.* 41 *bis*, comma 2 *quater*, lett. a) e c), Ord. pen. - Limitazioni in tema di acquisizione e circolazione di libri, riviste e stampa in genere - Questione di legittimità costituzionale - Infondatezza, I, 301

(vedi *sub* C.p.p. artt. 267, 729)

Art. 19⁶

Armi e munizioni - Porto di armi ed oggetti atti ad offendere - Porto di armi o oggetti atti ad offendere in luogo pubblico legittimo per giustificato motivo - Nozione - Motivo legato al credo religioso - Legittimità del porto di armi - Esclusione - Ragioni - Limite della tutela dell'ordine pubblico, II, 533.

Art. 21

(vedi *sub* Cost. art. 15; C.p. art. 595)

Art. 24

(vedi *sub* Cost. art. 3; C.p. art. 323; C.p.p. art. 143, 420 *ter*)

Art. 25

Prescrizione - Istituto di diritto penale sostanziale - Incidenza sulla punibilità della persona - Sottoposizione al principio di legalità di cui all'art. 25, comma 2, Cost., I, 83.

(vedi *sub* Cost. artt. 3, 117)

Art. 27⁷

Stupefacenti - Ampia divaricazione sanzionatoria tra il minimo edittale di pena di cui all'art. 73, comma 1, del D.P.R. 309/1990 ed il massimo edittale di pena previsto per le ipotesi di lieve entità di cui al comma 5 rimediabile con plurime opzioni legislative - Conseguenze - Impossibilità di accogliere le questioni di legittimità costituzionale sollevate - Necessario rapido intervento legislativo in attuazione del principio di proporzionalità del trattamento sanzionatorio, I, 291

(vedi *sub* Cost. artt. 3, 31)

Art. 31

§ 1. Esecuzione - Esecuzione delle pene detentive - Sospensione della esecuzione di pena detentiva nei casi di cui all'art. 656, comma 5, C.p.p. - Divieto di sospensione della pena detentiva nelle ipotesi di commissione di gravi delitti di cui all'art. 656, comma 9, lett. a) - Operatività anche nei confronti di condannati minorenni - Violazione della finalità rieducativa della pena e del principio della protezione della gioventù - Illegittimità costituzionale *in parte qua*, I, 97.

⁶ MUIESAN T., *Reati culturalmente orientati: la teoria dello sbarramento invalicabile quale riedizione giurisprudenziale della dottrina del kernstrafrecht*, II, 535

⁷ IANNUZZIELLO M., *Dalla dogmatica alla dommatica: il caso della colpevolezza*, I, 121.

§ 2. Ordinamento penitenziario - Detenzione domiciliare speciale - Condannate madri di prole di età non superiore a dieci anni - Possibilità di espiare un terzo della pena, o quindici anni in caso di condanna all'ergastolo, presso un istituto a custodia attenuata o presso la propria abitazione o altro luogo di privata dimora - Limiti - Condanna per taluno dei delitti di cui all'art. 4 *bis* Ord. pen. - Violazione dell'art. 31 Cost. - Illegittimità costituzionale dell'art. 47 *quinquies*, comma 1 *bis* Ord. pen. *in parte qua*, I, 65.

(vedi *sub* Cost. art. 3)

Art. 33

(vedi *sub* Cost. art. 15)

Art. 34

(vedi *sub* Cost. art. 15)

Art. 76

Depenalizzazione - Attuazione della legge di delega contenuta nell'art. 2 della l. 67 del 2014 mediante il d. lgs. 8 del 2016 - Inserimento di un limite alla operatività della clausola generale di depenalizzazione di tutti i reati puniti con la sola pena pecuniaria - Esclusione dei reati contenuti nel Codice penale, salvo espressa individuazione nominativa - Questione di legittimità costituzionale per violazione degli artt. 77 e 76 della Costituzione - Infondatezza, I, 213.

Art. 77

(vedi *sub* Cost. art. 76)

Art. 111⁸

(vedi *sub* Cost. art. 3; C.p. art. 323; C.p.p. art. 593)

Art. 112

(vedi *sub* Cost. art. 15)

Art. 117⁹⁻¹⁰

§ 1. Carta di Nizza - Parte diritto dell'Unione - Rapporti Costituzione italiana, I, 321.

§ 2. Carta di Nizza - Giudici nazionali - Tutela diritti fondamentali - Rispetto tutela previsto Carta, I, 321.

§ 3. Lotta contro la frode - Disciplina nazionale della prescrizione dei reati - Obbligo di disapplicazione della normativa nazionale stabilito nella sentenza Taricco - Natura sostanziale della disciplina della prescrizione nell'ordinamento interno - Sottoposizione al principio di legalità - Disapplicazione in contrasto con i principi supremi dell'ordine costituzionale dello Stato membro o con i diritti inalienabili della persona riconosciuti dalla Costituzione dello Stato membro - Questione pregiudiziale sottoposta alla Corte di Giustizia dell'Unione europea, I, 83.

§ 4. Lotta contro la frode - Disciplina nazionale della prescrizione dei reati - Obbligo di disapplicazione della normativa nazionale stabilito nella sentenza Taricco - Natura sostanziale della disciplina della prescrizione nell'ordinamento interno - Sottoposizione al principio di legalità - Disapplicazione in contrasto con i principi supremi dell'ordine costituzionale dello Stato membro o con i diritti inalienabili della persona riconosciuti dalla Costituzione dello Stato membro - Questione pregiudiziale sottoposta alla Corte di Giustizia dell'Unione europea, I, 5.

§ 5. Patrocinio a spese della regione Liguria - Presupposti - Qualifica di indagato per aver commesso un delitto per eccesso colposo di legittima difesa ovvero assoluzione per la sussistenza della esimente della legittima difesa - *Ratio* ispiratrice della norma interferente con la materia «ordine pubblico e sicurezza» - Violazione dell'art. 117, secondo comma, lett. l) - Illegittimità costituzionale *in parte qua*, I, 209.

(vedi *sub* Cost. artt. 3, 15; Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali firmata a Roma il 4 novembre 1950 e ratificata con L. 4 agosto 1955, n. 848)

⁸ MORSELLI C., *Il diritto poizore all'interpretazione e alla traduzione nei procedimenti penali nel diritto e nella giurisprudenza europei e nel processo penale italiano*, I, 265

⁹ DELLI PRISCOLI L., *Leale collaborazione, primato del diritto dell'Unione europea e teoria dei controlimiti*, I, 322

¹⁰ PUGLIESE V., *ORDINE PUBBLICO, SICUREZZA e COSTITUZIONE: la legge n. 46 del 2017 sull'immigrazione*, I, 330

5. Leggi speciali

AMBIENTE

NUOVE DISPOSIZIONI URGENTI A TUTELA DELL'AMBIENTE, DELLA SALUTE E DEL LAVORO NELL'ESERCIZIO DI IMPRESE DI INTERESSE STRATEGICO NAZIONALE - D. L. 4 GIUGNO 2013, N. 61

(vedi *sub* C.p.p. art. 321)

art. 1

ANTICHITÀ E BELLE ARTI

CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLA LEGGE 6 LUGLIO 2002, N. 137 - D. LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 42

PARTE SECONDA - BENI CULTURALI

TITOLO I - TUTELA

CAPO III - PROTEZIONE E CONSERVAZIONE

SEZIONE I - MISURE DI PROTEZIONE

INTERVENTI SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE

(vedi *sub* D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 3)

art. 21

SEZIONE II - MISURE DI CONSERVAZIONE

CONSERVAZIONE

(vedi *sub* D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 3)

art. 29

PARTE QUARTA - SANZIONI

TITOLO I - SANZIONI AMMINISTRATIVE

TITOLO II - SANZIONI PENALI

CAPO I - SANZIONI RELATIVE ALLA PARTE SECONDA

VIOLAZIONI IN MATERIA DI RICERCHE ARCHEOLOGICHE

art. 175

Beni culturali - Violazioni in materia di ricerche archeologiche - Scoperta fortuita - Obbligo di immediata denuncia - Sussistenza solo in capo all'autore della scoperta - Contenuto dell'obbligo del successivo detentore della cosa - Conservazione temporanea del bene, II, 11, 3.

CAPO II - SANZIONI RELATIVE ALLA PARTE TERZA

VIOLAZIONI IN MATERIA DI RICERCHE ARCHEOLOGICHE

OPERE ESEGUITE IN ASSENZA DI AUTORIZZAZIONE O IN DIFFORMITÀ DA ESSA

art. 181

(vedi *sub* C.p.p. art. 666)

ARMI

DISPOSIZIONI PER IL CONTROLLO DELLE ARMI - L. 2 OTTOBRE 1967, N. 895

art. 1

(vedi *sub* C.p. art. 695)

art. 2

(vedi *sub* C.p. art. 695)

art. 4

(vedi *sub* C.p. art. 695)

NORME INTEGRATIVE DELLA DISCIPLINA VIGENTE PER IL CONTROLLO DELLE ARMI, DELLE MUNIZIONI E DEGLI ESPLOSIVI - L.18 APRILE 1975, n. 110

PORTO DI ARMI OD OGGETTI ATTI AD OFFENDERE¹

art. 4

(vedi *sub* Cost. art. 19)

AVVOCATI

CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE DELLE ASTENSIONI DALLE UDIENZE DEGLI AVVOCATI, ADOTTATO IN DATA 4 APRILE 2007²

NUOVO CODICE DEONTOLOGICO FORENSE, APPROVATO NELLA SEDUTA AMMINISTRATIVA DEL 31 GENNAIO 2014 E PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE N. 241 DEL 16 OTTOBRE 2014, È IN VIGORE DAL 16 DICEMBRE 2014³

BANCHE

TESTO UNICO DELLE LEGGI IN MATERIA BANCARIA E CREDITIZIA - D. LGS. 1 SETTEMBRE 1993, n. 385

TITOLO III - VIGILANZA

CAPO I - VIGILANZA SULLE BANCHE

CESSIONE DI RAPPORTI GIURIDICI

art. 58

(vedi *sub* D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, art. 52)

CACCIA

NORME PER LA PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA OMEOTERMA E PER IL PRELIEVO VENATORIO - L. 11 FEBBRAIO 1992, n. 157

TASSIDERMIA

art. 6

(vedi *sub* L. 11 febbraio 1992, n. 157, art. 30)

SANZIONI PENALI

art. 30

Caccia - Detenzione non autorizzata di esemplari di animali impagliati o imbalsamati - Concorso tra disposizione penale e disposizione regionale che preveda un illecito amministrativo - Operatività del principio di specialità di cui all'art. 9, comma 2, della l. 689 del 1981 - Prevalenza in ogni caso della norma penale su quella regionale, II, 356, 104.

CODICE DI PROCEDURA CIVILE

LIBRO I - DISPOSIZIONI GENERALI

TITOLO I - DEGLI ORGANI GIUDIZIARI

CAPO I - DEL GIUDICE

SEZIONE VII - DELL'ASTENSIONE, DELLA RICUSAZIONE

ASTENSIONE DEL GIUDICE

art. 51

(vedi *sub* C.p. art. 479)

TITOLO III: DELLE PARTI E DEI DIFENSORI

CAPO II: DEI DIFENSORI

PATROCINIO

art. 82

(vedi *sub* D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, art. 59)

CAPO IV - DELLE RESPONSABILITÀ DELLE PARTI PER LE SPESE E PER I DANNI PROCESSUALI

RESPONSABILITÀ DI PIÙ SOCCOMBENTI

art. 97

(vedi *sub* C.p.p. art. 541)

LIBRO II - DEL PROCESSO DI COGNIZIONE

TITOLO III - DELLE IMPUGNAZIONI

CAPO II - DELL'APPELLO

FORME DELL'APPELLO

art. 342

(vedi *sub* C.p.p. art. 593)

LIBRO III - DEL PROCESSO DI ESECUZIONE

TITOLO II - DELL'ESPROPRIAZIONE FORZATA

CAPO IV - DELL'ESPROPRIAZIONE IMMOBILIARE

SEZIONE III - DELLA VENDITA E DELL'ASSEGNAZIONE

GARA TRA GLI OFFERENTI

art. 573

(vedi *sub* C.p. art. 353)

COSTITUZIONE

NORME SULLA COSTITUZIONE E SUL FUNZIONAMENTO DELLA CORTE COSTITUZIONALE - L. 11 MARZO 1953, n. 87

TITOLO II - FUNZIONAMENTO DELLA CORTE

CAPO II - QUESTIONI DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE

art. 30

(vedi *sub* Cost. art. 3; C.p. art. 2; C.p.p. artt. 314, 666)

¹ MUIESAN T., *Reati culturalmente orientati: la teoria dello sbarramento invalicabile quale riedizione giurisprudenziale della dottrina del kernstrafrecht*, II, 535.

² Codice di autoregolamentazione delle astensioni dalle udienze adottato in data 4 aprile 2007, I, 223.

³ RANDAZZO E., *Il "nuovo" avvocato penalista tra ordinamento e deontologia*, I, 180.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

LEGGE SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO - L. 7 AGOSTO 1990, N. 241

CAPO V - ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

MODIFICA DELL'ARTICOLO 15 DEL TESTO UNICO DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 GENNAIO 1957, N. 3, IN MATERIA DI SEGRETO DI UFFICIO

art. 28

(vedi *sub* C.p. art. 326)

DIRITTO CIVILE

CODICE CIVILE - R.D. 16 MARZO 1942, N. 261

LIBRO I - DELLE PERSONE E DELLA FAMIGLIA

TITOLO VI - DEL MATRIMONIO

CAPO IV - DEI DIRITTI E DEI DOVERI CHE NASCONO DAL MATRIMONIO

DOVERE VERSO I FIGLI

art. 147

(vedi *sub* C.p. art. 609 *bis*)

CAPO VI - DEL REGIME PATRIMONIALE DELLA FAMIGLIA

SEZIONE II - DEL FONDO PATRIMONIALE

ESECUZIONE SUI BENI E SUI FRUTTI

art. 170

(vedi *sub* C.p.p. art. 316)

LIBRO III - DELLA PROPRIETÀ

TITOLO II - DELLA PROPRIETÀ

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

CONTENUTO DEL DIRITTO

art. 832

(vedi *sub* C.p. art. 646)

LIBRO IV - DELLE OBBLIGAZIONI

TITOLO I - DELLE OBBLIGAZIONI IN GENERALE

CAPO V - DELLA CESSIONE DEI CREDITI

CEDIBILITÀ DEI CREDITI

art. 1260

(vedi *sub* D. lgs. 6 settembre 2011, n. 159, art. 52)

CAPO VII - DI ALCUNE SPECIE DI OBBLIGAZIONI

SEZIONE III - DELLE OBBLIGAZIONI IN SOLIDO

TRANSAZIONE

art. 1304

(vedi *sub* C.p.p. art. 74)

TITOLO IX - DEI FATTI ILLECITI

RESPONSABILITÀ DEI PADRONI E DEI COMMITTENTI

art. 2049

(vedi *sub* C.p. art. 185)

LIBRO V - DEL LAVORO

TITOLO II - DEL LAVORO NELL'IMPRESA

CAPO III - DELLE IMPRESE COMMERCIALI E DELLE ALTRE IMPRESE SOGGETTE A REGISTRAZIONE

SEZIONE III - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER LE IMPRESE COMMERCIALI

LIBRI OBBLIGATORI E ALTRE SCRITTURE CONTABILI

art. 2214

(vedi *sub* R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 217)

TITOLO V - DELLE SOCIETÀ

CAPO IV - DELLE SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE

SOCI ACCOMANDANTI

art. 2320

(vedi *sub* C.p. art. 392)

CAPO X - DELLA TRASFORMAZIONE, DELLA FUSIONE E DELLA SCISIONE

SEZIONE II - DELLA FUSIONE DELLE SOCIETÀ

ATTO DI FUSIONE

art. 2504

(vedi *sub* R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 216)

TITOLO XI - DISPOSIZIONI PENALI IN MATERIA DI SOCIETÀ E DI CONSORZI

CAPO I - DELLE FALSITÀ

FALSE COMUNICAZIONI SOCIALI

art. 2621

(vedi *sub* R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 223)

CAPO IV - DEGLI ALTRI ILLECITI, DELLE CIRCOSTANZE ATTENUANTI E DELLE MISURE DI SICUREZZA PATRIMONIALI

INFEDELTÀ PATRIMONIALE

art. 2634

Reati societari - Infedeltà patrimoniale - Concorso dell'*extraneus* nel reato societario proprio - Possibilità - Condizioni - Fattispecie, II, 667, 205.

ESTENSIONE DELLE QUALIFICHE SOGGETTIVE

art. 2639

(vedi *sub* R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 216)

LIBRO VI - DELLA TUTELA DEI DIRITTI

TITOLO III - DELLA RESPONSABILITÀ PATRIMONIALE, DELLE CAUSE DI PRELAZIONE E DELLA CONSERVAZIONE DELLA GARANZIA PATRIMONIALE

CAPO V - DEI MEZZI DI CONSERVAZIONE DELLA GARANZIA PATRIMONIALE

SEZIONE III - DEL SEQUESTRO CONSERVATIVO

SEQUESTRO NEI CONFRONTI DEL DEBITORE O DEL TERZO

art. 2905

(vedi *sub* C.p.p. art. 316)

DISCIPLINA DEI CASI DI SCIoglIMENTO DEL MATRIMONIO - L. 1 DICEMBRE 1970, n. 898

art. 5

(vedi *sub* L. 1 dicembre 1970, n. 898, art. 12 *sexies*)

art. 6

(vedi *sub* L. 1 dicembre 1970, n. 898, art. 12 *sexies*)

art. 12 *sexies*

Violazione degli obblighi di assistenza familiare - Omesso versamento dell'assegno periodico previsto dagli artt. 5 e 6 della l. 898 del 1970 - Configurabilità del reato di cui all'art. 12 *sexies* della l. 898 del 1970 solo nel caso di separazione di genitori coniugati, scioglimento, cessazione effetti civili o nullità del matrimonio - Violazione degli obblighi economici in caso di cessazione del rapporto di convivenza - Configurabilità del reato di cui all'art. 570 Cod. pen., II, 228, 87.

(vedi *sub* L. 8 febbraio 2006, n. 54, art. 3)

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SEPARAZIONE DEI GENITORI E AFFIDAMENTO CONDIVISO DEI FIGLI - L. 8 FEBBRAIO 2006, n. 54

art. 3

Violazione degli obblighi di natura economica posti a carico del genitore separato - Reato permanente - Contestazione del fatto nel decreto che dispone il giudizio "ad oggi" o "a tutt'ora" - Cessazione della permanenza - Coincidenza con la data di emissione del decreto, II, 229, 88.

(vedi *sub* C.p.p. art. 429)

REGOLAMENTAZIONE DELLE UNIONI CIVILI TRA PERSONE DELLO STESSO SESSO E DISCIPLINA DELLE CONVIVENZE - LEGGE 20 MAGGIO 2016, n. 76⁴

DIRITTO D'AUTORE

REPRESSIONE DELLA FALSA ATTRIBUZIONE DI LAVORI ALTRUI DA PARTE DI ASPIRANTI AL CONFERIMENTO DI LAUREE, DIPLOMI, UFFICI, TITOLI E DIGNITÀ PUBBLICHE - L. 19 APRILE 1925, n. 475

art. 1

Falsità in atti - Falsa attribuzione di lavori altrui - Condotta di chi esegue o procura elaborati in favore di concorrenti impegnati nelle prove scritte dell'esame di abilitazione alla professione forense - Configurabilità del reato di falso ideologico per induzione - Esclusione - Ragioni - Sussumibilità nella fattispecie speciale di cui alla l. 475 del 1925, artt. 1 e 2, II, 403, 128.

art. 2

(vedi *sub* L. 19 aprile 1925, n. 475, art. 1)

DIRITTO FALLIMENTARE

DISCIPLINA DEL FALLIMENTO, DEL CONCORDATO PREVENTIVO E DELLA LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA - R. D. 16 MARZO 1942, n. 267

TITOLO III - DEL CONCORDATO PREVENTIVO E DEGLI ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE

CAPO V - DELL'OMOLOGAZIONE E DELL'ESECUZIONE DEL CONCORDATO PREVENTIVO. DEGLI ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE DI DEBITI

ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

art. 182 *ter*

(vedi *sub* D. Lgs. 10 marzo 2000, n. 74, art. 10 *bis*)

TITOLO VI - DISPOSIZIONI PENALI

CAPO I - REATI COMMESSI DAL FALLITO

BANCAROTTA FRAUDOLENTA

art. 216

§ 1. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta patrimoniale e documentale - Differenze con il reato di bancarotta impropria *ex* art. 223, comma 2, n. 2, R.D. n. 267 del 1942 - Configurabilità del concorso formale tra tali fattispecie - Esclusione - Configurabilità del concorso materiale - Possibilità - Condizioni, II, 636, 186.

§ 2. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta - Bancarotta fraudolenta documentale - Soggetto attivo - Amministratore di diritto della società - Diretto e personale obbligo di tenere e conservare le scritture contabili - Ragioni - Sussistenza in capo all'amministratore di diritto di doveri di vigilanza e controllo connessi alla carica, II, 96.

§ 3. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta - Bancarotta fraudolenta documentale - Tenuta dei libri e delle altre scritture contabili in guisa da non rendere possibile la ricostruzione del patrimonio o del movimento degli affari - Elemento soggettivo - Dolo generico - Scopo di arrecare danno ai creditori - Necessità - Esclusione, II, 96.

§ 4. Reati fallimentari - Bancarotta - Bancarotta fraudolenta patrimoniale - Operazioni infragruppo - Allegazione di vantaggi compensativi - Sufficienza ai fini della esclusione della condotta distrattiva - Esclusione - Necessaria prova del saldo finale positivo delle operazioni compiute nell'interesse del gruppo, II, 163.

§ 5. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta - Bancarotta fraudolenta per distrazione - Accertamento degli elementi costitutivi del reato - Necessaria valorizzazione degli "indici di fraudolenza"

⁴ ROLATI A., *Il diritto penale a confronto con unioni civili e convivenze di fatto tra vecchi e nuovi paradigmi differenziati*, II, 694

per compiere la prognosi postuma di concreta messa in pericolo dell'integrità del patrimonio dell'impresa e del relativo elemento soggettivo, II, 563, 174.

§ 6. Reati fallimentari - Bancarotta - Bancarotta prefallimentare - Dichiarazione di fallimento - Natura - Condizione obiettiva di punibilità - Conseguenze, II, 138.

§ 7 Reati fallimentari - Bancarotta - Fusione di società per incorporazione - Fallimento della società incorporata - Responsabilità dell'amministratore della società incorporante per fatti di bancarotta della società incorporata - Sussistenza - Ragioni, II, 257.

§ 8. Reati fallimentari - Bancarotta - Soggetto attivo - Amministratore di fatto - Accertamento della qualifica attraverso la valutazione degli elementi sintomatici dell'inserimento organico del soggetto con funzioni direttive - Individuazione, II, 282, 98.

§ 9. Reati fallimentari - Fallimento di più società appartenenti ad un gruppo - Fatto unitario - Esclusione - Autonoma personalità giuridica di ciascuna società - Conseguenze - Configurabilità di reato continuato tra più fatti di bancarotta, II, 257.

§ 10. Reati fallimentari - Reati di bancarotta - *Discrimen* tra bancarotta fraudolenta documentale e bancarotta semplice documentale - Elemento oggettivo - Condotta - Individuazione, II, 96.

§ 11. Reati fallimentari - Reati di bancarotta - *Discrimen* tra le fattispecie di bancarotta fraudolenta patrimoniale e documentale da una parte e quella di bancarotta impropria - Definizione, II, 407, 138.

§ 12. Reati fallimentari - Reati di bancarotta - *Discrimen* tra bancarotta fraudolenta documentale e bancarotta semplice documentale - Elemento soggettivo - Nozioni, II, 96.

(vedi *sub* C.p. art. 648)

ESENZIONI DAI REATI DI BANCAROTTA

art. 217

§ 1. Reati fallimentari - Bancarotta semplice - Bancarotta semplice documentale - Nozione, II, 96.

§ 2. Reati fallimentari - Bancarotta semplice - Bancarotta semplice documentale - Oggetto materiale del reato - Libri e scritture contabili prescritti dalla legge - Nozione - Scritture richiamate dall'art. 2214 c.c. - Sussumibilità - Fattispecie riguardante i "mastrini" delle spese di cassa, II, 283, 99.

(vedi *sub* R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 216)

RICORSO ABUSIVO AL CREDITO

art. 218

Reati fallimentari - Ricorso abusivo al credito - *Discrimen* con il reato di bancarotta impropria mediante operazioni dolose - Definizione, II, 163.

CIRCOSTANZE AGGRAVANTI E CIRCOSTANZA ATTENUANTE

art. 219

Reati fallimentari - Circostanze aggravanti - Danno patrimoniale di rilevante gravità - Configurabilità - Condizioni, II, 667, 204.

CAPO II - REATI COMMESSI DA PERSONE DIVERSE DAL FALLITO

FATTI DI BANCAROTTA FRAUDOLENTA⁵

art. 223

§ 1. Reati fallimentari - Bancarotta - Bancarotta impropria da reato societario - False comunicazioni sociali - Elemento soggettivo - Dolo generico avente ad oggetto la rappresentazione del mendacio

⁵ SCORDAMAGLIA I., *Mendacio bilancistico, operazioni dolose causative del fallimento, distrazione infragruppo*, II, 164.

- Nozione, II, 163.

§ 2. Reati fallimentari - Bancarotta - Bancarotta fraudolenta impropria da reato societario - False comunicazioni sociali - Condotta - Esposizione in bilancio di enunciati valutativi - Configurabilità del reato - Condizioni - Discostamento consapevole da criteri valutativi normativamente fissati o criteri tecnici generalmente accettati - Fattispecie, II, 163.

§ 3. Reati fallimentari - Reati commessi da persone diverse dal fallito - Fatti di bancarotta fraudolenta - Fattispecie di cui al comma 2 dell'art. 223 l. fall. - Elementi costitutivi e elementi differenziali - Individuazione, II, 257.

(vedi *sub* R.D. 16 marzo 1942, n. 267, artt. 216, 218)

DOMANDE DI AMMISSIONE DI CREDITI SIMULATI O DISTRAZIONI SENZA CONCORSO COL FALLITO

art. 232

Reati fallimentari - Ricettazione prefallimentare - Circostanza aggravante dell'essere il fatto stato commesso da acquirente esercente attività commerciale - Forma dell'esercizio dell'attività commerciale - Individuazione, II, 563, 175.

ESERCIZIO ABUSIVO DI ATTIVITÀ COMMERCIALE

art. 234

Reati fallimentari - Bancarotta - Parte civile - Legittimazione del singolo creditore in proprio - Sussistenza - Condizioni - Fattispecie, II, 257.

NUOVA DISCIPLINA DELL'AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA DELLE GRANDI IMPRESE IN STATO DI INSOLVENZA, A NORMA DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 30 LUGLIO 1998, N. 274 - D. LGS. 8 LUGLIO 1999, N. 270

(vedi *sub* C.p.p. art. 74)

MISURE URGENTI PER LA RISTRUTTURAZIONE INDUSTRIALE DI GRANDI IMPRESE IN STATO DI INSOLVENZA - D.L. 23 DICEMBRE 2003, N. 347, CONV. CON LA L. 18 FEBBRAIO 2004, N. 39

(vedi *sub* C.p.p. art. 74)

DISCRIMINAZIONE

CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 17 FEBBRAIO 2017, N. 13, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER L'ACCELERAZIONE DEI PROCEDIMENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE, NONCHÈ PER IL CONTRASTO DELL'IMMIGRAZIONE ILLEGALE - LEGGE 13 APRILE 2017, N. 46⁶

EDILIZIA

TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA - D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N. 81

(vedi *sub* C.p. art. 479)

TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA - D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N. 380

⁶ PUGLIESE V., *ORDINE PUBBLICO, SICUREZZA e COSTITUZIONE: la legge n. 46 del 2017 sull'immigrazione*, I, 330

PARTE I - ATTIVITÀ EDILIZIA

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

CAPO I - ATTIVITÀ EDILIZIA

DEFINIZIONI DEGLI INTERVENTI EDILIZI

art. 3
Reati edilizi - Attività di edilizia libera - Interventi di restauro o di risanamento conservativo - Nozione - Fattispecie, II, 470, 150.

TITOLO II - TITOLI ABILITATIVI

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ATTIVITÀ EDILIZIA LIBERA

art. 6
(vedi *sub* D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 3)

CAPO III - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ E DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ

INTERVENTI SUBORDINATI A DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ
art. 22
(vedi *sub* C.p. art. 481)

TITOLO IV - VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ URBANISTICO EDILIZIA, RESPONSABILITÀ E SANZIONI

CAPO I - VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ URBANISTICO-EDILIZIA E RESPONSABILITÀ

VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ URBANISTICO-EDILIZIA
art. 27
(vedi *sub* D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 44)

RESPONSABILITÀ DEL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE DEL COMMITTENTE, DEL COSTRUTTORE E DEL DIRETTORE DEI LAVORI, NONCHÉ ANCHE DEL PROGETTISTA PER LE OPERE SUBORDINATE A DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ
art. 29
(vedi *sub* C.p. art. 481)

CAPO II - SANZIONI

LOTTIZZAZIONE ABUSIVA
art. 30

Reati edilizi - Lottizzazione abusiva - Condotta - Esecuzione di opere in violazione di una convenzione di lottizzazione - Configurabilità del reato - Fattispecie, II, 563, 173.

INTERVENTI ESEGUITI IN ASSENZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE IN TOTALE DIFFORMITÀ O CON VARIAZIONI ESSENZIALI

art. 31
Reati edilizi - Interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali - Ordine di demolizione del manufatto abusivo disposto con la sentenza di condanna - Oggetto - Edificio nel suo complesso comprensivo delle opere accessorie o complementari e delle superfetazioni successive all'esercizio della azione penale o della condanna - Fatti-

specie, II, 471, 153.

ACCERTAMENTO DI CONFORMITÀ
art. 36
(vedi *sub* D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, artt. 44, 45)

SANZIONI PENALI
art. 44

§ 1. Edilizia - Abuso edilizio - Nuovo intervento effettuato su costruzione realizzata abusivamente - Ripresa dell'attività criminosa originaria - Configurabilità di un nuovo reato edilizio, II, 13, 8.

§ 2. Edilizia - Concessione della sospensione condizionale della pena subordinata all'eliminazione delle conseguenze dannose del reato - Legittimità - Ragioni, II, 281, 95.

§ 3. Reati edilizi - Costruzione abusiva - Momento di consumazione del reato - Completamento dell'opera con tutte le rifiniture interne o esterne - Rilevanza di altri elementi sintomatici anche precedenti all'ultimazione del manufatto - Possibilità, II, 471, 151.

§ 4. Reati edilizi - Interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire o in totale difformità - Responsabilità del dirigente comunale dell'area tecnica edilizia - Configurabilità - Posizione di garanzia - Obbligo di vigilanza sull'attività tecnico urbanistica, II, 471, 152.

§ 5. Reati edilizi - Rilascio in sanatoria del permesso di costruire - Operatività quale causa di estinzione del reato - Limiti - Giudicato - Fattispecie in tema di decreto penale di condanna non opposto, II, 407, 137.

(vedi *sub* C.p.p. art. 321; D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 30)

NORME RELATIVE ALL'AZIONE PENALE
art. 45

Edilizia e urbanistica - Rilascio in sanatoria del permesso di costruire - Causa di estinzione dei reati contravvenzionali - Limiti - Passaggio in giudicato del provvedimento di condanna, II, 179, 52.

(vedi *sub* D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 44)

FINANZE E TRIBUTI

DISPOSIZIONI URGENTI PER IL RILANCIO DELL'ECONOMIA - D.L. 21 GIUGNO 2013, N. 69, CONV. CON MOD., IN L. 9 AGOSTO 2013, N. 98

TITOLO II - SEMPLIFICAZIONI

CAPO II - SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA FISCALE

DISPOSIZIONI PER LA RISCOSSIONE MEDIANTE RUOLO
art. 52

Reati tributari - Sequestro preventivo - Sequestro preventivo finalizzato alla confisca diretta - Oggetto - Prima casa del debitore - Possibilità - Condizioni di cui all'art. 52, comma 1, d.l. 69 del 2013 - Fattispecie in tema di sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte, III, 123, 31.

GIUDICE DI PACE

DISPOSIZIONI SULLA COMPETENZA PENALE DEL GIUDICE DI PACE, A NORMA DELL'ARTICOLO 14 DELLA LEGGE 24 NOVEMBRE 1999, N. 468 - D. LGS. 28 AGOSTO 2000, N. 274

TITOLO I - PROCEDIMENTO DAVANTI AL GIUDICE DI PACE

CAPO I - SOGGETTI, GIURISDIZIONE E COMPETENZA

COMPETENZA PER MATERIA

art. 4

(vedi *sub* D. Lgs. 28 agosto 2000, n. 274, art. 34)

CAPO V - DEFINIZIONI ALTERNATIVE DEL PROCEDIMENTO

ESCLUSIONE DELLA PROCEDIBILITÀ NEI CASI DI PARTICOLARE TENUITÀ DEL FATTO

art. 34

Procedimento davanti al giudice di pace - Applicabilità della causa di esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto, *ex* art. 131 *bis* c.p. - Esclusione, III, 648.

(vedi *sub* C.p. art. 131 *bis*)

ESTINZIONE DEL REATO CONSEGUENTE A CONDOTTE RIPARATORIE

art. 35

§ 1. Giudice di pace - Definizioni alternative del procedimento - Estinzione del reato conseguente a condotte riparatorie - Sentenza dichiarativa della estinzione del reato - Interesse per la parte civile ad impugnare la sentenza anche per i soli interessi civili - Insussistenza - Ragioni - Fattispecie, III, 172, 45.

§ 2. Giudice di pace - Definizioni alternative del procedimento - Estinzione del reato conseguente a condotte riparatorie - Termine finale per procedere alla riparazione del danno - Udienda di comparizione - Natura perentoria del termine, III, 47, 9.

GIUOCO E SCOMMESSE

INTERVENTI NEL SETTORE DEL GIUOCO E DELLE SCOMMESSE CLANDESTINI E TUTELA DELLA CORRETTEZZA NELLO SVOLGIMENTO DI ((MANIFESTAZIONI SPORTIVE)) - L. 13 DICEMBRE 1989, N. 401⁷

DIVIETO DI ACCESSO AI LUOGHI DOVE SI SVOLGONO COMPETIZIONI AGONISTICHE

art. 6

Manifestazioni sportive - Divieto di accesso ai luoghi dove si svolgono manifestazioni sportive - Presupposti applicativi del divieto - Aver preso parte attiva ad episodi di violenza su persone o cose in occasione o a causa di manifestazioni sportive - Legittimità dell'imposizione anche per fatti compiuti in un momento diverso rispetto alla manifestazione sportiva - Condizioni - Fattispecie, II, 561, 168.

LANCIO DI MATERIALE PERICOLOSO, SCAVALCAMENTO ED INVASIONE DI CAMPO IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI SPORTIVE

art. 6 *bis*

§ 1. Manifestazioni sportive - Scavalco ed invasione di campo - Soggetto attivo - Condotta posta in essere da persone ammesse a presenziare all'interno del recinto di gioco - Configurabilità del reato - Condizioni - Condotta tale da incidere sulla regolarità e correttezza della competizione sportiva - Fattispecie, II, 470, 149.

§ 2. Scavalco e invasione di campo in occasione di manifestazioni sportive - Condotta di superamento indebito di una recinzione o separazione degli impianti in cui si svolgono manifestazioni sportive - Configurabilità della contravvenzione - *Discrimen* con l'illecito amministrativo di ingresso negli impianti in violazione del regolamento d'uso - *Rationes* dei due illeciti, II, 362, 118.

§ 3. Scavalco ed invasione di campo in occasione di mani-

festazioni sportive - Soggetti ammessi all'interno del "recinto di gioco" - Configurabilità del reato a loro carico - Possibilità - Condizioni - Effettiva incidenza sulla regolarità e correttezza della competizione sportiva - Fattispecie, II, 183, 61.

DISPOSIZIONI URGENTI PER CONTRASTARE I FENOMENI DI VIOLENZA IN OCCASIONE DI COMPETIZIONI SPORTIVE - D. L. 20 FEBBRAIO 2003, N. 28, CONV. CON MOD. CON LA L. 24 APRILE 2003, N. 88

art. 1 *septies*(vedi *sub* l. 13 dicembre 1989, n. 401, art. 6 *bis*)

MISURE URGENTI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DI FENOMENI DI VIOLENZA CONNESSI A COMPETIZIONI CALCISTICHE - D.L. 8 FEBBRAIO 2007, N. 8

art. 2 *bis*

Manifestazioni sportive - Divieto di striscioni e cartelli incitanti alla violenza o recanti ingiurie o minacce - Configurabilità del reato anche nel caso di esposizione di striscioni che non contengono un esplicito incitamento alla violenza - Condizioni - Fattispecie, II, 561, 169.

IMPOSTE E TASSE

TESTO UNICO DELLE IMPOSTE SUI REDDITI - D.P.R. 22 DICEMBRE 1986, N. 917

TITOLO I - IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ONERI DEDUCIBILI

art. 10

(vedi *sub* C.p.p. art. 98)

NUOVA DISCIPLINA DEI REATI IN MATERIA DI IMPOSTE SUI REDDITI E SUL VALORE AGGIUNTO, A NORMA DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE 25 GIUGNO 1999, N. 205 - D. LGS. 10 MARZO 2000, N. 74

Reati tributari - Reato commesso dal legale rappresentante di una persona giuridica - Possibilità di disporre il sequestro preventivo finalizzato alla confisca dei beni della società - Limiti - Sequestrabilità dei beni sottoponibili a confisca diretta - Mancata individuazione del profitto del reato - Conseguenza - Sequestro per equivalente dei beni dell'imputato, II, 668, 207.

(vedi *sub* C.p.p. art. 321; D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, art. 16)

TITOLO I - DEFINIZIONI

DEFINIZIONI

art. 1

(vedi *sub* D. Lgs. 10 marzo 2000, n. 274, art. 4)

TITOLO II - DELITTI

CAPO I - DELITTI IN MATERIA DI DICHIARAZIONE

DICHIARAZIONE INFEDELE

art. 4

⁷ GARRAFA P., *Misure anti violenza negli stadi: vecchi e nuovi contrasti, vecchie e nuove questioni, vecchi e nuovi chiarimenti*, III, 399.

§ 1. Dichiarazione infedele - Omessa indicazione negli elementi attivi degli importi della ritenuta d'acconto operata dal sostituto ma da questi non versata - Conoscenza dell'omesso versamento - Configurabilità del reato - Ragioni, II, 101, 28.

§ 2. Reati tributari - Dichiarazione infedele - Contabilizzazione di giacenze di magazzino - Legittimità - Limiti, II, 668, 206.

§ 3. Reati tributari - Dichiarazione infedele - Modifiche introdotte dal D.lgs. n. 158 del 2015 - Condotta tipica - Individuazione, II, 546.

§ 4. Reati tributari - Dichiarazione infedele - Modifiche introdotte dal D.lgs. n. 158 del 2015 - Introduzione del comma 1 *bis* dell'art. 4 del D.lgs. 74/2000 - Condotta tipica - Falso ideologico privo di connotati fraudolenti - Violazione dei criteri di competenza, inerenza ed ineducibilità - Configurabilità del reato - Esclusione - Ragioni, II, 546.

§ 5. Reati tributari - Dichiarazione infedele - Omesso inserimento tra i componenti positivi della somma corrispondente alla ritenuta d'acconto operata dal sostituto d'imposta e non versata - Configurabilità del reato - Ragioni, II, 407, 139.

§ 6. Reati tributari - Mancato versamento della ritenuta d'acconto da parte del sostituto d'imposta che superi la soglia di punibilità quantitativa e percentuale - Dichiarazione infedele - Condotta - Condotta del sostituto che consapevolmente indichi nella dichiarazione fiscale elementi attivi per un ammontare inferiore a quelli effettivi, non inserendo tra i componenti positivi gli importi della ritenuta d'acconto operata dal sostituto d'imposta, ma da questi non versati - Sussistenza del reato - Ragioni, II, 637, 187.

(vedi *sub* C.p.p. art. 673)

CAPO II - DELITTI IN MATERIA DI DOCUMENTI E PAGAMENTO DI IMPOSTE

OMESSO VERSAMENTO DI RITENUTE DOVUTE O CERTIFICATE

art. 10 *bis*

§ 1. Omesso versamento delle ritenute certificate - Apertura della procedura di concordato preventivo - Trattamento dei crediti tributari - Transazione omologata prima della consumazione del reato, ovvero la scadenza prevista per il versamento - Configurabilità del reato - Esclusione - Ragioni, II, 360, 115.

§ 2. Reati tributari - Omesso versamento di ritenute dovute o certificate - Riforma intervenuta con l. n. 158 del 2015 - Estensione dell'illecito anche alle ipotesi di ritenute dovute sulla base di dichiarazioni del datore di lavoro - Fatti pregressi - Necessaria prova non solo della dichiarazione ma anche del rilascio ai sostituiti delle certificazioni attestanti le ritenute operate, II, 226, 82.

(vedi *sub* Cost. art. 3)

OMESSO VERSAMENTO DI IVA

art. 10 *ter*

(vedi *sub* Cost. art. 3)

INDEBITA COMPENSAZIONE

art. 10 *quater*

(vedi *sub* Cost. art. 3)

SOTTRAZIONE FRAUDOLENTA AL PAGAMENTO DI IMPOSTE

art. 11

§ 1. Reati tributari - Sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte - Condotta - Alienazione simulata dei propri o altrui beni - Nozione, II, 472, 154.

§ 2. Reati tributari - Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte - Condotta - Alienazione simulata e atti fraudolenti - Nozioni, II, 107, 42.

(vedi *sub* C.p.p. art. 321; D.L. 21 giugno 2013, n. 69, conv. con mod., in L. 9 agosto 2013, n. 98, art. 52)

TITOLO III - DISPOSIZIONI COMUNI

PENE ACCESSORIE

art. 12

Reati tributari - Pene accessorie - Ambito di applicazione - Individuazione, II, 564, 176.

CIRCOSTANZA ATTENUANTE. PAGAMENTO DEL DEBITO TRIBUTARIO

art. 13

(vedi *sub* Cost. art. 3)

REVISIONE DEL SISTEMA SANZIONATORIO, IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 8, COMMA 1, DELLA LEGGE 11 MARZO 2014, N. 23 - D LGS. 24 SETTEMBRE 2015, N. 158

art. 7

(vedi *sub* D. Lgs. 10 marzo 2000, n. 74, art. 10 *bis*)

INQUINAMENTO

TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE CONCERNENTI LE IMPOSTE SULLA PRODUZIONE E SUI CONSUMI E RELATIVE SANZIONI PENALI E AMMINISTRATIVE - D. LGS. 26 OTTOBRE 1995, N. 504

TITOLO I - DISCIPLINA DELLE ACCISE

CAPO II - OLI MINERALI

DEPOSITO E CIRCOLAZIONE DI OLI MINERALI ASSOGGETTATI AD ACCISA

art. 25

Deposito e circolazione di oli minerali assoggettati ad accisa - Sospensione della licenza di deposito autorizzato - Destinataria società di capitali - Esclusione, II, 665, 198.

CAPO IV - SANZIONI

SOTTRAZIONE ALL'ACCERTAMENTO O AL PAGAMENTO DELL'ACCISA SUGLI OLI MINERALI

art. 40

Sottrazione all'accertamento o al pagamento dell'accisa sui prodotti energetici - Errore sulle disposizioni che regolano la natura e la composizione del prodotto commercializzato - Errore di diritto non scusabile - Fattispecie, II, 18, 20.

(vedi *sub* D. Lgs. 26 ottobre 1995, n. 504, art. 25)

NORME IN MATERIA AMBIENTALE - D. LGS. 3 APRILE 2006, N. 152

PARTE TERZA - NORME IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO E LOTTA ALLA DESERTIFICAZIONE, DI TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO E DI GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

SEZIONE II - TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO

TITOLO III - TUTELA DEI CORPI IDRICI E DISCIPLINA DEGLI SCARICHI

CAPO III - TUTELA QUALITATIVA DELLA RISORSA: DISCIPLINA DEGLI SCARICHI

SCARICHI DI SOSTANZE PERICOLOSE

art. 108

Inquinamento - Disciplina degli scarichi - Scarichi di sostanze pericolose - Superamento dei limiti tabellari - Confluenza tra acque di processo e acque di diluizione - Punto di campionamento - Individuazione, II, 103, 32.

TITOLO V - SANZIONI SANZIONI PENALI

CAPO II - SANZIONI PENALI

art. 137

Inquinamento - Scarico di acque reflue industriali - Sversamento non ragionevolmente prevedibile dovuto a negligenza del soggetto agente - Configurabilità del reato - Esclusione - Ragioni, II, 225, 79.

(vedi *sub* C.p. art. 3)

PARTE QUARTA - NORME IN MATERIA DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DI BONIFICA DEI SITI INQUINATI

TITOLO I - GESTIONE DEI RIFIUTI

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

DEFINIZIONI

art. 183

(vedi *sub* D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, art. 256)

TITOLO VI - SISTEMA SANZIONATORIO E DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

CAPO I - SANZIONI

ATTIVITÀ DI GESTIONE DI RIFIUTI NON AUTORIZZATA

art. 256

§ 1. Inquinamento - Attività di gestione di rifiuti non autorizzata - Delega di funzioni dal titolare al direttore tecnico - Responsabilità per la corretta esecuzione delle operazioni di gestione - Assistenza in capo al direttore tecnico - Limiti, II, 14, 10.

§ 2. Inquinamento - Attività di gestione dei rifiuti non autorizzata - Deposito controllato o temporaneo dei rifiuti - Condizioni di liceità del deposito - Onere della prova gravante sul produttore dei rifiuti, II, 14, 11.

PARTE SESTA *BIS* - DISCIPLINA SANZIONATORIA DEGLI ILLECITI AMMINISTRATIVI E PENALI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE.⁸

ISTRUZIONE

ISTITUZIONE E ORDINAMENTO DELLA SCUOLA MEDIA STATALE - L. 31 DICEMBRE 1962, N. 1859

TITOLO I - NORME GENERALI

⁸ GIULIANI N. F., *La nuova procedura di estinzione dei reati ambientali*, II, 476.

CAPO III - OBBLIGO SCOLASTICO

ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO

art. 8

Inosservanza dell'obbligo di istruzione dei minori - Obbligo di far frequentare al minore la scuola media inferiore - Violazione - Rilevanza penale - Esclusione - Abrogazione dell'art. 8 della l. 1859 del 1962 ad opera del d. lgs. 212 del 2010 - Rilevanza penale solo della inosservanza dell'obbligo di istruzione elementare, II, 224, 78.

LAVORO E PREVIDENZA

MISURE URGENTI IN MATERIA PREVIDENZIALE E SANITARIA E PER IL CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA, DISPOSIZIONI PER VARI SETTORI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E PROROGA DI TALUNI TERMINI - D. L. 12 SETTEMBRE 1983, N. 463, CONV. CON L. 11 NOVEMBRE 1983, N. 638

TITOLO I - MISURE URGENTI IN MATERIA PREVIDENZIALE

art. 2

§ 1. Omesso versamento delle ritenute previdenziali e assistenziali - Soglia di punibilità dell'importo di 10.000 euro annui - Superamento del valore soglia - Reato unitario a consumazione prolungata - Momento consumativo - Scadenza del 16 gennaio dell'anno successivo - Rilevanza ai fini del calcolo dell'importo complessivo anche delle somme non versate per le quali sia intervenuta prescrizione, II, 104, 35.

§ 2. Omesso versamento delle ritenute previdenziali e assistenziali - Nuova formulazione intervenuta con d. lgs 8 del 2016 - Introduzione della soglia di punibilità - Elementi costitutivi del reato - Definizione, II, 361, 116.

(vedi *sub* C.p. art. 2)

MODIFICAZIONI ALLA DISCIPLINA SANZIONATORIA IN MATERIA DI LAVORO - D. LGS. 19 DICEMBRE 1994, N. 758

CAPO II - ESTINZIONE DELLE CONTRAVVENZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO

PRESCRIZIONE

art. 20

§ 1. Sicurezza sui luoghi di lavoro - Estinzione delle contravvenzioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro - Prescrizioni impartite *ex* art. 20 del d. lgs. 758 del 1994 - Adempimento delle prescrizioni - Rilevanza ai fini della concessione dell'attenuante del ravvedimento operoso - Esclusione - Ragioni - Rilevanza ai fini del riconoscimento delle attenuanti generiche - Possibilità, II, 283, 100.

§ 2. Sicurezza sui luoghi di lavoro - Estinzione delle contravvenzioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro - Prescrizioni impartite *ex* art. 20 e 24 del d. lgs. 758 del 1994 - Inosservanza degli adempimenti cui è condizionata la estinzione del reato - Scusabilità per forza maggiore - Condizioni - Nozione - Fattispecie, II, 284, 101.

ESTINZIONE DEL REATO

art. 24

(vedi *sub* D. Lgs. 19 dicembre 1994, n. 758, art. 20)

ADEGUAMENTO DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI MARITTIMI A BORDO DELLE NAVI MERCANTILI DA PESCA NAZIONALI, A NORMA DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 1998, N. 485 - D. LGS. 27 LUGLIO 1999, N. 271

OBBLIGHI DEL COMANDANTE DELLA NAVE

(vedi *sub* C.p. art. 40)

art. 7

TESTO UNICO SULLA SALUTE E SULLA SICUREZZA SUL LAVORO - ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 3 AGOSTO 2007, N. 123, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - D. LGS. 9 APRILE 2008, N. 81⁹

(vedi *sub* C.p.p. art. 649; D. Lgs. 19 dicembre 1994, n. 758, art. 20)

TITOLO I - PRINCIPI COMUNI

CAPO III - GESTIONE DELLA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO

SEZIONE IV - FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

INFORMAZIONE AI LAVORATORI

art. 36

Sicurezza sui luoghi di lavoro - Obblighi di informazione, formazione e addestramento - Omesso adempimento degli obblighi da parte del datore di lavoro - Configurabilità dell'ipotesi di reato di cui all'art. 55, comma 5, lett. c), D. Lgs. 81 del 2008 - Ragioni, II, 285, 103.

FORMAZIONE DEI LAVORATORI E DEI LORO RAPPRESENTANTI

art. 37

Sicurezza sui luoghi di lavoro - Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti - Durata, contenuti minimi e modalità della formazione - Determinazione riservata agli accordi stipulati in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni *ex* art. 38, comma 2, d. lgs. 81 del 2008 - Norma integratrice dell'art. 55, D. Lgs. n. 81 del 2008 - Esclusione - Valenza meramente probatoria a favore del datore di lavoro che dimostri di essersi attenuto agli *standard* fissati in tali accordi nell'adempimento all'obbligo di formazione, II, 284, 102.

(vedi *sub* D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, art. 36)

CAPO IV - DISPOSIZIONI PENALI

SEZIONE I - SANZIONI

SANZIONI PER IL DATORE DI LAVORO E IL DIRIGENTE

art. 55

(vedi *sub* D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, artt. 36, 37)

TITOLO IV - CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI

CAPO I - MISURE PER LA SALUTE E SICUREZZA NEI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI

CAMPO DI APPLICAZIONE

art. 88

(vedi *sub* D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, art. 90)

OBBLIGHI DEL COMMITTENTE O DEL RESPONSABILE DEI LAVORI

art. 90

Sicurezza sui luoghi di lavoro - Salute e sicurezza nei cantieri - Obblighi del committente o del responsabile dei lavori - Obbligo di prevenzione degli infortuni anche di soggetti estranei al cantiere - Sussistenza - Limiti - Fattispecie, II, 16, 17.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DEPENALIZZAZIONE, A NORMA DELL'ARTICOLO 2, COMMA 2, DELLA LEGGE 28 APRILE 2014, N. 67 - D. LGS. 15 GENNAIO 2016, N. 7

(vedi *sub* C.p. artt. 489, 624)

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DEPENALIZZAZIONE, A NORMA DELL'ARTICOLO 2, COMMA 3, DELLA LEGGE 28 APRILE 2014, N. 67 - D. LGS. 15 GENNAIO 2016, N. 8

(Vedi *sub* D.L. 12 settembre 1983, n. 463, art. 2)

TITOLO I - MISURE URGENTI IN MATERIA PREVIDENZIALE

DEPENALIZZAZIONE DI REATI PUNITI CON LA SOLA PENA PECUNIARIA ED ESCLUSIONI

art. 1

(vedi *sub* Cost. art. 76)

DEPENALIZZAZIONE DI REATI DEL CODICE PENALE

art. 2

(vedi *sub* C.p. art. 2)

ALTRI CASI DI DEPENALIZZAZIONE

art. 3

(vedi *sub* D. L. 13 settembre 1983, n. 463, conv. con mod. con la legge 11 novembre 1983, n. 638, art. 2)

DELEGHE AL GOVERNO IN MATERIA DI PENE DETENTIVE NON CARCERARIE E DI RIFORMA DEL SISTEMA SANZIONATORIO. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO CON MESSA ALLA PROVA E NEI CONFRONTI DEGLI IRREPERIBILI - L. 28 APRILE 2014, N. 67

CAPO I - DELEGHE AL GOVERNO

DELEGA AL GOVERNO PER LA RIFORMA DELLA DISCIPLINA SANZIONATORIA

art. 2

(vedi *sub* Cost. art. 76)

LEGISLAZIONE MILITARE

MILITARIZZAZIONE DEL PERSONALE CIVILE E SALARIATO IN SERVIZIO PRESSO LA REGIA GUARDIA DI FINANZA E DISPOSIZIONI PENALI PER I MILITARI DEL SUDDETTO CORPO - L. 9 DICEMBRE 1941, N. 1383¹⁰

⁹ CARLONI R., *La corretta individuazione del soggetto penalmente responsabile, quale datore di lavoro, nella valutazione del rischio, con specifico riferimento al ruolo dell'imprenditore nelle società di capitali, anche in rapporto all'istituto dell'unità produttiva*, II, 185.

¹⁰ RIVELLO P., *I rapporti tra concussione, induzione indebita e collusione del finanziere alla luce della sentenza Corte cost. 220/2016 in tema di ne bis in idem*, III, 306.

CODICI PENALE MILITARE DI PACE - REGIO DECRETO 20 FEBBRAIO 1941, N. 303¹¹

MODIFICAZIONI AL CODICE PENALE E AL CODICE DI PROCEDURA PENALE E DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE

MODIFICHE AL SISTEMA PENALE - L. 24 NOVEMBRE 1981, N. 689

CAPO I - LE SANZIONI AMMINISTRATIVE

SEZIONE I - PRINCIPI GENERALI

PRINCIPIO DI SPECIALITÀ

(vedi *sub* L. 11 febbraio 1992, n. 157, art. 30)

art. 9

CAPO III - SANZIONI SOSTITUTIVE DELLE PENE DETENTIVE BREVI

SEZIONE I - APPLICAZIONE DELLE SANZIONI SOSTITUTIVE

SOSTITUZIONE DI PENE DETENTIVE BREVI

(vedi *sub* C.p.p. art. 597)

art. 53

NORME DI ATTUAZIONE, DI COORDINAMENTO E TRANSITORIE DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE - D. LGS. 28 LUGLIO 1989, N. 271

TITOLO I - NORME DI ATTUAZIONE

CAPO IV - DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE PARTI PRIVATE E AI DIFENSORI

PROCURA SPECIALE RILASCIATA IN VIA PREVENTIVA

(vedi *sub* C.p.p. artt. 74, 337)

art. 37

CAPO VI - DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE PROVE

ACQUISIZIONE DI ATTI DI UN PROCEDIMENTO PENALE STRANIERO

(vedi *sub* C.p.p. art. 273)

art. 78

CAPO VII - DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MISURE CAUTELARI

NORME APPLICABILI AL SEQUESTRO PREVENTIVO

(vedi *sub* C.p.p. art. 321)

art. 104

AMMINISTRAZIONE DEI BENI SOTTOPOSTI A SEQUESTRO PREVENTIVO

(vedi *sub* C.p.p. art. 321)

art. 104 *bis*

CAPO VIII - DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE INDAGINI PRELIMINARI

AVVERTIMENTO DEL DIRITTO ALL'ASSISTENZA DEL DIFENSORE

¹¹ RIVELLO P., *L'applicazione innanzi agli organi della giustizia militare della procedura di reclamo avverso il provvedimento di archiviazione*, ex art. 410 *bis*, comma 3, c.p.p., III, 699.

art. 114
(vedi *sub* D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 186)

CAPO XV - DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA ESECUZIONE

CONCORSO FORMALE E REATO CONTINUATO NEL CASO DI PIÙ SENTENZE DI APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA DELLE PARTI

(vedi *sub* C.p.p. art. 666)

art. 188

TITOLO II - NORME DI COORDINAMENTO

SOSPENSIONE DEI TERMINI PROCESSUALI NEL PERIODO FERIALE

(vedi *sub* C.p.p. art. 172)

art. 240 *bis*

MODIFICHE URGENTI AL NUOVO CODICE DI PROCEDURA PENALE E PROVVEDIMENTI DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ MAFIOSA - D. L. 8 GIUGNO 1992 N. 306, CONV. CON L. 7 AGOSTO 1992, N. 356

TITOLO II - MODIFICHE AL CODICE PENALE E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ARMI, DI STUPEFACENTI E DI RICICLAGGIO

CAPO II - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ARMI, DI STUPEFACENTI E DI RICICLAGGIO

TRASFERIMENTO FRAUDOLENTO E POSSESSO INGIUSTIFICATO DI VALORI

(vedi *sub* C.p. art. 648 *ter*1)

art. 12 *quinquies*

IPOTESI PARTICOLARI DI CONFISCA

Confisca - Confisca *ex art.* 12 *sexies* d.l. n. 306 del 1992 - Terzi estranei al giudizio di cognizione - Legittimazione ad esperire incidente di esecuzione per far valere i propri diritti sul bene confiscato - Possibilità di esperire incidente di esecuzione anche prima della irrevocabilità della sentenza di condanna contenente la statuizione di confisca - Questione rimessa alle Sezioni Unite, III, 202.

(vedi *sub* C.p.p. art. 438; D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, art. 24)

art. 12 *sexies*

DISPOSIZIONI PER CONFORMARE IL DIRITTO INTERNO ALLA DECISIONE QUADRO 2002/584/GAI DEL CONSIGLIO, DEL 13 GIUGNO 2002, RELATIVA AL MANDATO D'ARRESTO EUROPEO E ALLE PROCEDURE DI CONSEGNA TRA STATI MEMBRI - L. 22 APRILE 2005, N. 69

TITOLO II - NORME DI RECEPIMENTO INTERNO

CAPO I - PROCEDURA PASSIVA DI CONSEGNA

RIFIUTO DELLA CONSEGNA¹²

§ 1. Mandato di arresto europeo - Consegna per l'estero - Rifiuto

art. 18

¹² GRAMATICA G. B., *Sussistenza del ne bis in idem nel rapporto tra Stati europei*, III, 566

della consegna - Casi - Serio pericolo che la persona ricercata venga sottoposta a trattamenti inumani e degradanti - Valutazione dello stato richiesto sulla base di informazioni "individualizzate" fornite dallo Stato richiedente circa il trattamento penale cui concretamente sarà sottoposto l'estraddando - Sufficienza - Possibilità di pretendere ulteriori garanzie sul rispetto delle condizioni detentive - Esclusione, III, 275, 71.

§ 2. Mandato d'arresto europeo - Consegna - Sussistenza di ragioni che inducono a ritenere che la consegna metterebbe in pericolo la vita o la salute del consegnando - Ipotesi di rifiuto della consegna *ex art. 18, l. n. 69 del 2005* - Esclusione - Causa di sospensione dell'esecuzione del decreto - Configurabilità - Possibilità di presentare istanza alla Corte di Appello solo nella fase esecutiva, III, 237, 58.

§ 3. art. 18 Mandato di arresto europeo - Rifiuto della consegna - Casi - *Ne bis in idem* - Persona giudicata con sentenza irrevocabile per gli stessi fatti nello Stato richiesto - Sussistenza della causa di rifiuto - Condizioni - Identità sostanziale dei fatti oggetto dei relativi procedimenti, III, 565.

§ 4. Mandato di arresto europeo - Rifiuto della consegna - Casi - Serio pericolo che la persona ricercata venga sottoposta a trattamenti inumani o degradanti - Garanzia dello Stato richiedente di uno spazio di detenzione non inferiore a tre metri quadrati in regime chiuso ovvero di uno spazio seppure inferiore ma in presenza di maggiore libertà di movimento durante il giorno - Configurabilità del pericolo - Esclusione - Fattispecie, III, 238, 60.

GARANZIE RICHIESTE ALLO STATO MEMBRO DI EMISSIONE

art. 19

Mandato di arresto europeo - Mandato emesso dall'autorità giudiziaria estera per l'esecuzione di una sentenza contumaciale riguardante un cittadino italiano - Consegna dell'interessato allo Stato di emissione - Condizione - Insussistenza di interesse in capo al condannato ad impugnare la condanna *in absentia* - Conseguenze - Esecuzione della pena in Italia - Fattispecie, III, 238, 59.

RICORSO PER CASSAZIONE

art. 22

(vedi *sub C.p.p. art. 613*)

CONSEGNA DELLA PERSONA. SOSPENSIONE DELLA CONSEGNA

art. 23

(vedi *sub L. 22 aprile 2005, n. 69, art. 18*)

PRINCIPIO DI SPECIALITÀ

art. 26

(vedi *sub L. 22 aprile 2005, n. 69, art. 32*)

CAPO II - PROCEDURA ATTIVA DI CONSEGNA

PRINCIPIO DI SPECIALITÀ

art. 32

Mandato di arresto europeo - Principio di specialità - Possibilità per l'autorità italiana di procedere nei confronti della persona consegnata per fatti anteriori e diversi da quelli per i quali il mae è stato emesso - Condizioni - Non sottoposizione a privazione della libertà personale salvo che sussista assenso dello Stato estero - Fattispecie, III, 276, 72.

ABROGAZIONE DI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE STATALI, A NORMA DELL'ARTICOLO 14, COMMA 14 *QUATER*, DELLA LEGGE 28 NOVEMBRE 2005, N. 246 - D. LGS. 13 DICEMBRE 2010, N. 212, ALL. I, PARTE 2

(vedi *sub L. 31 dicembre 1962, n. 1859, art. 8*)

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ABROGAZIONE DI REATI E INTRODUZIONE DI ILLECITI CON SANZIONI PECUNIARIE CIVILI, A NORMA DELL'ARTICOLO 2, COMMA 3, DELLA LEGGE 28 APRILE 2014, N. 67 - D. LGS. 15 GENNAIO 2016, N. 7¹³

(vedi *sub C.p. art. 489*)

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DEPENALIZZAZIONE, A NORMA DELL'ARTICOLO 2, COMMA 2, DELLA LEGGE 28 APRILE 2014, N. 67 - D. LGS. 15 GENNAIO 2016, N. 8¹⁴

MODIFICHE AL CODICE PENALE, AL CODICE DI PROCEDURA PENALE E ALL'ORDINAMENTO PENITENZIARIO - LEGGE 23 GIUGNO 2017, N. 103¹⁵⁻¹⁶

ORDINAMENTO GIUDIZIARIO

SOSPENSIONE DEI TERMINI PROCESSUALI NEL PERIODO FERIALE - L. 7 OTTOBRE 1969, N. 742

art. 1

(vedi *sub C.p.p. art. 544*)

TESTO UNICO IN MATERIA DI SPESE DI GIUSTIZIA - D.P.R. 30 MAGGIO 2002, N. 115

PARTE III - PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI SUL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO NEL PROCESSO PENALE, CIVILE, AMMINISTRATIVO, CONTABILE E TRIBUTARIO

CAPO III - ISTANZA PER L'AMMISSIONE AL PATROCINIO

CONTENUTO DELL'ISTANZA

art. 79

(vedi *sub C.p.p. art. 98*)

TITOLO II - DISPOSIZIONI PARTICOLARI SUL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO NEL PROCESSO PENALE

CAPO V - DIFENSORI, INVESTIGATORI E CONSULENTI TECNICI DI PARTE

COMPENSI DEL DIFENSORE, DELL'AUSILIARIO DEL MAGISTRATO, DEL CONSULENTE TECNICO DI PARTE E DELL'INVESTIGATORE PRIVATO AUTORIZZATO

art. 106 bis

(vedi *sub Cost. art. 3*)

PARTE VI - PAGAMENTO

TITOLO I - TITOLI DI PAGAMENTO DELLE SPESE

¹³ TREGLIA S., *Depenalizzazione: verso la meta oltrepassando la metà*, II, 409.

¹⁴ TREGLIA S., *Depenalizzazione: verso la meta oltrepassando la metà*, II, 409.

¹⁵ Legge 23 giugno 2017, n. 103 - *Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e all'ordinamento penitenziario*, I, 222.

¹⁶ LEOPIZZI A., *Gli aumenti sanzionatori previsti dalla Riforma Orlando. Asimmetrie sistematiche e segni di sfiducia nella dosimetria della pena da parte del giudice*, II, 565

CAPO II - DECRETO DI PAGAMENTO EMESSO DAL MAGISTRATO

DECRETO DI PAGAMENTO DELLE SPETTANZE AGLI AUSILIARI DEL MAGISTRATO E DELL'INDENNITÀ DI CUSTODIA

art. 168

Spese di giustizia - Decreto di pagamento delle spettanze degli ausiliari del magistrato - Competenza del magistrato che procede - Individuazione - Magistrato che ha la materiale disponibilità degli atti al momento della richiesta di liquidazione - Competenza del P.M. dopo l'archiviazione, III, 346, 104.

TESTO DEL DECRETO-LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 132 (IN GAZZETTA UFFICIALE - SERIE GENERALE - N. 212 DEL 12 SETTEMBRE 2014), COORDINATO CON LA LEGGE DI CONVERSIONE 10 NOVEMBRE 2014, N. 162 (IN QUESTO STESSO SUPPLEMENTO ORDINARIO ALLA PAG. 1), RECANTE: «MISURE URGENTI DI DEGIURISDIZIONALIZZAZIONE ED ALTRI INTERVENTI PER LA DEFINIZIONE DELL'ARRETRATO IN MATERIA DI PROCESSO CIVILE - D. L. 12 SETTEMBRE 2014, N. 132, CONV. CON MOD. CON LA L. 10 NOVEMBRE 2014, N. 162

CAPO IV - ALTRE MISURE PER LA FUNZIONALITÀ DEL PROCESSO CIVILE DI COGNIZIONE

MODIFICHE ALLA LEGGE 7 OTTOBRE 1969, N. 742 E RIDUZIONE DELLE FERIE DEI MAGISTRATI E DEGLI AVVOCATI E PROCURATORI DELLO STATO

art. 16

(vedi *sub* C.p.p. artt. 544, 548)

ORDINAMENTO PENITENZIARIO

NORME SULL'ORDINAMENTO PENITENZIARIO E SULLA ESECUZIONE DELLE MISURE PRIVATIVE E LIMITATIVE DELLA LIBERTÀ - L. 26 LUGLIO 1975, N. 354

TITOLO I - TRATTAMENTO PENITENZIARIO

CAPO I - PRINCIPI DIRETTIVI

DIVIETO DI CONCESSIONE DEI BENEFICI E ACCERTAMENTO DELLA PERICOLOSITÀ SOCIALE DEI CONDANNATI PER TALUNI DELITTI

art. 4 *bis*

(vedi *sub* Cost. art. 31)

CAPO III - MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

COLLOQUI, CORRISPONDENZA E INFORMAZIONE

art. 18

(vedi *sub* Cost. art. 15)

LIMITAZIONI E CONTROLLI DELLA CORRISPONDENZA

art. 18 *ter*

(vedi *sub* Cost. art. 15)

PERMESSI PREMIO

art. 30 *ter*

Ordinamento penitenziario - Permessi premio - Requisiti - Regolare condotta - Sufficienza - Esclusione - Necessaria assenza di pericolosità sociale del detenuto - Criteri di valutazione, II, 405, 134.

CAPO IV - REGIME PENITENZIARIO

RECLAMO GIURISDIZIONALE

art. 35 *bis*

(vedi *sub* L. 26 luglio 1975, n. 354, art. 35 *ter*)

RIMEDI RISARCITORI CONSEGUENTI ALLA VIOLAZIONE DELL'ARTICOLO 3 DELLA CONVENZIONE EUROPEA PER LA SALVAGUARDIA DEI DIRITTI DELL'UOMO E DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI NEI CONFRONTI DI SOGGETTI DETENUTI O INTERNATI¹⁷

art. 35 *ter*

§ 1. Rimedi risarcitori conseguenti alla violazione dell'art. 3 CEDU nei confronti dei soggetti detenuti o internati - Legittimazione a proporre il reclamo - Detenuto ammesso al regime di semilibertà - Legittimazione - Ragioni, III, 473, 135.

§ 2. Rimedi risarcitori conseguenti alla violazione dell'art. 3 CEDU nei confronti dei soggetti detenuti o internati - Presupposti - Stato di restrizione del richiedente al momento della proposizione del reclamo - Sopravvenuta scarcerazione nelle more della decisione - Rilevanza ai fini della esclusione della competenza del magistrato di sorveglianza - Esclusione, III, 474, 136.

(vedi *sub* Cost. art. 3)

SITUAZIONI DI EMERGENZA¹⁸

art. 41 *bis*

(vedi *sub* Cost. art. 15)

CAPO VI - MISURE ALTERNATIVE ALLA DETENZIONE E REMISSIONE DEL DEBITO

AFFIDAMENTO IN PROVA AL SERVIZIO SOCIALE

art. 47

Ordinamento penitenziario - Misure alternative alla detenzione - Affidamento in prova al servizio sociale - Ordinanza di revoca della misura ai sensi dell'art. 47, comma 11, O.P. - Ricorso per cassazione - Annullamento senza rinvio dell'ordinanza limitata alla declaratoria di positiva espiazione dell'affidamento - Effetti - Revoca *ex tunc* della misura - Comunicazione del provvedimento al cancelliere del Tribunale di sorveglianza - Necessità, III, 51, 19.

DETTENZIONE DOMICILIARE

art. 47 *ter*

Ordinamento penitenziario - Misure alternative alla detenzione - Detenzione domiciliare - Istanza di applicazione della detenzione domiciliare *ex* artt. 47 *ter* e 47 *quinquies* O.P. - Declaratoria di inammissibilità *de plano* con decreto del tribunale di sorveglianza - Richiedente condannato per reati aggravati dall'art. 7 della l. n. 203 del 1991 - Mancato compimento di un formale atto dissociativo consistente nella collaborazione con la giustizia da parte del richiedente - Illegittimità del decreto - Ragioni, III, 52, 20.

DETTENZIONE DOMICILIARE SPECIALE

art. 47 *quinquies*

(vedi *sub* Cost. art. 31; L. 26 luglio 1975, n. 354, art. 47 *ter*)

REGIME DI SEMILIBERTÀ

art. 48

Ordinamento penitenziario - Procedimento di sorveglianza - Prov-

¹⁷ DELLI PRISCOLI L., *Risarcimento a detenuti e internati in caso di danno da detenzione inumana e degradante: la Consulta riconosce che l'Italia si è adeguata alla giurisprudenza della Corte di Strasburgo*, I, 129.

¹⁸ DELLI PRISCOLI L., *Detenuti e diritto all'informazione*, I, 301.

vedimento del giudice della sorveglianza di revoca del beneficio della semilibertà e diniego della concessione della liberazione anticipata - Valutazione dal parte del giudice dello stesso dato negativo per entrambe le decisioni - Violazione del principio del *ne bis in idem* - Esclusione - Ragioni, III, 52, 21.

AMMISSIONE ALLA SEMILIBERTÀ

art. 50

(vedi *sub* L. 26 luglio 1975, n. 354, art. 48)

LIBERAZIONE ANTICIPATA

art. 54

Ordinamento penitenziario - Liberazione anticipata - Condannati alla pena dell'ergastolo ammessi alla liberazione condizionale con sottoposizione alla misura di sicurezza della libertà vigilata - Computo di tali periodi al fine della operatività della liberazione anticipata - Possibilità - Effetti - Anticipazione della cessazione della libertà vigilata ed estinzione della pena, II, 350.

(vedi *sub* L. 26 luglio 1975, n. 354, art. 48)

PERSONE CHE COLLABORANO CON LA GIUSTIZIA

art. 58 *ter*

(vedi *sub* L. 26 luglio 1975, n. 354, art. 47 *ter*)

APPROVAZIONE DELLE DISPOSIZIONI SUL PROCESSO PENALE A CARICO DI IMPUTATI MINORENNI DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA - D.P.R. 22 SETTEMBRE 1988, n. 448

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

NOTIFICHE ALL'ESERCENTE LA POTESTÀ DEI GENITORI

art. 7

Procedimento minorile - Notifiche all'esercente la potestà genitoriale - Notifica del decreto di citazione a giudizio - Omessa notifica ai genitori dell'imputato minorenne e al responsabile dei servizi sociali - Sanzione - Nullità di ordine generale a regime intermedio - Fattispecie, III, 120, 26.

ACCERTAMENTO SULL'ETÀ DEL MINORENNE

art. 8

(vedi *sub* C.p.p. art. 67)

ASSISTENZA ALL'IMPUTATO MINORENNE

art. 12

(vedi *sub* D.P.R. 22 settembre 1988, n. 448, art. 7)

CAPO III - DEFINIZIONE ANTICIPATA DEL PROCEDIMENTO E GIUDIZIO IN DIBATTIMENTO

SOSPENSIONE DEL PROCESSO E MESSA ALLA PROVA

art. 28

(vedi *sub* C.p.p. art. 569)

NORME DI ATTUAZIONE, DI COORDINAMENTO E TRANSITORIE DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 SETTEMBRE 1988, n. 448, RECANTE DISPOSIZIONI SUL PROCESSO PENALE A CARICO DI IMPUTATI MINORENNI - D. LGS. 28 LUGLIO 1989, n. 272

CAPO II - PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI LIBERTÀ PERSONALE

COMUNICAZIONE AI SERVIZI

art. 17

(vedi *sub* D.P.R. 22 settembre 1988, n. 448, art. 7)

REGOLAMENTO RECANTE NORME SULL'ORDINAMENTO PENITENZIARIO E SULLE MISURE PRIVATIVE E LIMITATIVE DELLA LIBERTÀ - D.P.R. 30 GIUGNO 2000, n. 230

PARTE I - TRATTAMENTO PENITENZIARIO E DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE PENITENZIARIA

TITOLO I - TRATTAMENTO PENITENZIARIO

CAPO VI - MISURE ALTERNATIVE ALLA DETENZIONE E ALTRI PROVVEDIMENTI DELLA MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA

COMUNICAZIONI ALL'ORGANO DELL'ESECUZIONE

art. 107

(vedi *sub* L. 26 luglio 1975, n. 354, art. 47)

CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 22 DICEMBRE 2011, n. 211, RECANTE INTERVENTI URGENTI PER IL CONTRASTO DELLA TENSIONE DETENTIVA DETERMINATA DAL SOVRAFOLLAMENTO DELLE CARCERI - D. L. 22 DICEMBRE 2011, n. 211, CONV. CON MOD. CON LA L. 17 FEBBRAIO 2012, n. 9

art. 1 *ter*

(vedi *sub* Cost. art. 3)

DISPOSIZIONI PER IL DEFINITIVO SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI

art. 3 *ter*

(vedi *sub* Cost. art. 3)

CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 31 MARZO 2014, n. 52, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI - D.L. 31 MARZO 2014, n. 52, CONV. CON L. 30 MAGGIO 2014, n. 81

art. 1

(vedi *sub* Cost. art. 3)

POSTE E TELECOMUNICAZIONI

DISCIPLINA DEL SISTEMA RADIOTELEVISIVO PUBBLICO E PRIVATO - L. 6 AGOSTO 1990, n. 223

TITOLO IV - SANZIONI

DISPOSIZIONI PENALI

art. 30

(vedi *sub* C.p. art. 595)

SANITÀ PUBBLICA

DISPOSIZIONI URGENTI PER PROMUOVERE LO SVILUPPO DEL PAESE MEDIANTE UN PIÙ ALTO LIVELLO DI TUTELA DELLA SALUTE - D.L. 13 SETTEMBRE 2012, n. 158, CONV. CON MOD. CON LA L. 8 NOVEMBRE 2012, n. 189

CAPO I - NORME PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ ASSISTENZIALE E SANITARIA

RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE DELL'ESERCENTE LE PROFESSIONI SANITARIE

art. 3

(vedi *sub* C.p. art. 42)

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLE CURE E DELLA PERSONA ASSISTITA, NONCHÉ IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE DEGLI ESERCENTI LE PROFESSIONI SANITARIE - L. 8 MARZO 2017, N. 24¹⁹

RESPONSABILITÀ PENALE DELL'ESERCENTE LA PROFESSIONE SANITARIA

art. 6

(vedi *sub* C.p. artt. 42, 590 *sexies*)

SICUREZZA PUBBLICA

MISURE DI PREVENZIONE NEI CONFRONTI DELLE PERSONE PERICOLOSE PER LA SICUREZZA E PER LA PUBBLICA MORALITÀ - L. 27 DICEMBRE 1956, N. 1423

art. 1

(vedi *sub* Protocollo addizionale n. 4 alla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, art. 2)

art. 3

(vedi *sub* Protocollo addizionale n. 4 alla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, art. 2)

art. 5

(vedi *sub* Protocollo addizionale n. 4 alla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, art. 2)

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE PATRIMONIALE ED INTEGRAZIONI ALLE LEGGI 27 DICEMBRE 1956, N. 1423, 10 FEBBRAIO 1962, N. 57 E 31 MAGGIO 1965, N. 575. ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE PARLAMENTARE SUL FENOMENO DELLA MAFIA - L. 13 SETTEMBRE 1982, N. 646

CAPO III - DISPOSIZIONI FISCALI E TRIBUTARIE

art. 30

(vedi *sub* C.p. art. 5)

art. 31

(vedi *sub* C.p. art. 5)

PROVVEDIMENTI URGENTI IN TEMA DI LOTTA ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E DI TRASPARENZA E BUON ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA - D.L. 13 MAGGIO 1991, N. 152, CONV. CON MOD. CON LA L. 12 LUGLIO 1991, N. 203

CAPO III - CIRCOSTANZE AGGRAVANTI E ATTENUANTI PER REATI COMMESSI DA PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE DI PREVENZIONE O PER REATI CONNESSI AD ATTIVITÀ MAFIOSE

art. 7

§ 1. Circostanze del reato - Circostanze aggravanti speciali - Cir-

costanza aggravante dell'uso del metodo mafioso - Nozione - Fattispecie, II, 100, 26.

(vedi *sub* C.p. art. 629, C.p.p. art. 274; L. 26 luglio 1975, n. 554, art. 47 *ter*)

art. 8

(vedi *sub* C.p. art. 69)

MODIFICHE AL CODICE PENALE E ALLA LEGGE 26 LUGLIO 1975, N. 354, IN MATERIA DI ATTENUANTI GENERICHE, DI RECIDIVA, DI GIUDIZIO DI COMPARAZIONE DELLE CIRCOSTANZE DI REATO PER I RECIDIVI, DI USURA E DI PRESCRIZIONE. - L. 5 DICEMBRE 2005, N. 251

(vedi *sub* C.p. artt. 2, 157)

art. 4

(vedi *sub* C.p. art. 157)

art. 6

(vedi *sub* C.p. art. 157)

CODICE DELLE LEGGI ANTIMAFIA E DELLE MISURE DI PREVENZIONE, NONCHÉ NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA, A NORMA DEGLI ARTICOLI 1 E 2 DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136 - D. LGS. 6 SETTEMBRE 2011, N. 159

LIBRO I - LE MISURE DI PREVENZIONE

TITOLO I- LE MISURE DI PREVENZIONE PERSONALI

CAPO I - LE MISURE DI PREVENZIONE PERSONALI APPLICATE DAL QUESTORE

SOGGETTI DESTINATARI

art. 1

§ 1. Misure di prevenzione - Misure di prevenzione patrimoniali - Pericolosità generica - Mera indicazione dello *status* di evasore fiscale in capo al proposto - Sufficienza - Esclusione - Necessaria motivazione su requisiti di cui agli artt. 1 e 4 del d. lgs. n. 159 del 2011 - Fattispecie, II, 225, 80.

§ 2. Misure di prevenzione - Pericolosità sociale - Proposto appartenente ad associazione di tipo mafioso - Presunzione di attualità della pericolosità sociale - Motivazione puntuale sulla persistente attualità della pericolosità sociale - Obbligo solo per associazioni mafiose diverse da quelle c.d. "storiche" - Ragioni, II, 182, 58.

(vedi *sub* D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, artt. 4, 16)

CAPO II- LE MISURE DI PREVENZIONE PERSONALI APPLICATE DALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

SEZIONE I - IL PROCEDIMENTO APPLICATIVO

SOGGETTI DESTINATARI

art. 4

Misure di prevenzione - Misure di prevenzione patrimoniali - Proposto indiziato di concorso esterno in associazione di tipo mafioso - Requisito della pericolosità - Sussistenza, II, 226, 81.

(vedi *sub* D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, artt. 1,16)

¹⁹ PETRELLI F., *La legge Gelli-bianco: dall'etica della responsabilità all'etica dell'intenzione*, II, 689

TIPOLOGIA DELLE MISURE E LORO PRESUPPOSTI (vedi <i>sub</i> D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, artt. 73, 75)	art. 6	tispecie, II, 181, 57. § 2. Misure di prevenzione - Procedimento di prevenzione - Provvedimento che dispone la confisca - Previo sequestro dei beni - Necessità - Esclusione, III, 193.
PROCEDIMENTO APPLICATIVO § 1. Misure di prevenzione - Giudizio pendente dinanzi alla Corte di cassazione - Richiesta di revoca o di modificazione - Competenza del giudice di primo grado, III, 698, 185. § 2. Misure di prevenzione - Procedimento di prevenzione - Avviso di fissazione dell'udienza in camera di consiglio - Omessa indicazione del tipo di pericolosità posta a fondamento della richiesta - Nullità dell'avviso - Esclusione - Ragioni, III, 262. § 3. Misure di prevenzione - Procedimento applicativo - Procedimento trattato in udienza pubblica - Necessaria richiesta da parte dell'interessato - Avviso all'interessato di tale facoltà - Necessità - Esclusione, III, 472, 132.	art. 7	(vedi <i>sub</i> D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, artt. 1, 4, 27)
SEZIONE II - LE IMPUGNAZIONI IMPUGNAZIONI (vedi <i>sub</i> D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, art. 7)	art. 10	INTESTAZIONE FITTIZIA art. 26 § 1. Misure di prevenzione - Misure di prevenzione patrimoniali - Intestazione fittizia di beni - Declaratoria di nullità degli atti di disposizione del bene fittiziamente intestato o trasferito a terzi - Natura pregiudiziale ai fini della validità della confisca - Esclusione - Omissione - Rimedio - Correzione dell'errore materiale <i>ex</i> art. 130 c.p.p., II, 148. § 2. Misure di prevenzione - Misure di prevenzione patrimoniali - Intestazione fittizia di beni - Presunzione di fittizietà - Operatività esclusivamente rispetto agli atti compiuti dal soggetto socialmente pericoloso - Atti dei successori - Operatività della presunzione - Esclusione, II, 148.
TITOLO II - LE MISURE DI PREVENZIONE PATRIMONIALI CAPO I - IL PROCEDIMENTO APPLICATIVO SOGGETTI DESTINATARI (vedi <i>sub</i> D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, art. 4)	art. 16	CAPO II - LE IMPUGNAZIONI COMUNICAZIONI E IMPUGNAZIONI art. 27 Misure di prevenzione - Procedimento di prevenzione - Rigetto della richiesta di applicazione della misura patrimoniale della confisca - Impugnabilità anche se non preceduta da sequestro, III, 193. (vedi <i>sub</i> D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, art. 24)
APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE PATRIMONIALI. MORTE DEL PROPOSTO (vedi <i>sub</i> D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, art. 4)	art. 18	TITOLO IV - LA TUTELA DEI TERZI E I RAPPORTI CON LE PROCEDURE CONCURSUALI CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI DIRITTI DEI TERZI art. 52 § 1. Misure di prevenzione - Misure di prevenzione patrimoniali - Confisca - Tutela dei diritti dei terzi creditori - Condizioni - Affidamento incolpevole e buona fede del creditore - Esistenza di un diritto reale di garanzia preesistente al sequestro del bene - Cessione del credito in data successiva all'adozione del provvedimento ablativo - Riconoscimento dell'affidamento incolpevole in capo al creditore cessionario - Ragioni, II, 282, 97. § 2. Procedimento di prevenzione - Diritti dei terzi - Presupposti - Buona fede del creditore - Nozione - Ignoranza di ledere l'altrui diritto - Esclusione - Affidamento incolpevole del terzo - Necessità - Onere della prova gravante sul terzo interessato - Sussistenza - Dimostrazione della titolarità dello <i>ius in re aliena</i> - Necessità - Nozione - Fattispecie in tema di dimostrazione della buona fede del creditore che acquisisce in massa dei crediti nelle forme della c.d. cartolarizzazione, II, 656.
SEQUESTRO (vedi <i>sub</i> D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, artt. 24, 27)	art. 20	(vedi <i>sub</i> D. L. 8 giugno 1992, n. 306, conv. con mod. con la L. 7 agosto 1992, n. 356, art. 12 <i>sexies</i>)
PROCEDIMENTO APPLICATIVO (vedi <i>sub</i> D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, art. 24)	art. 23	CAPO II - ACCERTAMENTO DEI DIRITTI DEI TERZI VERIFICA DEI CREDITI. COMPOSIZIONE DELLO STATO PASSIVO art. 59 Misure di prevenzione - Misure di prevenzione patrimoniale -
CONFISCA § 1. Misure di prevenzione - Giudizio sulla confiscabilità dei beni del proposto - Criteri - Individuazione - <i>Discrimen</i> rispetto al procedimento per la confisca <i>ex</i> art. 12 <i>sexies</i> d.l. 306 del 1992 - Fat-	art. 24	

Confisca - Accertamento dei diritti dei terzi - Verifica dei crediti - Opposizione in caso di esclusione - Necessaria assistenza di un difensore - Ragioni, III, 472, 131.

TITOLO V - EFFETTI, SANZIONI E DISPOSIZIONI FINALI

CAPO III - LE SANZIONI

VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA

art. 73

§ 1. Misure di prevenzione - Sorveglianza speciale di pubblica sicurezza con obbligo di soggiorno - Guida di veicolo senza patente o con patente revocata - Concorso formale tra i reati di cui agli artt. 73 e 75 del d.lgs. 159 del 2011, II, 104, 33.

§ 2. Misure di prevenzione - Sorveglianza speciale di pubblica sicurezza con obbligo di soggiorno - Violazione degli obblighi inerenti alla misura - Destinatario della misura sorpreso alla guida di un veicolo senza patente o con patente revocata - Concorso formale tra il reato di cui all'art. 73 D.lgs 159/2011 e quello di cui all'art. 75, comma 2, del medesimo decreto, II, 562, 170.

VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI INERENTI ALLA SORVEGLIANZA SPECIALE

art. 75

Misure di prevenzione - Misure di prevenzione personali - Sorveglianza speciale di pubblica sicurezza con obbligo o divieto di soggiorno - Violazione degli obblighi inerenti alla sorveglianza speciale - Inosservanza delle prescrizioni di "vivere onestamente" e "rispettare le leggi" - Configurabilità del reato di cui all'art. 75, comma 2, d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - Esclusione - Rilevanza al solo fine di un aggravamento della misura, II, 520.

(vedi *sub* C.p.p. art. 271; D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, art. 73)

INTERVENTI IN FAVORE DELLE VITTIME DELLA CRIMINALITÀ - LEGGE REGIONE LIGURIA 5 LUGLIO 2016, N. 11

ASSISTENZA E AIUTO ALLE VITTIME DEI REATI DELLA CRIMINALITÀ

art. 1

(vedi *sub* Cost. art. 117)

STAMPA

DISPOSIZIONI SULLA STAMPA, DIFFAMAZIONE, REATI ATTINENTI ALLA PROFESSIONE E PROCESSO PENALE - L. 8 FEBBRAIO 1948, N. 47

PENE PER LA DIFFAMAZIONE

art. 13

(vedi *sub* C.p. art. 595)

STRADE E CIRCOLAZIONE

CODICE DELLA STRADA - D. LGS. 30 APRILE 1992, N. 186

§ 1. Circolazione stradale - Guida sotto l'influenza dell'alcool - Ipotesi di cui all'art. 186, comma 2, lett. c) - Sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida - Raddoppio della durata della sospensione in caso di veicolo appartenente a persona estranea al reato - Nozione - Effettivo e concreto dominio sulla cosa, purchè non occasionale, II, 219, 66.

§ 2. Circolazione stradale - Guida sotto l'influenza dell'alcool -

Sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida - Raddoppio del termine della sospensione in caso di appartenenza del veicolo a soggetto estraneo al reato - Appartenenza - Nozione, II, 100, 25.

NUOVO CODICE DELLA STRADA - D. LGS. 30 APRILE 1992, N. 285

TITOLO II - DELLA COSTRUZIONE E TUTELA DELLE STRADE

CAPO I - COSTRUZIONE E TUTELA DELLE STRADE ED AREE PUBBLICHE

POTERI E COMPITI DEGLI ENTI PROPRIETARI DELLE STRADE

art. 14

(vedi *sub* C.p. art. 589)

TITOLO V - NORME DI COMPORTAMENTO

GUIDA SOTTO L'INFLUENZA DELL'ALCOOL

art. 186

§ 1. Circolazione stradale - Guida sotto l'influenza di alcool - Accertamento del tasso alcolemico - Prelievo ematico presso una struttura sanitaria - Prelievo effettuato su autonoma richiesta della polizia giudiziaria nei confronti del conducente coinvolto in un incidente stradale - Avvertimento del diritto all'assistenza del difensore - Obbligo, III, 170, 42.

§ 2. Circolazione stradale - Guida sotto l'influenza dell'alcool - Etilometro che indichi il superamento della soglia di punibilità con dicitura "volume insufficiente" - Configurabilità del reato nonostante - Ragioni, II, 177, 47.

§ 3. Circolazione stradale - Guida sotto l'effetto dell'alcool - Incidente stradale - Raddoppio sanzioni anche amministrative - Possibilità, II, 663, 194.

(vedi *sub* D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 224)

GUIDA IN STATO DI ALTERAZIONE PSICO-FISICA PER USO DI SOSTANZE STUPEFACENTI

art. 187

(vedi *sub* D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 224)

COMPORTAMENTO IN CASO DI INCIDENTE

art. 189

§ 1. Circolazione stradale - Comportamento in caso di incidente - Obbligo di prestare assistenza alle persone ferite - Presupposto - Effettivo bisogno dell'investito - Necessaria constatazione delle condizioni del ferito prima dell'allontanamento, II, 12, 5.

§ 2. Circolazione stradale - Incidente - Utente strada estraneo causa incidente - Obbligo di fermarsi - Obbligo prestare assistenza feriti, II, 663, 195.

TITOLO VI - DEGLI ILLECITI PREVISTI DAL PRESENTE CODICE E DELLE RELATIVE SANZIONI

CAPO II - DEGLI ILLECITI PENALI

SEZIONE II - SANZIONI AMMINISTRATIVE ACCESSORIE A SANZIONI PENALI

PROCEDIMENTO DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE ACCESSORIE DELLA SOSPENSIONE E DELLA REVOCA DELLA PATENTE.

art. 224

Circolazione stradale - Guida in stato di ebbrezza - Sospensione

del procedimento con messa alla prova - Dichiarazione di estinzione del reato per esito positivo della prova - Sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida - Irrogabilità da parte del giudice penale - Esclusione - *Discrimen* con la applicazione della sanzione sostitutiva del lavoro di pubblica utilità, II, 12, 6.

STUPEFACENTI

TESTO UNICO DELLE LEGGI IN MATERIA DI DISCIPLINA DEGLI STUPEFACENTI E SOSTANZE PSICOTROPE, PREVENZIONE, CURA E RIABILITAZIONE DEI RELATIVI STATI DI TOSSICODIPENDENZA - D.P.R. 9 OTTOBRE 1990, N. 309

TITOLO VIII - DELLA REPRESSIONE DELLE ATTIVITÀ ILLECITE

CAPO I - DISPOSIZIONI PENALI E SANZIONI AMMINISTRATIVE

PRODUZIONE, TRAFFICO E DETENZIONE ILLECITI DI SOSTANZE STUPEFACENTI O PSICOTROPE²⁰

art. 73

§ 1. Misure di sicurezza - Straniero condannato reati legge stupefacenti - Espulsione - Fattispecie, II, 666, 201.

§ 2. Stupefacenti - Detenzione di sostanze stupefacenti - Condotta di agevolazione del colpevole posta in essere dal terzo in costanza della permanenza del reato - Configurabilità del reato di favoreggiamento - Esclusione - Ragioni - Configurabilità del concorso di persone nel reato - Fattispecie, II, 227, 85.

§ 3. Stupefacenti - Fatto di lieve entità - Detenzione di sostanze stupefacenti di differente tipologia - Configurabilità della circostanza attenuante, nel testo precedente alla riforma - Esclusione - Ragioni, II, 228, 86.

§ 4. Stupefacenti - Fatto di lieve entità commesso da persona tossicodipendente o da assunto di sostanze stupefacenti o psicotrope - Applicazione della sanzione sostitutiva del lavoro di pubblica utilità - Violazione degli obblighi connessi allo svolgimento del lavoro di pubblica utilità - Conseguenze - Revoca della pena sostitutiva con ripristino della pena sostituita residua - Criterio di calcolo della pena da scontare - Individuazione, II, 638, 190.

§ 5. Stupefacenti - Pluralità di condotte di cessione - Configurabilità della fattispecie attenuata del fatto di lieve entità - Condizioni, II, 474, 159.

(vedi *sub* Cost. artt. 3, 27; C.p. artt. 2, 62, 110, 586; C.p.p. artt. 314, 354, 666, 670; D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, artt. 75, 80)

ASSOCIAZIONE FINALIZZATA AL TRAFFICO ILLECITO DI SOSTANZE STUPEFACENTI O PSICOTROPE

art. 74

§ 1. Stupefacenti - Associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti - Elementi costitutivi - Esistenza tra i partecipi di una durevole comunanza di scopo nell'ambito di un programma criminoso - Interesse ad immettere sostanza stupefacente sul mercato del consumo - Rilevanza degli scopi personali e degli utili - Esclusione, II, 473, 156.

§ 2. Stupefacenti - Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope - Organizzatore dell'associazione - Nozione - Fattispecie, II, 669, 209.

(vedi *sub* C.p. art. 81; D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 73)

CONDOTTE INTEGRANTI ILLECITI AMMINISTRATIVI

art. 75

Stupefacenti - Consumo di gruppo della sostanza stupefacente - Esclusione della punibilità in caso di acquisto e detenzione sin da subito per conto del gruppo *ex* art. 75 D.P.R. 309 del 1990 - Consumo della sostanza da parte del fornitore insieme con il cessionario - Configurabilità dell'illecito amministrativo - Esclusione - Autonomia rilevanza *ex* art. 73 D.P.R. 309 del 1990 della condotta di vendita dello stupefacente, II, 473, 158.

AGGRAVANTI SPECIFICHE

art. 80

§ 1. Stupefacenti - Circostanza aggravante della ingente quantità - Compatibilità con il delitto tentato - Condizioni, II, 408, 141.

§ 2. Stupefacenti - Circostanze aggravanti specifiche - Circostanza aggravante dell'ingente quantità - Compatibilità con l'ipotesi di delitto tentato - Sussistenza - Condizioni, II, 637, 189.

§ 3. Stupefacenti - Circostanze aggravanti specifiche - Circostanza aggravante dell'ingente quantità - Configurabilità in capo a tutti i concorrenti nel reato di cui all'art. 73 del D.P.R. 309 del 1990 - Ragioni - Natura oggettiva dell'aggravante, II, 473, 157.

ESPULSIONE DELLO STRANIERO CONDANNATO

art. 86

Stupefacenti - Espulsione dello straniero condannato - Rischio che il soggetto espulso venga sottoposto, nel paese di origine, a pena di morte o a trattamenti inumani o degradanti - Inseguibilità del provvedimento di espulsione - Valutazione della gravità del reato e della pericolosità sociale - Irrilevanza, II, 669, 210.

(vedi *sub* D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 73)

MODIFICHE AL CODICE DI PROCEDURA PENALE, IN MATERIA DI INAPPELLABILITÀ DELLE SENTENZE DI PROSCIoglimento - L. 21 FEBBRAIO 2006, N. 46

(vedi *sub* C.p. art. 2)

MISURE URGENTI PER GARANTIRE LA SICUREZZA ED I FINANZIAMENTI PER LE PROSSIME OLIMPIADI INVERNALI, NONCHÉ LA FUNZIONALITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'INTERNO. DISPOSIZIONI PER FAVORIRE IL RECUPERO DI TOSSICODIPENDENTI RECIDIVI (E MODIFICHE AL TESTO UNICO DELLE LEGGI IN MATERIA DI DISCIPLINA DEGLI STUPEFACENTI E SOSTANZE PSICOTROPE, PREVENZIONE, CURA E RIABILITAZIONE DEI RELATIVI STATI DI TOSSICODIPENDENZA, DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 OTTOBRE 1990, N. 309) - D. L. 30 DICEMBRE 2005, N. 272, CONV. CON MODIFICAZIONE CON LA L. 21 FEBBRAIO 2006, N. 49

(vedi *sub* C.p. art. 2)

MODIFICAZIONI ALL'ARTICOLO 73 DEL TESTO UNICO DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA N. 309 DEL 1990

art. 4 *bis*

(vedi *sub* C.p.p. art. 314)

ULTERIORI MODIFICAZIONI AL TESTO UNICO DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA N. 309 DEL 1990

art. 4 *vicies ter*

(vedi *sub* C.p.p. art. 314)

²⁰ DELLI PRISCOLI L., *Coltivazione di sostanze stupefacenti per uso personale e principio di offensività*, II, 41.

TUTELA DELLA PRIVACY

CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - D. L. 30 GIUGNO 2003, n. 196

TITOLO III - SANZIONI

CAPO II - ILLECITI PENALI

TRATTAMENTO ILLECITO DI DATI

art. 167

§ 1. Trattamento illecito dei dati personali - Condotta di illecito trattamento - Nozione, II, 363, 121.

§ 2. Trattamento illecito di dati - Produzione di un CD contenente foto e filmati di persone nel corso di un giudizio civile - Configurabilità del reato - Esclusione - Ragioni, II, 670, 211.

§ 3. Trattamento illecito di dati personali - Reato commesso da persone fisiche - Condotta - Individuazione, II, 639, 192.

UNIONE EUROPEA, TRATTATI E CONVENZIONI INTERNAZIONALI²¹⁻²²

RATIFICA ED ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE INTERNAZIONALE SULL'ELIMINAZIONE DI TUTTE LE FORME DI DISCRIMINAZIONE RAZIALE, APERTA ALLA FIRMA A NEW YORK IL 7 MARZO 1966 - LEGGE 13 OTTOBRE 1975, n. 654²³

SECONDO PROTOCOLLO ADDIZIONALE ALLA CONVENZIONE EUROPEA DI ESTRADIZIONE, CONCHIUSO A STRASBURGO IL 17 MARZO 1978

TITOLO IV

AMNISTIA

art. 4

(vedi *sub* C.p.p. art. 696)

PROTOCOLLO ADDIZIONALE N. 4 ALLA CONVENZIONE EUROPEA PER LA SALVAGUARDIA DEI DIRITTI DELL'UOMO E DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI

art. 2

§ 1. Libertà di circolazione - Contenuto - Definizione - Restrizione del diritto alla libertà di circolazione - Possibilità - Condizioni - Individuazione, I, 167.

§ 2. Misure di prevenzione - Misure di prevenzione personali - Misure di prevenzione disposte sotto la vigenza della l. n. 1423 del 1956 - Violazione della libertà di circolazione di cui all'art. 2 del Protocollo n. 4 alla CEDU - Sussistenza - Ragioni, I, 168.

(vedi *sub* Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, ratificata con l. 4 agosto 1955, n. 848, art. 5)

CONVENZIONE EUROPEA PER LA SALVAGUARDIA DEI DIRITTI DELL'UOMO E DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI SOTTOSCRITTA A ROMA IL 4 NOVEMBRE 1950 E RATIFICATA CON L. 4 AGOSTO 1955, n. 848²⁴

²¹ DOMINIONI O., *I problemi dello sviluppo della cooperazione investigativa e probatoria nell'unione europea*, III, 125.

²² DELLI PRISCOLI L., *Corti nazionali e Corte di giustizia: dialogo effettivo o dialogo fra sordi?*, I, 84.

²³ DE PAOLIS M. E PEZZINO P., *La difficile giustizia. I processi per crimini di guerra tedeschi in Italia 1943-2013*, Edizioni Viella, ed. 2016, pp. 168, di ANNA MARIA DE LUCA, I, 61.

Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali - Principi - Valenza nell'ordinamento nazionale - Norme di diretta applicabilità - Esclusione - Criteri di interpretazione cui il giudice nazionale deve ispirarsi nel significato ad essi attribuito dalla Corte EDU, III, 65.

TITOLO I - DIRITTI E LIBERTÀ

DIVIETO DI TORTURA²⁵

art. 3

(vedi *sub* Cost. artt. 3, 15; L. 26 luglio 1975, n. 354, art. 35 *ter*)

DIRITTO ALLA LIBERTÀ E ALLA SICUREZZA

art. 5

Diritto alla libertà - *Discrimen* con la libertà di circolazione - Individuazione, I, 168.

DIRITTO AD UN PROCESSO EQUO²⁶

art. 6

(vedi *sub* Cost. art. 3; C.p.p. artt. 593, 606; D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, art. 7)

NESSUNA PENA SENZA LEGGE

art. 7

(vedi *sub* Cost. art. 3)

DIRITTO AL RISPETTO DELLA VITA PRIVATA E FAMILIARE

art. 8

(vedi *sub* Cost. art. 15; D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 73)

DIRITTO AD UN RICORSO EFFETTIVO

art. 13

(vedi *sub* Cost. art. 3)

TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA

art. 267

(vedi *sub* Cost. art. 117)

art. 325

(vedi *sub* Cost. art. 117)

CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA, PROCLAMATA A NIZZA IL 7 DICEMBRE 2000²⁷

(vedi *sub* Cost. art. 117)

TITOLO I - DIGNITÀ

PROIBIZIONE DELLA TORTURA E DELLE PENE O TRATTAMENTI INUMANI O DEGRADANTI

art. 4

(vedi *sub* Cost. art. 3)

²⁴ DELLI PRISCOLI L., *Detenuti e diritto all'informazione*, I, 301.

²⁵ DELLI PRISCOLI L., *Risarcimento a detenuti e internati in caso di danno da detenzione inumana e degradante: la Consulta riconosce che l'Italia si è adeguata alla giurisprudenza della Corte di Strasburgo*, I, 129.

²⁶ MORSELLI C., *Il diritto poizore all'interpretazione e alla traduzione nei procedimenti penali nel diritto e nella giurisprudenza europei e nel processo penale italiano*, I, 265

²⁷ DELLI PRISCOLI L., *Leale collaborazione, primato del diritto dell'Unione europea e teoria dei controlimiti*, I, 322

TITOLO VI - GIUSTIZIA	AMNISTIA	art. 4
PRINCIPI DELLA LEGALITÀ E DELLA PROPORZIONALITÀ DEI REATI E DELLE PENE	(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 696)	
(vedi <i>sub</i> Cost. art. 3)		
DIRITTO DI NON ESSERE GIUDICATO O PUNITO DUE VOLTE PER LO STESSO REATO	RATIFICA ED ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE DEL CONSIGLIO D'EUROPA PER LA PROTEZIONE DEI MINORI CONTRO LO SFRUTTAMENTO E L'ABUSO SESSUALE, FATTA A LANZAROTE IL 25 OTTOBRE 2007, NONCHÉ NORME DI ADEGUAMENTO DELL'ORDINAMENTO INTERNO - L. 1 OTTOBRE 2012, N. 172	
(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 649)	(vedi <i>sub</i> C.p. art. 2)	
PROTOCOLLO ALLA CONVENZIONE EUROPEA DI ASSISTENZA GIUDIZIARIA, FIRMATO IL 16 OTTOBRE 2001 ED ENTRATO IN VIGORE IL 5 OTTOBRE 2005	CAPO II - DISPOSIZIONI DI ADEGUAMENTO DELL'ORDINAMENTO INTERNO	
(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 266)	MODIFICHE AL CODICE PENALE	art. 4
SECONDO PROTOCOLLO ADDIZIONALE ALLA CONVENZIONE EUROPEA DI ESTRADIZIONE, CONCHIUSO A STRASBURGO IL 17 MARZO 1978	(vedi <i>sub</i> C.p. art. 157)	
TITOLO IV	DISPOSIZIONI PER L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DALL'APPARTENENZA DELL'ITALIA ALL'UNIONE EUROPEA - LEGGE EUROPEA 2015-2016 - L. 7 LUGLIO 2016, N. 122 ²⁸	

²⁸ BONINI V., *Pronto al debutto il sistema nazionale di indennizzo per le vittime di reati violenti tra sollecitazioni europee e resistenze interne*, III, 627.

6. Indice cronologico

A) 1) Corte costituzionale

DATA	SENTENZA	PARTE	COLONNA	DATA	SENTENZA	PARTE	COLONNA
09-11-2016	Sent. n. 22	I	56	08-03-2017	Sent. n. 76	I	65
23-11-2016	Ord. n. 24	I	5	08-03-2017	Ord. n. 136	I	161
23-11-2016	Ord. n. 24	I	83	12-04-2017	Sent. n. 127	I	213
07-12-2016	Sent. n. 20	I	33	22-05-2017	Sent. n. 122	I	301
07-12-2016	Sent. n. 18	I	42	06-06-2017	Sent. n. 172	I	209
07-12-2016	Sent. n. 17	I	48	06-06-2017	Sent. n. 208	I	324
07-12-2016	Sent. n. 21	I	1	07-06-2017	Sent. n. 179	I	291
07-12-2016	Sent. n. 18	I	140	21-06-2017	Sent. n. 205	I	193
10-01-2017	Sent. n. 43	I	77	05-07-2017	Sent. n. 206	I	257
22-02-2017	Sent. n. 90	I	97	05-07-2017	Sent. n. 178	I	262
07-03-2017	Sent. n. 83	I	71	07-11-2017	Sent. n. 269	I	321
07-03-2017	Sent. n. 83	I	129				

A) 2) Ordinanze di rinvio

DATA	NUMERO GAZZETTA	PARTE	COLONNA	DATA	NUMERO GAZZETTA	PARTE	COLONNA
23-02-2016	G.U. n. 42 del 2016	I	15				

A) 3) Corte Europea per i diritti dell'uomo

SEZ.	DATA	RICORRENTE	PARTE	COL.
G. C.	23-02-2017	De Tommaso c. Italia	I	167

A) 4) Corte di Giustizia dell'Unione Europea

DATA	SENTENZA	PARTE	COL.
05-12-2017	Sent. n. C-42/2017	I	321

B) Corte di Cassazione

SEZ.	DATA MASSIMA	RICORRENTE	P.	COL.	M.	SEZ.	DATA MASSIMA	RICORRENTE	P.	COL.	M.
II	23-09-2014	C. M.	II	617		S.U.	27-05-2016	Aiello	III	158	
III	23-09-2015	P.G. in proc. Z.	II	19	23	III	31-05-2016	Varvarito e altro	II	14	10
III	23-09-2015	P.G. in proc. Z.	II	19	24	IV	07-06-2016	Lombardo	III	123	33
I	03-11-2015	Potenza	III	47	8	I	10-06-2016	Acerra	II	104	33
I	13-11-2015	P.M. in proc. Bottari	III	46	6	I	10-06-2016	Acerra	II	562	170
S.U.	21-11-2015	P.M. in proc. Ventrice	III	23		V	10-06-2016	Inglese ed altro	III	119	23
V	26-11-2015	Craciun	II	13	9	I	13-06-2016	Oloyede	III	346	106
V	15-12-2015	P.G., p.c. in proc. Minichini e altri	III	119	24	III	14-06-2016	Fiusco	III	51	18
V	15-12-2015	P.G., p.c. in proc. Minichini e altri	III	121	28	V	16-06-2016	Pagano	II	560	167
V	15-12-2015	P.G., p.c. in proc. Minichini e altri	III	122	29	VI	17-06-2016	Conti	III	123	32
I	26-01-2016	Failla	III	45	4	III	21-06-2016	Nardelli	III	50	16
I	02-02-2016	Zambrano Diaz	II	105	36	III	22-06-2016	Lotti	II	18	20
I	02-02-2016	Zambrano Diaz	II	562	172	III	22-06-2016	Amati	II	564	176
I	05-02-2016	P.G. in proc. Chessa	III	51	19	V	30-06-2016	P.M. in proc. Coatti e altri	II	163	
V	09-02-2016	p.c. in proc. Portera	II	16	16	III	05-07-2016	Di Tullio	III	123	31
V	16-02-2016	p.c. in proc. Rahul Jetrenda	II	16	15	V	05-07-2016	Tarantino	II	469	148
IV	18-02-2016	Di Canosa	III	47	9	III	05-07-2016	Di Tullio	II	472	154
V	23-02-2016	P.M. in proc. Zulaj	III	119	22	III	05-07-2016	Lemp	II	563	173
I	01-03-2016	La Greca	III	52	21	III	05-07-2016	Di Tullio	II	107	42
I	04-03-2016	Cavaceppi	III	124	35	VI	07-07-2016	P.G. in proc. Giangreco	II	13	7
III	10-03-2016	Seghezzi	II	103	32	IV	07-07-2016	Ruci	III	45	3
III	22-03-2016	Iacoviello e altri	II	104	34	IV	08-07-2016	Rossini	II	12	6
III	22-03-2016	Iacoviello e altri	II	562	171	IV	08-07-2016	Benedetto	II	178	50
III	23-03-2016	P.C. in proc. Tani	II	11	2	IV	08-07-2016	Benedetto e altro	II	467	143
III	30-03-2016	Mazzoccoli e altro	II	11	3	III	08-07-2016	Bandera e altri	II	473	156
III	30-03-2016	Mazzoccoli e altro	II	12	4	III	08-07-2016	Bandera e altri	II	473	157
III	30-03-2016	Mazzoccoli	III	44	2	III	08-07-2016	Bandera e altri	II	473	158
III	31-03-2016	Prosperini	III	122	30	III	08-07-2016	Bandera e altri	II	474	159
III	06-04-2016	Di San Pietro e altro	III	122	30	V	11-07-2016	p.c. in proc. Colace	II	468	146
III	07-04-2016	S.	II	559	164	III	13-07-2016	Marra	II	475	161
III	07-04-2016	Flore	II	561	168	II	14-07-2016	Di Giacono ed altri	II	120	25
III	07-04-2016	Brigidini	II	561	169	III	14-07-2016	Sileno e altro	II	183	61
III	08-04-2016	P.M. in proc. Murino e altri	III	49	14	III	14-07-2016	Sileno e altro	II	470	149
III	08-04-2016	P.M. in proc. Murino e altri	III	50	15	II	14-07-2016	B.	III	120	26
III	08-04-2016	Riva	III	50	17	II	14-07-2016	Morarasu	II	15	14
III	12-04-2016	B.	II	15	13	II	14-07-2016	Muntone	III	48	11
I	20-04-2016	Gigli	II	17	18	II	15-07-2016	Nardecchia ed altro	II	14	12
I	20-04-2016	D'Amico	III	45	5	S.U.	21-07-2016	Nifo Sarrapocchiello e altri	III	17	
S.U.	28-04-2016	Dasgupta	III	65		III	14-07-2016	Sileno e altro	II	470	149
IV	03-05-2016	Maracine	II	12	5	II	14-07-2016	B.	III	120	26
I	05-05-2016	S.	II	560	166	II	14-07-2016	Morarasu	II	15	14
III	10-05-2016	Di Stefano	II	14	11	II	14-07-2016	Muntone	III	48	11
I	10-05-2016	Troia	III	52	20	II	15-07-2016	Nardecchia ed altro	II	14	12
III	11-05-2016	Camisotti	II	17	19	S.U.	21-07-2016	Culasso	III	48	12
III	11-05-2016	Mbaye	II	18	21	S.U.	21-07-2016	Culasso	III	49	13
IV	12-05-2016	Marano	II	16	17	Sez. fer.	04-08-2016	Rapone e altro	III	46	7
VI	13-05-2016	P.G. in proc. L.	II	19	22	Sez. fer.	23-08-2016	Tagliapietra	III	48	10
III	17-05-2016	Folino	III	121	27	III	08-09-2016	P.G. in proc. Conti e altri	II	468	145
III	19-05-2016	Waly	II	13	8	III	08-09-2016	P.G. in proc. Conti e altri	II	469	147
III	19-05-2016	p.o. in proc. Pavia	III	44	1	III	08-09-2016	P.M. in proc. Buti e altri	II	470	150
I	24-05-2016	Corona	III	124	34	III	08-09-2016	P.G. in proc. Conti e altri	II	471	151
V	26-05-2017	S.	II	559	165	III	08-09-2016	P.M. in proc. Buti e altri	II	471	152
						II	09-09-2016	Iona	III	124	36
						V	13-09-2016	Dell'Anna	II	472	155
						V	14-09-2016	P.M. e p.c. in proc. Valentini e altro	II	179	51

SEZ.	DATA MASSIMA	RICORRENTE	P.	COL.	M.	SEZ.	DATA MASSIMA	RICORRENTE	P.	COL.	M.
V	14-09-2016	P.M. e p.c. in proc. Valentini e altro	II	468	144	II	21-10-2016	Spada ed altro	III	625	165
V	20-09-2016	Panico	II	229	89	V	24-10-2016	Pavone	II	359	113
V	20-09-2016	Pronestì	II	401	123	V	24-10-2016	Asmarandei	III	562	145
V	20-09-2016	Panico	II	475	162	V	24-10-2016	Asmarandei	III	562	146
IV	23-09-2016	Malocaj e altri	II	404	132	V	24-10-2016	T. e altro	III	564	150
III	27-09-2016	Verga	II	179	52	III	25-10-2016	Managò	III	561	144
III	27-09-2016	Zaini	II	402	127	III	26-10-2016	S.	II	357	106
III	27-09-2016	Verga e altro	II	407	137	III	26-10-2016	P.M. in proc. Taccone	II	360	115
III	27-09-2016	Molinari	II	471	153	III	26-10-2016	Manzi	III	154	
III	28-09-2016	R.	II	178	49	III	26-10-2016	Aperi	III	559	139
III	28-09-2016	R.	II	402	126	III	26-10-2016	Attanasio e altro	III	563	149
III	29-09-2016	P. e altri	II	400	122	V	26-10-2016	Lovison	III	624	162
V	04-10-2016	P.M. in proc. Colella	II	102	30	V	26-10-2016	P. G. in proc. Dieng	III	627	169
IV	04-10-2016	p.c. in proc. Piccolo	II	105	37	II	27-10-2016	Stabile e altro	II	359	111
III	04-10-2016	Rodigari	II	185	64	S.U.	27-10-2016	G.	III	208	
V	04-10-2016	P.M. in proc. Colella	II	403	128	S.U.	27-10-2016	C.D.	III	460	
V	04-10-2016	Dragotta e altri	II	403	129	S.U.	27-10-2016	Galtelli	III	559	140
IV	04-10-2016	p.c. in proc. Piccolo	II	405	133	S.U.	27-10-2016	Galtelli	III	560	141
III	04-10-2016	Rodigari	II	474	160	V	27-10-2016	Credito Emiliano S.p.A.	III	564	151
V	06-10-2016	Corti	II	404	131	V	27-10-2016	Montefameglio	III	624	163
III	11-10-2016	S.	II	86		V	02-11-2016	Bruzzese	III	562	147
I	11-10-2016	Patacchiola	II	405	134	V	03-11-2016	Alessi e altri	III	13	
II	11-10-2016	P. G. in proc. Valanzano	II	634	182	III	03-11-2016	P.O. in proc. c. Ignoti	III	560	142
III	12-10-2016	V.	II	401	125	V	04-11-2016	Gandolfi e altri	II	257	
II	12-10-2016	V.	II	634	182	VII	04-11-2016	Adamo	II	362	119
V	14-10-2016	Bevilacqua	II	103	31	V	04-11-2016	P.M. in proc. Cheptanaru	III	469	126
V	14-10-2016	Bevilacqua	II	404	130	V	04-11-2016	Ferro e altro	III	472	131
V	14-10-2016	Zaccaria e altro	II	407	138	V	04-11-2016	Gandolfi e altri	III	472	133
V	14-10-2016	Bevilacqua	II	635	184	V	04-11-2016	Figliomeni	II	108	44
V	14-10-2016	Zaccaria e altro	II	636	186	V	08-11-2016	Rufolo	II	357	105
V	17-10-2016	Di Marco	II	401	124	II	09-11-2016	Fucci	III	471	129
V	17-10-2016	Di Marco	II	634	181	IV	09-11-2016	De Marco	II	80	
III	18-10-2016	Capuano	II	101	28	V	14-11-2016	Incalza	II	96	
III	18-10-2016	P.M. in proc. L.	II	106	40	V	14-11-2016	P.M. in proc. Manduca	II	83	
III	18-10-2016	P.M. in proc. L.	II	107	41	V	14-11-2016	De Marco	II	358	109
III	18-10-2016	P.M. in proc. L.	II	406	135	V	14-11-2016	P.M. in proc. Chen	III	475	138
III	18-10-2016	P.M. in proc. L.	II	406	136	II	15-11-2016	Cattaneo	II	360	114
III	18-10-2016	Capuano	II	407	139	VI	15-11-2016	R.	III	146	
III	18-10-2016	P. M. in proc. L.	II	636	185	III	15-11-2016	Foglia	III	175	53
III	18-10-2016	Capuano	II	637	187	V	15-11-2016	Mantella	III	470	128
III	18-10-2016	Sdolzini	III	620	152	II	15-11-2016	Raimondo	III	473	134
III	18-10-2016	P. M. in proc. Burani	III	623	160	V	16-11-2016	P.M. in proc. Spadolini e altro	II	183	60
III	19-10-2016	M.F.	II	408	140	V	16-11-2016	P.M. in proc. Spadolini e altro	II	361	117
III	19-10-2016	Corsini e altri	II	408	141	II	16-11-2016	Cutolo	III	168	37
III	19-10-2016	Facciuto	II	408	142	II	16-11-2016	Morelli	III	176	55
III	19-10-2016	p.o. in proc. Barbato e altro	II	639	192	V	16-11-2016	Ruso	III	471	130
III	19-10-2016	M. F.	II	637	188	III	17-11-2016	A.	II	184	62
III	19-10-2016	Corsini e altri	II	637	189	V	17-11-2016	Boccanera	II	358	107
III	19-10-2016	Facciuto	II	638	191	III	17-11-2016	A.	II	363	120
III	19-10-2016	p. o. in proc. Barbato e altro	III	561	143	III	17-11-2016	P.	III	176	54
III	20-10-2016	Messina	II	104	35	V	17-11-2016	Nascetti	III	470	127
IV	20-10-2016	Ribanga	II	359	112	V	17-11-2016	Falletta	III	472	132
III	20-10-2016	Messina	II	361	116	I	17-11-2016	Migliaccio	III	473	135
V	20-10-2016	Gambini	III	563	148	I	17-11-2016	Sbeglia	III	474	136
IV	20-10-2016	Aga	III	626	167	III	17-11-2016	P.	III	474	137

SEZ.	DATA MASSIMA	RICORRENTE	P.	COL.	M.	SEZ.	DATA MASSIMA	RICORRENTE	P.	COL.	M.
V	18-11-2016	Fava	II	358	108	II	07-12-2016	Dolce	II	101	27
II	18-11-2016	P.M. in proc. c. Ignoti	III	469	124	II	07-12-2016	Dolce	II	220	67
IV	22-11-2016	D'Uva	II	359	110	VI	07-12-2016	Spera	II	227	85
IV	22-11-2016	Magnolo	III	469	125	VI	07-12-2016	B.	II	228	87
III	23-11-2016	Caliendo	II	280	93	II	09-12-2016	p.c. in proc. Dindi	III	175	52
III	23-11-2016	Colleoni	II	284	102	V	13-12-2016	Piredda	II	224	76
III	23-11-2016	Colleoni	II	285	103	VI	13-12-2016	Ebughe	III	169	40
III	23-11-2016	Zanetti	II	356	104	II	13-12-2016	Commisso	III	173	47
III	23-11-2016	Del Gatto	II	362	118	VI	13-12-2016	Ebughe	III	338	85
V	23-11-2016	P.M. in proc. E.	III	172	46	VI	14-12-2016	Mozzi	II	227	83
V	23-11-2016	P.M. in proc. E.	III	386	113	II	14-12-2016	M.	II	230	90
V	23-11-2016	Aiello	III	386	114	V	15-12-2016	Zappa	II	221	70
V	23-11-2016	Musumeci	III	387	115	VI	15-12-2016	Vedda	II	222	72
V	23-11-2016	Pugliese e altri	III	387	116	III	15-12-2016	Buja	II	225	79
III	23-11-2016	Macor	III	389	120	IV	15-12-2016	Bevilacqua	II	228	86
VI	24-11-2016	P.G. in proc. Samatech	II	279	92	IV	15-12-2016	Dionigi	III	173	48
V	24-11-2016	p.c. in proc. Carpinelli	II	280	94	IV	15-12-2016	Zucchi	III	174	49
V	24-11-2016	Incardona	II	281	96	IV	15-12-2016	Dionigi	III	342	95
V	24-11-2016	Italfondario S.p.A.	II	282	97	VI	15-12-2016	S. e altro	III	347	108
S.U.	24-11-2016	Amato	III	137		IV	16-12-2016	Notaroberto e altri	II	106	38
S.U.	24-11-2016	Nocerino	III	171	44	IV	16-12-2016	Notaroberto e altri	II	106	39
V	24-11-2016	Moretti	III	385	110	IV	16-12-2016	Notaroberto e altri	II	210	
V	24-11-2016	Mignona e altro	III	385	111	III	16-12-2016	Pisu	II	226	82
S.U.	24-11-2016	Amato	III	388	117	VI	16-12-2016	D.C.	II	229	88
V	24-11-2016	Lauriola	III	390	121	IV	16-12-2016	Laratta	III	1	
S.U.	24-11-2016	Amato	III	390	123	IV	16-12-2016	Laratta	III	267	
II	25-11-2016	D'Aquila	II	279	91	III	16-12-2016	Pisu	III	337	83
VII	25-11-2016	Palma	II	281	95	VI	16-12-2016	Curia e altro	III	339	87
V	25-11-2016	Falda Ranzini	II	283	99	II	16-12-2016	p.c. in proc. Vicario	III	339	89
VII	25-11-2016	Ruggiero	II	283	100	VI	16-12-2016	Corvino e altro	III	341	92
VII	25-11-2016	Ruggiero	II	284	101	IV	16-12-2016	Laratta	III	345	102
II	25-11-2016	Dolfin e altri	III	7		VI	16-12-2016	D.C.	III	348	109
I	25-11-2016	Attanasio	III	386	112	V	19-12-2016	D'Amico	II	1	
II	25-11-2016	Bozzato e altri	III	390	122	II	20-12-2016	Di Giovanni	II	102	29
V	28-11-2016	Faruolo	II	282	925	II	20-12-2016	Di Giovanni	II	221	71
V	28-11-2016	P.G., in proc. Gubitosi e altro	III	171	43	VI	20-12-2016	Fois	III	169	38
V	28-11-2016	P.G. e p.c. in proc. Gubitosi e altro	III	388	118	IV	20-12-2016	Zucchi	III	279	81
I	29-11-2016	Russo	II	350		VI	20-12-2016	Fois	III	337	84
II	30-11-2016	P.M. in proc. Gallo	II	100	26	IV	20-12-2016	Farina	III	344	100
II	30-11-2016	Di Benedetto	II	175	51	V	21-12-2016	Tanzarella	II	223	74
II	30-11-2016	P.M. in proc. Gallo	II	222	73	V	21-12-2016	Tanzarella	II	223	75
II	30-11-2016	Di Benedetto	III	389	119	VI	21-12-2016	Sortino	II	227	84
I	01-12-2016	Panajia	II	220	68	IV	21-12-2016	P.G. in proc. Caruso	III	272	65
III	01-12-2016	P.M. in proc. Dumas	II	668	206	V	21-12-2016	Marino	III	276	74
III	01-12-2016	Di Florio	II	668	207	II	21-12-2016	Visconti	III	278	79
IV	02-12-2016	Marinelli	II	100	25	IV	22-12-2016	Napolitano e altri	II	107	43
IV	02-12-2016	Zarcone	II	219	65	S.U.	22-12-2016	De Angelis e altri	II	148	
IV	02-12-2016	Marinelli	II	219	66	IV	22-12-2016	Rifici	II	180	55
VI	02-12-2016	p.o. in proc. P. e altro	III	169	39	IV	22-12-2016	Napolitano e altri	II	182	59
IV	02-12-2016	p.c. in proc. Zhu	III	172	45	IV	22-12-2016	Lagrini	III	170	41
VI	02-12-2016	Mercuri	III	174	50	IV	22-12-2016	Lagrini	III	170	42
VI	06-12-2017	Salamone	II	221	69	IV	22-12-2016	Lagrini	III	338	86
II	06-12-2016	Ianni e altro	II	224	77	IV	22-12-2016	Mirenda e altro	III	340	90
III	06-12-2016	Gabrielli e altro	II	224	78	IV	22-12-2016	p.o. in proc.			
V	06-12-2016	Malara	II	225	80	II	22-12-2016	Amoruso e altri	III	340	91
VI	06-12-2016	Formica e altro	II	226	81	II	22-12-2016	Puca	III	341	93
						IV	22-12-2016	p.c. in proc. La Vela	III	342	96
						II	22-12-2016	Crupi	III	343	98
						IV	22-12-2016	Riva	III	344	101
						II	23-12-2016	Pmt e altri	III	339	88
						VI	04-01-2017	P.M. in proc. Bozzato	III	273	67

SEZ.	DATA MASSIMA	RICORRENTE	P.	COL.	M.	SEZ.	DATA MASSIMA	RICORRENTE	P.	COL.	M.
VI	05-01-2017	Di Martino e altro	III	626	166	S.U.	23-02-2017	Stalla e altro	II	343	
II	10-01-2017	Harmati	III	346	105	S.U.	23-02-2017	Stalla e altro	II	449	
VI	10-01-2017	P. e altro	III	347	107	S.U.	23-02-2017	P.M. in proc. Yang	III	193	
III	11-01-2017	P.M. in Proc. B.	II	642		VI	28-02-2017	P. G. e Trombatore	II	633	179
II	11-01-2017	Simeoli	III	277	76	I	28-02-2017	p.o. in proc.			
II	12-01-2017	Di Monaco e altri	II	68				Dirita e altri	III	236	56
II	12-01-2017	Di Monaco e altri	II	176	45	IV	01-03-2017	Venni	II	613	
II	12-01-2017	Clemente e altri	II	182	58	II	08-03-2017	P.G. in proc. Valla	II	559	163
II	12-01-2017	Fiolo	III	275	70	III	16-03-2017	Marini	III	694	176
II	12-01-2017	Clemente e altri	III	341	94	S.U.	23-03-2017	D'Amico	II	336	
II	12-01-2017	Gatto	III	344	99	S.U.	23-03-2017	A.C. e altro	III	541	
VI	13-01-2017	S.	II	181	56	I	23-03-2017	P.M. in proc.			
V	13-01-2017	Laudani	III	262				Tavernese	III	697	184
VI	13-01-2017	Fodorean	III	280	82	II	29-03-2017	D.B.	II	326	
VI	13-01-2017	Fodorean	III	343	97	I	31-03-2017	S.J.	II	533	
II	17-01-2017	Kunst	II	180	54	III	04-04-2017	P.M. in proc.			
V	17-01-2017	Praticò e altri	III	273	66			P. e altro	II	193	
I	17-01-2017	Wahid	III	276	72	V	07-04-2017	Cattaneo	III	621	154
II	17-01-2017	D'Aversa	III	276	73	V	07-04-2017	Pennestrì ed altro	III	621	155
II	18-01-2017	Bonapitacola	II	179	53	V	07-04-2017	Antonini e altro	III	626	168
V	18-01-2017	F.A.D.	II	204		V	11-04-2017	B.	III	624	161
II	18-01-2017	Losciale e altri	III	274	69			Costa	III	688	
II	18-01-2017	Visconti	III	278	79	V	13-04-2017	Pettinelli	II	664	197
II	18-01-2017	Celini	III	279	80	V	13-04-2017	P.M. in proc.			
V	18-01-2017	C. e altri	III	549				Ciartano e altri	II	671	215
IV	19-01-2017	Valenzuela	II	177	47	II	19-04-2017	P.G. contro			
V	19-01-2017	P.G. De Masi e altri	II	181	57			Giampà e altri	III	622	157
S.U.	19-01-2017	P.	III	132		IV	20-04-2017	p.c. in proc. De Luca	II	385	
VI	19-01-2017	Fraietta	III	277	75	II	20-04-2017	Ramzi Ben	II	641	
II	19-01-2017	Ndokaj	III	278	77	II	21-04-2017	Leo G. e altri	II	600	
IV	19-01-2017	P.M. in proc.				III	21-04-2017	Galizia	II	667	205
		G.i.p. Trib. Napoli	III	346	104	S.U.	27-04-2017	S.	II	321	
IV	20-01-2017	P.G. in proc.				S.U.	27-04-2017	Quarticelli	II	459	
		Cabrerizo Morillas	II	176	46	S.U.	27-04-2017	Paternò	II	520	
IV	20-01-2017	Regispani	III	257		II	27-04-2017	Mastro e altro	II	663	193
II	20-01-2017	Aslo	III	345	103	VI.	27-04-2017	G.D.S.F.	III	533	
IV	24-01-2017	Pugiotto	III	239	62	VI	28-04-2017	Re e altri	II	635	183
II	24-01-2017	Ilie	III	275	71	I	03-05-2017	Recupero	III	334	
V	25-01-2017	Savarese	II	129		V	03-05-2017	Cimieri	III	695	179
V	31-01-2017	Coronel e altro	II	65		III	11-05-2017	P.C. in proc.			
V	31-01-2017	Fanu	III	274	68			Fumagalli	II	670	211
VI	01-02-2017	Mihai	III	238	60	V	11-05-2017	Sanna	III	623	159
II	01-02-2017	Solimene	III	239	61	V	11-05-2017	Baiardi e altro	III	625	164
VI	01-02-2017	Rotunno	III	240	63	I	16-05-2017	Quintieri	III	698	185
III	02-02-2017	Onofri e altro	III	237	57	III	17-05-2017	Ruan e altri	III	696	181
V	03-02-2017	Verucchi e altri	III	693	174	S.U.	18-05-2017	Savarese	II	513	
V	08-02-2017	S.	II	138		I	18-05-2017	Lucky Haruna	II	669	210
I	08-02-2017	Archinito	III	693	173	S.U.	18-05-2017	Gargiulo	III	328	
II	15-02-2017	B.	II	177	48	S.U.	18-05-2017	Puica	III	522	
II	15-02-2017	Favero	II	184	63	S.U.	18-05-2017	Gargiulo	III	615	
VI	15-02-2017	Emmanuello	III	240	64	I	25-05-2017	Nigro	II	638	190
VI	15-02-2017	Yassir Farag Abdo	III	237	58	I	30-05-2017	P.M. in proc.			
II	15-02-2017	Di Mauro e altro	III	278	78			Liakopoulos	II	564	178
VI	16-02-2017	Sgobba	III	238	59	III	31-05-2017	Lanzano	III	622	158
III	17-02-2017	I.	III	129		IV	06-06-2017	S. V.	II	577	
I	21-02-2017	M. e altri	II	669	208	IV	13-06-2017	D'Arcangelo	III	321	
I	21-02-2017	Muscari e altro	III	202		VI	13-06-2017	Romeo	III	665	
I	21-02-2017	M. e altri	III	692	170	I	14-06-2017	V.M.	II	656	
I	21-02-2017	M. e altri	III	695	177	III	20-06-2017	P.M. in proc. Quarta	II	665	198
III	22-02-2017	Giannotte	II	546		II	20-06-2017	Gulì	II	670	212
S.U.	23-02-2017	Stalla e altro	II	197		II	20-06-2017	Fiandanese	III	621	153

SEZ.	DATA MASSIMA	RICORRENTE	P.	COL.	M.	SEZ.	DATA MASSIMA	RICORRENTE	P.	COL.	M.
I	20-06-2017	Maggi e altro	III	698	186	S.U.	20-07-2017	Muscari e altro	III	513	
II	21-06-2017	A.	III	695	178	S.U.	20-07-2017	Rezmuves	III	597	
S. U.	22-06-2017	Ferraro G. e altro	III	610		VI	13-09-2017	Lissandrolo	III	590	
S.U.	22-06-2017	P.G. in proc. P.P. e altro	III	648		VI	21-09-2017	D'Alessandro e altri	II	645	
S.U.	22-06-2017	Tuppi	III	657		II	21-09-2017	Virga	II	665	200
V	23-06-2017	Sgaramella e altro	II	563	174	I	26-09-2017	Y. E. M. I.	III	586	
V	23-06-2017	Iannantuono	II	671	214	IV	27-09-2017	Ferro	III	692	172
II	28-06-2017	P.M. in rpc. Lonardelli	II	670	213	IV	05-10-2017	Torre e altro	II	664	196
V	10-07-2017	Meluzio e altri	II	666	202	IV	11-10-2017	P.G. in proc. Liggieri	II	663	194
V	10-07-2017	Meluzio e altri	II	667	204	IV	17-10-2017	Talbi	II	666	201
III	11-07-2017	Scamardella	III	603		IV	17-10-2017	Talbi	II	669	209
III	11-07-2017	Giordano	III	622	156	IV	17-10-2017	Teatro	III	697	183
III	13-07-2017	Perini	III	696	180	IV	19-10-2017	Cavazza	II	564	177
III	13-07-2017	Perini	III	697	182	S. U.	24-10-2017	Conflitto di competenza in proc. Patroni Griffi e altri	III	577	
V	14-07-2017	Moukane	III	694	175	II	25-10-2017	Ruffini	II	667	203
V	18-07-2017	Terzi	II	563	175	I	07-11-2017	Nim	III	692	171
IV	19-07-2017	Conduraru	II	665	199	IV	09-11-2017	Speranzoni	II	663	195
S.U.	20-07-2017	D'Arcangelo	III	449		IV	23-11-2017	Ksouri	III	641	

C) Magistrature di Merito

GIUDICE	DATA	IMPUTATO	PARTE	COLONNA
Tribunale di Vicenza	14-10-2015	Tedde	II	20
Tribunale di Milano	14-07-2017	Wadi	III	391
Corte Appello di Venezia	20-09-2017	Brunotti	III	565

7. Indice alfabetico delle parti

A

A., p. II, c. 184, m. 62
 A., p. II, c. 363, m. 120
 A., p. III, c. 695, m. 178
 A. C. e altro, p. III, c. 541
 Acerra, p. II, c. 104, m. 33
 Acerra, p. II, c. 562, m. 170
 Adamo, p. II, c. 362, m. 119
 Aga, p. III, c. 626, m. 167
 Aiello, p. III, c. 158
 Aiello, p. III, c. 386, m. 114
 Alessi e altri, p. III, c. 13
 Amati, p. II, c. 564, m. 176
 Amato, p. III, c. 137
 Amato, p. III, c. 388, m. 117
 Amato, p. III, c. 390, m. 123
 Antonini e altro, p. III, c. 626, m. 168
 Aperi, p. III, c. 559, m. 139
 Archinito, p. III, c. 693, m. 173
 Aslo, p. III, c. 345, m. 103
 Asmarandei, p. III, c. 562, m. 145
 Asmarandei, p. III, c. 562, m. 146
 Attanasio, p. III, c. 386, m. 112
 Attanasio e altro, p. III, c. 563, m. 149

B

B., p. III, c. 120, m. 26
 B., p. II, c. 15, m. 13
 B., p. II, c. 177, m. 48
 B., p. II, c. 228, m. 87
 B., p. III, c. 624, m. 161
 Baiardi e altro, p. III, c. 625, m. 164
 Bandera e altri, p. II, c. 473, m. 156
 Bandera e altri, p. II, c. 473, m. 157
 Bandera e altri, p. II, c. 473, m. 158
 Bandera e altri, p. II, c. 474, m. 159
 Benedetto e altro, p. II, c. 178, m. 50

Benedetto e altro, p. II, c. 467, m. 143
 Bevilacqua, p. II, c. 103, m. 31
 Bevilacqua, p. II, c. 228, m. 86
 Bevilacqua, p. II, c. 404, m. 130
 Bevilacqua, p. II, c. 635, m. 184
 Boccanera, p. II, c. 358, m. 107
 Bonapitacola, p. II, c. 179, m. 53
 Bozzato e altri, p. III, c. 390, m. 122
 Brigidini, p. II, c. 561, m. 169
 Bruzzese, p. III, c. 562, m. 147
 Buja, p. II, c. 225, m. 79

C

C.D., p. III, c. 460
 C. e altri, p. III, c. 549
 C. M., p. II, c. 617
 Caliendo, p. II, c. 280, m. 93
 Camisotti, p. II, c. 17, m. 19
 Capuano, p. II, c. 101, m. 28
 Capuano, p. II, c. 407, m. 139
 Capuano, p. II, c. 637, m. 187
 Cattaneo, p. II, c. 360, m. 115
 Cattaneo, p. III, c. 621, m. 154
 Cavaceppi, p. III, c. 124, m. 35
 Cavazza, p. II, c. 564, m. 177
 Celini, p. III, c. 279, m. 80
 Cella, p. II, c. 10, m. 1
 Cimieri, p. III, c. 695, m. 179
 Clemente e altri, p. II, c. 182, m. 58
 Clemente e altri, p. III, c. 341, m. 94
 Colleoni, p. II, c. 284, m. 102
 Colleoni, p. II, c. 285, m. 103
 Commisso, p. III, c. 173, m. 47
 Conduraru, p. II, c. 665, m. 199
 Conflitto di competenza in proc. Patroni Griffi e altri, p. III, c. 577
 Conti, p. III, c. 123, m. 32
 Coronel e altro, p. II, c. 65

Corona, p. III, c. 124, m. 34
 Corsini e altri, p. II, c. 408, m. 141
 Corsini e altri, p. II, c. 637, m. 189
 Corti, p. II, c. 404, m. 131
 Corvino e altro, p. III, c. 341, m. 92
 Costa, p. III, c. 688
 Craciun, p. II, c. 13, m. 9
 Credito Italiano S.p.A., p. III, c. 564, m. 151
 Crupi, p. III, c. 343, m. 98
 Culasso, p. III, c. 48, m. 12
 Culasso, p. III, c. 49, m. 13
 Curia e altro, p. III, c. 339, m. 87
 Cutolo, p. III, c. 168, m. 37

D

D'Alessandro e altri, p. II, c. 645
 D'Amico, p. II, c. 1
 D'Amico, p. II, c. 336
 D'Amico, p. III, c. 45, m. 5
 D'Aquila, p. II, c. 279, m. 91
 D'Arcangelo, p. III, c. 321
 D'Arcangelo, p. III, c. 449
 D'Aversa, p. III, c. 276, m. 73
 Dasgupta, p. III, c. 65
 D.B., p. II, c. 326
 D.C., p. II, c. 229, m. 88
 D.C., p. III, c. 348, m. 109
 De Angelis e altri, p. II, c. 148
 De Marco, p. II, c. 80
 De Marco, p. II, c. 358, m. 109
 Del Gatto, p. II, c. 362, m. 118
 Dell'Anna, p. II, c. 472, m. 155
 Di Benedetto, p. III, c. 175, m. 51
 Di Benedetto, p. III, c. 389, m. 119
 Di Canosa, p. III, c. 47, m. 9
 Di Florio, p. II, c. 668, m. 207
 Di Giacomo ed altri, p. III, c. 120, m. 25
 Di Giovanni, p. II, c. 102, m. 29
 Di Giovanni, p. II, c. 221, m. 71
 Di Marco, p. II, c. 401, m. 124
 Di Marco, p. II, c. 634, m. 181
 Di Martino e altro, p. III, c. 626, m. 166
 Di Mauro e altro, p. III, c. 278, m. 78
 Di Monaco e altri, p. II, c. 68
 Di Monaco e altri, p. II, c. 176, m. 45
 Dionigi, p. III, c. 173, m. 48
 Dionigi, p. III, c. 342, m. 95
 Di Stefano, p. II, c. 14, m. 11
 Di Tullio, p. II, c. 472, m. 154
 Di Tullio, p. II, c. 107, m. 42
 Di Tullio, p. III, c. 123, m. 31
 Dolce, p. II, c. 101, m. 27
 Dolce, p. II, c. 220, m. 67
 Dolfin e altri, p. III, c. 7
 Dragotta e altri, p. II, c. 403, m. 129
 D'Uva, p. II, c. 359, m. 110

E

Ebughe, p. II, c. 338, m. 85
 Ebughe, p. III, c. 169, m. 40
 Emmanuello, p. III, c. 240, m. 64

F

F.A.D., p. II, c. 204
 Facciuto, p. II, c. 408, m. 142

Facciuto, p. II, c. 638, m. 191
 Failla, p. III, c. 45, m. 4
 Falda Ranzini, p. II, c. 283, m. 99
 Falletta, p. III, c. 472, m. 132
 Fanu, p. III, c. 274, m. 68
 Farina, p. III, c. 344, m. 100
 Faruolo, p. II, c. 282, m. 98
 Fava, p. II, c. 358, m. 108
 Favero, p. II, c. 184, m. 63
 Ferraro G. e altro, p. III, c. 610
 Ferro, p. III, c. 692, m. 172
 Ferro e altro, p. III, c. 472, m. 131
 Figliomeni, p. II, c. 108, m. 44
 Fiandanese, p. III, c. 621, m. 153
 Fiolo, p. III, c. 275, m. 70
 Fiusco, p. III, c. 51, m. 18
 Flore, p. II, c. 561, m. 168
 Fodorean, p. III, c. 280, m. 82
 Fodorean, p. III, c. 343, m. 97
 Foglia, p. III, c. 175, m. 53
 Fois, p. III, c. 169, m. 38
 Fois, p. III, c. 337, m. 84
 Folino, p. III, c. 121, m. 27
 Formica e altro, p. II, c. 226, m. 81
 Fraietta, p. III, c. 277, m. 75
 Fucci, p. III, c. 471, m. 129

G

G., p. III, c. 208
 G.D.S.F., p. III, c. 533
 Gabrielli e altro, p. II, c. 224, m. 78
 Galizia, p. II, c. 667, m. 205
 Galtelli, p. III, c. 559, m. 140
 Galtelli, p. III, c. 560, m. 141
 Gambini, p. III, c. 563, m. 148
 Gandolfi e altri, p. II, c. 257
 Gandolfi e altri, p. III, c. 472, m. 133
 Gargiulo, p. III, c. 328
 Gargiulo, p. III, c. 615
 Gatto, p. III, c. 344, m. 99
 Giannotte, p. II, c. 546
 Gigli, p. II, c. 17, m. 18
 Giordano, p. III, c. 622, m. 156
 Gulì, p. II, c. 670, m. 212

H

Harmati, p. III, c. 346, m. 105

I

I., p. III, c. 129
 Iacoviello e altri, p. II, c. 104, m. 34
 Iacoviello, p. II, c. 562, m. 171
 Iannantuono, p. II, c. 671, m. 214
 Ianni e altro, p. II, c. 224, m. 77
 Incalza, p. II, c. 96
 Incardona, p. II, c. 281, m. 96
 Ilie, p. III, c. 275, m. 71
 Inglese ed altro, p. III, c. 119, m. 23
 Iona, p. III, c. 124, m. 36
 Italfondario S.p.A., p. II, c. 282, m. 97

J**K**

Ksouri, p. III, c. 641

Kunst, p. II, c. 180, m. 54

L

La Greca, p. III, c. 52, m. 21
 Lagrini, p. III, c. 170, m. 41
 Lagrini, p. III, c. 338, m. 86
 Lanzano, p. III, c. 622, m. 158
 Laratta, p. III, c. 1
 Laratta, p. III, c. 267
 Laratta, p. III, c. 345, m. 102
 Laudani, p. III, c. 262
 Lauriola, p. III, c. 390, m. 121
 Lemp, p. II, c. 563, m. 173
 Leo G. e altri, p. II, c. 600
 Lissandrello, p. III, c. 590
 Lombardo, p. III, c. 123, m. 33
 Losciale e altri, p. III, c. 274, m. 69
 Lotti, p. II, c. 18, m. 20
 Lovison, p. III, c. 624, m. 162
 Lucky Haruna, p. II, c. 669, m. 210

M

M., p. II, c. 230, m. 90
 M.F., p. II, c. 408, m. 140
 M.F., p. II, c. 637, m. 188
 M. e altri, p. II, c. 669, m. 208
 M. e altri, p. III, c. 692, m. 170
 M. e altri, p. III, c. 695, m. 177
 Macor, p. III, c. 389, m. 120
 Maggi e altro, p. III, c. 698, m. 186
 Magnolo, p. III, c. 469, m. 125
 Malara, p. II, c. 225, m. 80
 Malocaj e altri, p. 404, m. 132
 Managò, p. III, c. 561, m. 144
 Manzi, p. III, c. 154
 Mantella, p. III, c. 470, m. 128
 Maracine, p. II, c. 12, m. 5
 Marano, p. II, c. 16, m. 17
 Marinelli, p. II, c. 100, m. 25
 Marinelli, p. II, c. 219, m. 66
 Marini, p. III, c. 694, m. 176
 Marino, p. III, c. 276, m. 74
 Marra, p. II, c. 475, m. 161
 Mastro e altro, p. II, c. 663, m. 193
 Mazzoccoli e altro, p. II, c. 11, m. 3
 Mazzoccoli e altro, p. II, c. 12, m. 4
 Mazzoccoli e altro, p. III, c. 44, m. 2
 Mbaje, p. II, c. 18, m. 21
 Meluzio e altri, p. II, c. 666, m. 202
 Meluzio e altri, p. II, c. 667, m. 204
 Mercuri, p. III, c. 174, m. 50
 Messina, p. II, c. 104, m. 35
 Messina, p. II, c. 361, m. 116
 Migliaccio, p. III, c. 473, m. 135
 Mignona e altro, p. III, c. 385, m. 111
 Mihai, p. III, c. 238, m. 60
 Mirenda e altro, p. III, c. 340, m. 90
 Molinari, p. II, c. 471, m. 153
 Montefameglio, p. III, c. 624, m. 163
 Morarasu, p. II, c. 15, m. 14
 Morelli, p. III, c. 176, m. 55
 Moretti, p. III, c. 385, m. 110
 Moukane, p. III, c. 694, m. 175
 Mozzi, p. II, c. 227, m. 83
 Muntone, p. III, c. 48, m. 11

Muscari e altro, p. III, c. 202
 Muscari e altro, p. III, c. 513
 Musumeci, p. III, c. 387, m. 115

N

Napolitanoe altri, p. II, c. 107, m. 43
 Napolitanoe altri, p. II, c. 182, m. 59
 Nardecchia, p. II, c. 14, m. 12
 Nardelli, p. III, c. 50, m. 16
 Nascetti, p. III, c. 470, m. 127
 Ndokaj, p. III, c. 278, m. 77
 Nifo Sarrapocchiello e altri, p. III, c. 17
 Nigro, p. II, c. 638, m. 190
 Nim, p. III, c. 692, m. 171
 Nocerino, p. III, c. 171, m. 44
 Notaroberto e altri, p. II, c. 106, m. 38
 Notaroberto e altri, p. II, c. 106, m. 39
 Notaroberto e altri, p. II, c. 210

O

Oloyede, p. III, c. 346, m. 106
 Onofri e altro, p. III, c. 237, m. 57

P

P., p. III,, c. 132
 P., p. III, c. 176, m. 54
 P., p. III, c. 474, m. 137
 P. e altri, p. II, c. 400, m. 122
 P. e altro, p. III, c. 347, m. 107
 Pagano, p. II, c. 560, m. 167
 Palma, p. II, c. 281, m. 95
 Panajia, p. II, c. 220, m. 68
 Panico, p. II, c. 229, m. 89
 Panico, p. II, c. 475, m. 162
 Patacchiola, p. II, c. 405, m. 134
 Paternò, p. II, c. 520
 Pavone, p. II, c. 359, m. 113
 p.c. in proc. Carpinelli, p. II, c. 280, m. 94
 p.c. in proc. Colace, p. II, c. 468, m. 146
 p.c. in proc. De Luca, p. II, c. 385
 p.c. in proc. Dindi, p. III, c. 175, m. 52
 p.c. in proc. Fumagalli, p. II, c. 670, m. 211
 p.c. in proc. La Vela, p. III, c. 342, m. 96
 p.c. in proc. Piccolo, p. II, c. 105, m. 37
 p.c. in proc. Piccolo, p. II, c. 405, m. 133
 p.c. in proc. Portera, p. II, c. 16, m. 16
 p.c. in proc. Rahul Jetrenda, p. II, c. 16, m. 15
 p.c. in proc. Tani, p. II, c. 11, m. 2
 p.c. in proc. Vicario, p. III, c. 339, m. 89
 p.c. in proc. Zhu, p. III, c. 172, m. 45
 Pennestri ed altro, p. III, c. 621, m. 155
 Perini, p. III, c. 696, m. 180
 Perini, p. III, c. 697, m. 182
 Pettinelli, p. II, c. 664, m. 197
 P.G., De Masi e altri, p. II, c. 181, m. 57
 P.G. contro Giampà e altri, p. III, c. 622, m. 157
 P.G. e Trombatore, p. II, c. 633, m. 179
 P.G. in proc. Cabrerizo Morillas, p. II, c. 176, m. 46
 P.G. in proc. Caruso, p. III, c. 272, m. 65
 P.G. in proc. Chessa, p. III, c. 51, m. 19
 P.G. in proc. Conti e altro, p. II, c. 468, m. 145
 P.G. in proc. Conti e altri, p. II, c. 469, m. 147
 P.G. in proc. Conti e altri, p. II, c. 471, m. 151
 P.G. in proc. Dieng, p. III, c. 627, m. 169

P.G. in proc. Giangreco, p. II, c. 13, m. 7
 P.G. in proc. L., p. II, c. 19, m. 22
 P.G. in proc. Liggieri, p. II, c. 663, m. 194
 P.G. in proc. P.P. e altro, p. III, c. 648
 P.G. in proc. Samateh, p. II, c. 279, m. 92
 P.G. in proc. Valanzano, p. II, c. 634, m. 180
 P.G. in proc. Valla, p. II, c. 559, m. 163
 P.G. in proc. Z., p. II, c. 19, m. 23
 P.G. in proc. Z., p. II, c. 19, m. 24
 P.G., p.c. in proc. Gubitosi, p. III, c. 171, m. 43
 P.G., p.c. in proc. Gubitosi e altro, p. III, c. 388, m. 118
 P.G., p.c. in proc. Minichini e altri, p. III, c. 119, m. 24
 P.G., p.c. in proc. Minichini e altri, p. III, c. 121, m. 28
 P.G., p.c. in proc. Minichini e altri, p. III, c. 122, m. 29
 Piredda, p. II, c. 224, m. 76
 Pisu, p. II, c. 226, m. 82
 Pisu, p. II, c. 337, m. 83
 P.M. e p.c. in proc. Valentini e altro, p. II, c. 468, m. 144
 P.M. e altro in proc. Coatti e altri, p. II, c. 163
 P.M. in proc. B., p. II, c. 642
 P.M. in proc. Bottari, p. III, c. 46, m. 6
 P.M. in proc. Bozzato, p. III, c. 273, m. 67
 P. M. in proc. Burani, p. III, c. 623, m. 160
 P.M. in proc. Buti e altri, p. II, c. 470, m. 150
 P.M. in proc. Buti e altri, p. II, c. 471, m. 152
 P.M. in proc. Chen, p. III, c. 475, m. 138
 P.M. in proc. Cheptanaru, p. III, c. 469, m. 126
 P.M. in proc. Ciartano e altri, p. II, c. 671, m. 215
 P.M. in proc. Colella, p. II, c. 102, m. 30
 P.M. in proc. Colella, p. II, c. 403, m. 128
 P.M. in proc. Dumas, p. II, c. 668, m. 206
 P.M. in proc. E., p. III, c. 172, m. 46
 P.M. in proc. E., p. III, c. 386, m. 113
 P.M. in proc. Gallo, p. II, c. 100, m. 26
 P.M. in proc. Gallo, p. II, c. 222, m. 73
 P.M. in proc. G.i.p. Trib. Napoli, p. III, c. 346, m. 104
 P.M. in proc. c. Ignoti, p. III, c. 469, m. 124
 P.M. in proc. L., p. II, c. 406, m. 135
 P.M. in proc. L., p. II, c. 406, m. 136
 P.M. in proc. L. p. II, c. 106, m. 40
 P.M. in proc. L. p. II, c. 107, m. 41
 P.m M. in proc. L., p. II, c. 636, m. 185
 P.M. in proc. Liakopoulos, p. II, c. 564, m. 178
 P.M. in proc. Lonardelli, p. II, c. 670, m. 213
 P.M. in proc. Manduca, p. II, c. 83
 P.M. in proc. Murino e altri, p. II, c. 49, m. 14
 P.M. in proc. Murino e altri, p. II, c. 50, m. 15
 P.M. in proc. P. e altro, p. II, c. 193
 P.M. in proc. Quarta, p. II, c. 665, m. 198
 P.M. in proc. Spendolini e altro, p. II, c. 183, m. 60
 P.M. in proc. Spendolini e altro, p. II, c. 361, m. 117
 P.M. in proc. Taccone, p. II, c. 360, m. 115
 P.M. in proc. Tavernese, p. III, c. 697, m. 184
 P.M. in proc. Yang, p. III, c. 193
 P.M. e p.c. in proc. Valentini e altro, p. II, c. 179, m. 51
 P.M. in proc. Ventrice, p. III, c. 23
 P.M. in proc. Zulaj, p. III, c. 119, m. 22
 Pmt e altri, p. III, c. 339, m. 88
 p.o. in proc. Amoruso e altri, p. III, c. 340, m. 91
 p.o. in proc. Barbato e altro, p. II, c. 363, m. 121
 p.o. in proc. Barbato e altro, p. III, c. 561, m. 143
 p.o. in proc. Barbato e altro, p. II, c. 639, m. 192
 p.o. in proc. Dirita e altri, p. III, c. 236, m. 56
 p.o. in proc. Ignoti, p. III, c. 560, m. 142
 p.o. in proc. P. e altro, p. III, c. 169, m. 39

p.o. in proc. Pavia, p. III, c. 44, m. 1
 Potenza, p. III, c. 47, m. 8
 Praticò e altri, p. III, c. 273, m. 66
 Pronesti, p. II, c. 401, m. 123
 Prosperini Di San Pietro, p. III, c. 122, m. 30
 Puca, p. III, c. 341, m. 93
 Pugiotto, p. III, c. 239, m. 62
 Pugliese e altri, p. III, c. 387, m. 116
 Puica, p. III, c. 522

Q

Quarticelli, p. II, c. 459
 Quintieri, p. III, c. 698, m. 185

R

R., p. II, c. 178, m. 49
 R., p. II, c. 402, m. 126
 R., p. III, c. 146
 Raimondo, p. III, c. 473, m. 134
 Ramzi Ben, p. II, c. 641
 Rapone e altro, p. III, c. 46, m. 7
 Re e altri, p. II, c. 635, m. 183
 Recupero, p. III, c. 334
 Regispani, p. III, c. 257
 Rezmuves, p. III, c. 597
 Ribanga, p. II, c. 359, m. 112
 Rifici, p. II, c. 180, m. 55
 Riva, p. III, c. 50, m. 17
 Riva, p. III, c. 344, m. 101
 Rodigari, p. II, c. 185, m. 64
 Rodigari, p. II, c. 474, m. 160
 Romeo, p. III, c. 665
 Rossini, p. II, c. 12, m. 6
 Rotunno, p. III, c. 240, m. 63
 Ruan e altri, p. III, c. 696, m. 181
 Ruci, p. III, c. 45, m. 3
 Ruffini, p. II, c. 667, m. 203
 Rufolo, p. II, c. 357, m. 105
 Ruggiero, p. II, c. 283, m. 100
 Ruggiero, p. II, c. 284, m. 101
 Ruso, p. III, c. 471, m. 130
 Russo, p. II, c. 350

S

S., p. II, c. 86
 S., p. II, c. 138
 S., p. II, c. 181, m. 56
 S., p. II, c. 321
 S., p. II, c. 357, m. 106
 S., p. II, c. 559, m. 164
 S., p. II, c. 559, m. 165
 S., p. II, c. 560, m. 166
 S. e altro, p. III, c. 347, m. 108
 S. J., p. II, c. 533
 S. V., p. II, c. 577
 Salamone, p. II, c. 221, m. 69
 Sanna, p. III, c. 623, m. 159
 Savarese, p. II, c. 129
 Savarese, p. II, c. 513
 Sbeglia, p. III, c. 474, m. 136
 Scamardella, p. III, c. 603
 Sdolzini, p. III, c. 620, m. 152
 Seghezzi, p. II, c. 103, m. 32
 Sgaramella e altro, p. II, c. 563, m. 174
 Sgobba, p. III, c. 238, m. 59

Sileno e altro, p. II, c. 183, m. 61
 Sileno e altro, p. II, c. 470, m. 149
 Simeoli, p. III, c. 277, m. 76
 Solimene, p. III, c. 239, m. 61
 Sortino, p. II, c. 227, m. 84
 Spada e altro, p. III, c. 625, m. 165
 Spera, p. II, c. 227, m. 85
 Spernanzoni, p. II, c. 663, m. 195
 Stabile ed altro, p. II, c. 359, m. 111
 Stalla e altro, p. II, c. 197
 Stalla e altro, p. II, c. 343
 Stalla e altro, p. II, c. 449

T

T. e altro, p. III, c. 564, m. 150
 Tagliapietra, p. III, c. 48, m. 10
 Talbi, p. II, c. 666, m. 201
 Talbi, p. II, c. 669, m. 209
 Tanzarella, p. II, c. 223, m. 74
 Tanzarella, p. II, c. 223, m. 75
 Tarantino, p. II, c. 469, m. 148
 Teatro, p. III, c. 697, m. 183
 Terzi, p. II, c. 563, m. 175
 Tolazzi, p. III, c. 170, m. 42
 Torre e altro, p. II, c. 664, m. 196
 Troia, p. III, c. 52, m. 20
 Tuppi, p. III, c. 657

U**V**

V., p. II, c. 401, m. 125
 V., p. II, c. 634, m. 182

V.M., p. II, c. 656
 Valenzuela, p. II, c. 177, m. 47
 Varvarito e altro, p. II, c. 14, m. 10
 Vedda, p. II, c. 222, m. 72
 Venni, p. II, c. 613
 Verga, p. II, c. 179, m. 52
 Verga e altro, p. II, c. 407, m. 137
 Verucchi e altri, p. III, c. 693, m. 174
 Virga, p. II, c. 665, m. 200
 Visconti, p. III, c. 278, m. 79

W

Wahid, p. III, c. 276, m. 72
 Waly, p. II, c. 13, m. 8

X**Y**

Y.E.M.I., p. III, c. 586
 Yassir Farag Abdo, p. III, c. 237, m. 58

Z

Zaini, p. II, c. 402, m. 127
 Zaccaria e altro, p. II, c. 407, m. 138
 Zaccaria e altro, p. II, c. 636, m. 186
 Zambrano Diaz, p. II, c. 105, m. 36
 Zambrabo Diaz, p. II, c. 562, m. 172
 Zanetti, p. II, 356, m. 104
 Zarcone, p. II, c. 219, m. 65
 Zappa, p. II, c. 221, m. 70
 Zucchi, p. III, c. 174, m. 49
 Zucchi, p. III, c. 279, m. 81